



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 15 marzo 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 23

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 31
— Ammortamenti	» 31
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 33
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 34
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 34

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 34
— Bandi di gara	» 35

Rettifiche	» 65
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 65
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SOCIETÀ SERVIZI MUNICIPALIZZATI - S.p.a. Ovindoli (AQ)

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale via D. Alighieri - Ovindoli, in prima convocazione il 31 marzo 1997 alle ore 15 e in seconda convocazione il giorno 3 aprile 1997 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
Attribuzione delle cariche sociali;
Nomina dei sindaci.

Il presidente dimissionario: Raffaele Siciliano.

S-3272 (A pagamento).

CENSE - S.p.a.
(Promozione Centri Sociali Educativi)
Sede in Roma alla via Marcantonio Colonna n. 27
Capitale sociale L. 9.018.517.000
Sottoscritto e versato L. 8.140.117.000
Registro società n. 107/78 Tribunale di Roma
Codice fiscale 02975340585
Partita I.V.A. n. 01144231006

I signori azionisti, portatori di azioni ordinarie, sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà, presso la sede sociale, il giorno 23 aprile 1997 alle ore 19,15 ed in eventuale seconda convocazione, il giorno 5 maggio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e relative relazioni;
2. Rinnovo per decorso triennio del Consiglio di amministrazione.

Il presidente: avv. Michele Curatola.

S-3273 (A pagamento).

GRUPPO BUFFETTI - S.p.a.

Sede Roma, via del Fosso di Santa Maura S.n.c.
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 5656/93
 C.C.I.A.A. di Roma n. 776017
 Codice fiscale n. 00248370546
 Partita I.V.A. n. 04533641009

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 4 aprile 1997, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 aprile 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessioni partecipazioni;
2. Cessioni di immobile;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i Soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la Chase Manhattan Bank, via Catena n. 2, Milano o presso la sede sociale.

Il presidente: Luciano Zottola.

A-179 (A pagamento).

A.S.S.A. - S.p.a.
Azienda Sanitaria Società Azionaria

L'assemblea dei soci è convocata in forma straordinaria presso la Sede Sociale per il giorno 6 aprile 1997 alla ore 20 in prima convocazione e per il giorno 7 aprile 1997 alle ore 16 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446-2447 e seguenti del Codice Civile;
2. Modifica dell'art. 7 dello Statuto Sociale dell'A.S.S.A. S.p.a.
3. Varie ed eventuali.

Roma, 7 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Gualtiero Del Grande

S-3004 (A pagamento).

NUOVA SAME - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Cavour n. 2
 Capitale sociale L. 5.200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, registro società n. 228388
 Volume n. 6169 fascicolo n. 38
 Codice fiscale n. 07199190153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° aprile 1997 ore 16 presso E.N.I. S.p.a. Roma piazzale Enrico Mattei n. 1, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 8 aprile 1997 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scarico responsabilità componenti Organi Sociali;
2. Nomina Componenti Organo di Amministrazione e Collegio Sindacale, determinazione dei relativi compensi.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea gli Azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, le azioni presso gli Uffici della Società in Milano, piazza Cavour n. 2 o presso qualsiasi Banco o Istituto di Credito nel territorio nazionale a norma di legge e di Statuto.

Milano, 7 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente e Amministratore delegato: dott. Luciano Rangheni

S-3250 (A pagamento).

EDITRICE IL GIORNO - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Cavour n. 2
 Capitale sociale L. 4.267.000.000
 Tribunale di Milano registro società n. 310580
 Vol. n. 7793 fascicolo n. 30
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10211930150

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° aprile 1997, alle ore 15 in Roma, piazzale Enrico Mattei n. 1, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 8 aprile 1997, alle ore 15, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scarico di responsabilità componenti Organi Sociali;
2. Nomina componenti Organo d'Amministrazione e Collegio Sindacale e determinazione relativi compensi.

Deposito delle azioni presso la sede sociale a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente e amministratore delegato: dott. Giacomo Rangheri

S-3251 (A pagamento).

UMBRIAPLAST - S.p.a.

Sede Città della Pieve (PG), strada di Salci n. 77
 Capitale sociale L. 1.179.200.000 interamente versato
 Tribunale Orvieto n. 2010
 C.C.I.A.A. di Perugia n. 171885
 Codice fiscale n. 01158370583
 Partita I.V.A. n. 01974980540

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 aprile 1997, alle ore 10, presso la sede della Gruppo Buffetti S.p.a. in Roma, via del Fosso di Santa Maura S.n.c., in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 aprile 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996;
2. Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione e relazione del Collegio Sindacale;
3. Rinnovo cariche sociali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale o presso la sede della Chase Manhattan Bank in Milano via Catena n. 4, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Zottola

A-180 (A pagamento).

ANSALDO SEGNALEMENTO FERROVIARIO - S.p.a.

Sede in Tito (PZ) località Tito Scalo, zona industriale
Capitale sociale L. 87.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Potenza n. 2293
Codice fiscale n. 00714450764

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in prima convocazione per il giorno 3 aprile 1997 alle ore 12 presso gli uffici dell'Ansaldo Trasporti S.p.a. in Napoli, via Argine n. 425, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 aprile 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Proposta di modifica dell'art. 19 dello Statuto sociale; delega poteri.

Parte ordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 c.c.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

Tito (PZ) località Tito Scalo, 4 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Marco Mantero

S-3253 (A pagamento).

TERMINALE N. 2 CIVITA - S.p.a.

Sede in Milano, via Paolo da Cannobio n. 9
Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese al n. 207889
Codice fiscale n. 06253990151

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'ufficio di Civitavecchia, via Adua n. 5, per il giorno 4 aprile 1997 alle ore 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 aprile 1997, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione deposito di Tarquinia;
2. Opere da eseguire in conformità ai rilievi U.S.L., o cessazione attività stoccaggio carbone.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato, ai sensi di legge, il deposito delle azioni presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, sede di Milano.

Milano, 10 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato: Carlo Turati

S-3254 (A pagamento).

EUSIDER SIDERURGICA - S.p.a.

Sede Desio, via Conciliazione n. 10
Capitale sociale L. 9.500.000.000
Registro imprese di Monza n. 300191
Registro R.E.A. Milano n. 1326783
Partita I.V.A. n. 02602210961

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 2 aprile 1997 alle ore 15 presso lo studio del dott. Mario Notari notaio in Milano, via Monte di Pietà n. 1, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 punti 2 e 3 Codice civile.

Parte straordinaria:

Trasferimento sede legale a Milano, via Carroccio n. 8 e conseguenti modifiche statutarie.

Deposito azioni e deleghe a sensi di legge.

Il consigliere delegato: Eufrazio Anghileri.

S-3255 (A pagamento).

EUSIDER IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede Desio, via Conciliazione n. 10
Capitale sociale L. 2.900.000.000
Registro imprese di Monza n. 350286
Registro R.E.A. Milano n. 1460609
Partita I.V.A. n. 02604630968

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 2 aprile 1997 alle ore 15,15 presso lo studio del dott. Mario Notari notaio in Milano, via Monte di Pietà n. 1, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 punti 2 e 3 Codice civile.

Parte straordinaria:

Trasferimento sede legale a Milano, via Carroccio n. 8, e conseguenti modifiche statutarie.

Deposito azioni e deleghe a sensi di legge.

L'amministratore unico: Eufrazio Anghileri.

S-3256 (A pagamento).

GAN ITALIA - Società per azioni
Compagnia Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni

Sede sociale in Roma, via Guidubaldo del Monte n. 45

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Roma al n. 3326/76

Codice fiscale n. 02395600584

Partita I.V.A. n. 01053381008

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni «Gan Italia» sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della sede sociale in Roma, via Guidubaldo del Monte n. 45, il giorno 11 aprile 1997 alle ore 10 in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Dimissioni e rinnovo del collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la sede di Milano del Crédit Commercial de France.

Roma, 10 marzo 1997

L'amministratore delegato:
 C.M.P. de Tinguy de la Giroulière

S-3258 (A pagamento).

GAN ITALIA VITA - Società per azioni
Compagnia Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni

Sede sociale in Roma, via Guidubaldo del Monte n. 45

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Roma al n. 7349/81

Codice fiscale n. 05193540589

Partita I.V.A. n. 01370921007

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni «Gan Italia Vita» sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della sede sociale in Roma, via Guidubaldo del Monte n. 45, il giorno 11 aprile 1997 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo del collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la sede di Milano del Crédit Commercial de France.

Roma, 10 marzo 1997

L'amministratore delegato:
 C.M.P. de Tinguy de la Giroulière

S-3259 (A pagamento).

EUSIDER - S.p.a.

Sede Lissone, via Cairoli n. 17

Capitale sociale L. 7.750.000.000 interamente versato

Registro imprese di Monza n. 42688

Registro R.E.A. Milano n. 1321706

Partita I.V.A. n. 00680030962

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 2 aprile 1997 alle ore 15,30 presso lo studio del dott. Mario Notari notaio in Milano, via Monte di Pietà n. 1, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 punti 2 e 3 Codice civile.

Parte straordinaria:

Trasferimento sede legale a Milano, via Carroccio n. 8, e conseguenti modifiche statutarie.

Deposito azioni e deleghe a sensi di legge.

Il consigliere delegato: Eufrazio Anghileri.

S-3257 (A pagamento).

CARISTEL - S.p.a.
Servizi Telematici e Sistemi.

Sede in Genova, via XX settembre n. 41

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 38395 Tribunale di Genova

Camera di Commercio di Genova n. 270378

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02390040109

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Genova, via XX settembre n. 41, per il giorno 7 aprile 1997, lunedì, alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 1997, mercoledì, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli Amministratori sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazione relative;
4. Nomina di Consigliere di amministrazione in sostituzione di dimissionario.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Genova, 6 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Carlo Lombardozzi

S-3260 (A pagamento).

OIS ITALIA - S.p.a.

Sede in Ivrea, via Jervis n. 77

Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso Registro delle imprese di Torino n. 5637

Codice fiscale n. 03735050159

Partita I.V.A. n. 06071230012

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Cassiodoro n. 9 presso la sede di Roma della Società il giorno 8 aprile 1997 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 aprile stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1996 della relazione degli amministratori sulla gestione della relazione del Collegio sindacale;

2. Nomina del Collegio sindacale scaduto per decorrenza del triennio.

Hanno diritto di intervenire i possessori di azioni i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza in deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente-amministratore delegato:
ing. Carlo Lombardozzi

S-3261 (A pagamento).

OLIVETTI INFORMATION SERVICES - S.p.a.

Sede in Ivrea, via Jervis n. 77

Capitale sociale L. 53.100.000.000 interamente versato

Iscritta presso Registro delle imprese di Torino n. 5637

Codice fiscale n. 00521840017

Partita I.V.A. n. 00521840017

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Cassiodoro n. 9 presso la sede di Roma della Società il giorno 8 aprile 1997 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 aprile stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1996 della relazione degli amministratori sulla gestione della relazione del Collegio sindacale;

2. Nomina del Collegio sindacale scaduto per decorrenza del triennio;

3. Dimissioni e nomina del Consiglio di Amministrazione.

Hanno diritto di intervenire i possessori di azioni i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente-amministratore delegato:
ing. Carlo Lombardozzi

S-3262 (A pagamento).

PNB ITALY - S.p.a.

Roma, via del Viminale n. 38

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 5766/94 C.C.I.A.A. Roma n. 797629

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04737381006

L'assemblea dei soci è convocata in seduta ordinaria presso la sede sociale per il giorno 7 aprile 1997, alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 14 aprile 1997, stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio relativo all'esercizio sociale 1° gennaio 1996 - 31 dicembre 1996 con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale.

2. Nomina degli Amministratori e determinazione del compenso.

3. Nomina dei Sindaci e determinazione del compenso.

Roma, 6 marzo 1997

Amministratore delegato: Renato C. Villanueva.

S-3264 (A pagamento).

EUROFUTURA GROUP - S.p.a.

Sede sociale: Milano, via Torino n. 48

Capitale sociale L. 12.795.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano al n. 324079

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10569460156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 3 aprile 1997, alle ore 15, in prima convocazione presso la sede della società in Milano via Torino n. 48, ed il giorno 4 aprile 1997, stessa ora e stesso luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti;
2. Informativa sul provvedimento di amministrazione straordinaria riferito alla controllata Eurofutura Intermediazioni S.p.a. Sim.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuliano Fossi

S-3268 (A pagamento).

IMMOBILIARE COLLEGNO - S.p.a.

Sede legale Torino, via Giacosa n. 12/H
 Capitale sociale L. 6.050.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese, Ufficio di Torino n. 4770/90

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Giacosa n. 12/h, per le ore 10 del 4 aprile 1997 e del successivo 7 aprile 1997, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e relazione sulla gestione;
2. Proposta di messa in liquidazione della società: nomina del liquidatore e determinazione del relativo compenso; deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Gatto Carlo

S-3266 (A pagamento).

NEW HOLLAND LOGISTICS - S.p.a.

Sede legale Modena, via delle Nazioni n. 55
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese, Ufficio di Modena n. 40182

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, corso Ferrucci n. 112, per le ore 12 del 4 aprile 1997 e del successivo 9 aprile 1997, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e relazione degli amministratori sulla gestione; deliberazione relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti ed eventuale elezione del Presidente e del vice presidente; deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Alacevich Eugenio

S-3265 (A pagamento).

A.R.E.S. - S.p.a.**Aiuto Ricerche e Studi**

Sede in Roma, via della Sierra Nevada n. 10
 Capitale sociale L. 3.672.710.000 interamente versato
 Registro soc. comm. Tribunale di Roma n. 1861/80
 Codice fiscale n. 03308770159
 Partita I.V.A. n. 00858981004

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà, presso la sede sociale, il giorno 21 aprile 1997 ore 19,30 ed in eventuale seconda convocazione, il giorno 7 maggio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1996 e relative relazioni.

Il presidente: dott. Ugo Valandro.

S-3274 (A pagamento).

MAGAZZINI GENERALI FIDUCIARI DI MANTOVA - S.p.a.

*Società appartenente al Gruppo Bancario
 Banca Agricola Mantovana n. 5024.5*
 Sede legale in Mantova, viale Mons. Luigi Martini n. 27
 Capitale sociale L. 2.014.950.000 interamente versato
 Iscr. registro imprese di Mantova al n. 785
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00153700208

I signori azionisti della Magazzini Generali Fiduciari di Mantova S.p.a., Mantova, sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede centrale della Banca Agricola Mantovana in corso Vittorio Emanuele n. 30, Mantova, per il giorno di martedì 8 aprile 1997 alle ore 18,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 e delibere conseguenti;
2. Nomina Collegio sindacale.

Possono intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede amministrativa della società, viale Mons. Luigi Martini n. 10, Mantova, almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Mantova, 6 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Marcello Melani

S-3270 (A pagamento).

ITALTEL SISTEMI - S.p.a.**Impianti e Progettazioni**

Sede in Milano, via Tempesta n. 2
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 198553 reg. soc.
 Codice fiscale 05983250159

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici Italtel, per ragioni di opportunità, in Milano, via A. di Tocqueville n. 13, in prima convocazione per il giorno 7 aprile 1997 alle ore 9 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 c.c. comma 1 n. 1;
2. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio a società di revisione per il triennio 1997 - 1998 - 1999.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Ogni azionisti avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare da un estraneo ai sensi di legge e di statuto.

Milano, 10 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giorgio Scanavacca

S-3275 (A pagamento).

SKYDATA - S.p.a.

Sede legale in Ivrea (TO), via G. Jervis n. 77
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 6626
 Iscritta al REA di Torino n. 808691
 Codice fiscale n. 04676661004
 Partita I.V.A. n. 06736550010

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società Olivetti Telemidia S.p.a. in Milano, via Lorenteggio, 257, per il giorno 3 aprile 1997 alle ore 14, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 aprile 1997 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, relative deliberazioni;
2. Deliberazioni ai sensi art. 2446 Codice civile;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente e determinazione dei relativi emolumenti.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Marco De Benedetti

S-3282 (A pagamento).

SOCIETÀ BANCARIA DI PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede in Vicenza, viale Milano n. 7
 Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese di Vicenza al n. 201473
 Iscritta al R.E.A. di Vicenza al n. 240376
 Codice fiscale n. 02508330269
 Partita I.V.A. n. 02559070244

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della Banca Popolare Vicentina, via Btg. Framarin n. 18, Vicenza, per il giorno 15 aprile 1997 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1997 alle ore 19, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996, esame del bilancio e delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 1 (denominazione della società) e dell'art. 2 (sede sociale) dello statuto e delibere conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Vicenza, 27 febbraio 1997

Il presidente: Giovanni Zonin.

S-3280 (A pagamento).

ITALIA ONLINE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Lorenteggio n. 257
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 342605
 Iscritta al REA di Milano n. 1441486
 Codice fiscale n. 11120300154
 Partita I.V.A. n. 11120300154

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale della società in Milano, via Lorenteggio, 257, per il giorno 3 aprile 1997 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 aprile 1997 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, relative deliberazioni;
2. Nomina consigliere.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi art. 2447 Codice civile;
2. Aumento capitale sociale fino a 8 (otto) miliardi;
3. Modifica art. 3 dello statuto «oggetto sociale».

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Oliver Novick

S-3281 (A pagamento).

B.P. Vi SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a

Società appartenente al Gruppo creditizio Banca Popolare Vicentina iscritta all'Albo in data 15 giugno 1992 con il n. 5728.1

Sede legale in Vicenza, via Btg. Framarin n. 18
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 31706 del registro delle imprese di Vicenza
 Codice fiscale n. 00485260459
 Partita I.V.A. n. 02458160245

Gli azionisti della B.P. Vi Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per lunedì 7 aprile 1997, alle ore 10,30, in prima convocazione, ed eventualmente per lunedì 14 aprile 1997, alle ore 10,30, in seconda convocazione, presso la sede legale in Vicenza, via Btg. Framarin, 18 per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e nota integrativa, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;

Nomina per un triennio dei consiglieri di amministrazione, previa determinazione del loro numero;

Nomina per un triennio di tre sindaci effettivi, di due sindaci supplenti e designazione del presidente del Collegio sindacale;

Determinazione del compenso spettante ai componenti il Consiglio di amministrazione;

Determinazione del compenso spettante ai componenti il Collegio sindacale.

A norma dell'art. 11 dello Statuto hanno diritto di intervenire all'assemblea degli azionisti coloro che hanno depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima dell'adunanza presso la Banca Popolare Vicentina.

Vicenza, 24 febbraio 1997

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ferdinando Tonini

S-3279 (A pagamento).

EBC INTERLINK - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Garibaldi n. 113
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 771336 Tribunale di Milano
R.E.A. n. 1502327 - U.I.C. n. 29352
Codice fiscale n. 11871460157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Monte Napoleone, 12, per il giorno 31 marzo 1997 alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 7 aprile 1997, stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996. Delibere relative.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale della società e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto;
2. Apertura di sede secondaria a Roma e nomina del rappresentante legale; modifica dell'art. 2 dello statuto.

I certificati azionari dovranno essere depositati presso la sede sociale.

Milano 27 febbraio 1997

L'amministratore delegato: Romuald U Dy Tang.

S-3295 (A pagamento).

INDUSTRIE BISCOTTI CRICH - S.p.a.

Sede in Zenson di Piave (TV), via A. De Gasperi n. 11
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Treviso n. 4.205
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00196660260

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 15 aprile 1997 alle ore 15, in unica convocazione, presso lo studio del notaio dottor Ada Stiz in Treviso (TV) viale Trento Trieste n. 10/A, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni ex art. 2401 Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Adempimenti ex articolo 2447 Codice civile;
2. Ricostituzione del capitale sociale sino a L. 12.000.000.000 (lire dodicimiliardi) di cui L. 6.000.000.000 (lire seimiliardi) da utilizzare a copertura delle residue perdite dell'esercizio 1996;
3. Varie ed eventuali.

Zenson di Piave, 5 marzo 1997

Industrie Biscotti Crich S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Elisabetta Botter

S-3296 (A pagamento).

BERGAMO ESATTORIE - S.p.a.

sede in Bergamo, via F.lli Calvi n. 9
Capitale sociale L. 1.200.000.000
Iscritta presso il Tribunale di Bergamo al n. 37654 R.S.
Codice fiscale n. 03059280176

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della società per il giorno 8 aprile 1997 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 1997 alle ore 15 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996; presentazione e deliberazioni conseguenti;

Nomina del Collegio sindacale: determinazione del relativo compenso.

Parte straordinaria:

Modificazione dell'art. 3 dello statuto sociale.

Il deposito dei titoli azionari ai sensi di legge potrà avvenire presso la sede sociale o presso una delle seguenti banche: Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino S.c.r.l., Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., Credito Bergamasco S.p.a., Banca di Credito Cooperativo Orobica di Bariano e Cologno al Serio S.c.r.l.

Bergamo, 3 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Raffaele Rizzardi

S-3298 (A pagamento).

UCB - SOCABAIL IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, via degli Omenoni, 2
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. 286316/7307/16
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09400210150

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Milano, via degli Omenoni, 2, in prima convocazione per il giorno 28 aprile 1997 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Riduzione del capitale sociale e sua ricostruzione.

Deposito azioni a norma di legge.

Milano, 20 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Antonio Falò

S-3299 (A pagamento).

CENTRO MULTIMEDIALE DI TERNI - S.p.a.

Sede in Terni, piazza della Repubblica, 1

Capitale sociale L. 5.000.000.000

di cui L. 1.500.000.000 versato

N. iscr. registro imprese di Terni 102056/1996

Partita I.V.A. n. 00713960557

Avviso di convocazione assemblea ordinaria-straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Centro Multimediale di Terni S.p.a. in piazza della Repubblica, 1 Terni, in prima convocazione per il giorno 17 aprile 1997 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 aprile 1997 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio esercizio 1996 e relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio 1996;
4. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2386 C.C.;
5. Delibera ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile, compensi agli amministratori (art. 16, comma 4 dello statuto);
6. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Centro Multimediale di Terni S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Sergio Zavoli

S-3300 (A pagamento).

BERTANI - S.p.a.

Sede in Sant'Ilario d'Enza (Reggio Emilia), via Indipendenza, 2E/1

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Registro delle imprese n. 7560

Gli azionisti della società per azioni Bertani S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 28 aprile 1997 alle ore 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositate le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 29 aprile 1997 nello stesso luogo alle ore 17.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bertani Enzo

S-3301 (A pagamento).

FINEST - S.p.a.

**Società finanziaria di promozione
della cooperazione economica con i Paesi dell'Est europeo**

Sede legale in Pordenone, via Mazzini, 10

Capitale sociale L. 190.582.800.000 interamente versato

Registro delle imprese di Pordenone n. 11876

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci, che si riunirà in Pordenone, via Mazzini n. 10, secondo piano, presso gli uffici della sede legale, in prima convocazione per il giorno 7 aprile 1997, alle ore 17 ed in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 1997 stessi luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale fino ad un massimo di L. 250.000.000.000;
2. Modifica artt. 2, 4, 6, 7, 8, 10, 13, 22, 30 dello statuto;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione;
2. Costituzione comitato esecutivo e determinazione dei compensi ai membri del comitato;
3. Indennità per i membri del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Leonardo Simonelli.

S-3297 (A pagamento).

ACQUAROSSA - S.p.a.

Sede legale in Saponara (ME), via Roma n. 5

Capitale sociale L. 7.000.000.000

di cui L. 5.500.023.333 versato

Iscrizione Tribunale di Messina n. 9719 reg. società

Partita I.V.A. n. 01673780837

Convocazione assemblea

Gli azionisti della società su intestata sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Saponara (ME), via Roma n. 5 per il giorno 15 aprile 1997, ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo per il 28 aprile 1997, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione al 31 dicembre 1996;
3. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1996.

p. Acquarossa S.p.a.
Il presidente: dott. Vincenzo Santoro

S-3303 (A pagamento).

FAGNUS - S.p.a.

Sede sociale: Umbertide (PG), Zona Industriale, Madonna del Moro
Capitale sociale L. 1.400.000.000
Iscritta al 4600 registro società Tribunale di Perugia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00238410542

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 1° aprile 1997 alle ore 14, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 aprile 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.400.000.000 a L. 2.400.000.000 (duemiliardiquattrocentomilioni);
2. Modifica dello Statuto sociale;
3. Nuove cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Umbertide, 4 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Quaddumi Adnan Adel Aref

S-3305 (A pagamento).

INNOFIT LEASING OPERATIVO ITALIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via Rugabella n. 21
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 227326/6148/26
Partita I.V.A. n. 07136430159

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 aprile 1997 alle ore 11,30, in Milano, presso lo studio del liquidatore in via San Primo n. 8, e, occorrendo, per il giorno 15 aprile 1997, nello stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Bilancio al 31 dicembre 1996; relazione del liquidatore; relazione del Collegio sindacale;
Provvedimenti ai sensi dell'art. 2401 c.c.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede sociale.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso le casse sociali.

Milano, 7 marzo 1997

Il liquidatore: avvocato Marcello Tajani.

S-3306 (A pagamento).

NAGRASIM - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Cassa di Risparmio di Roma

Sede in Roma, via Leone Dehon n. 71

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al R.I. del Tribunale di Roma al n. 5395/84

Codice fiscale n. 06616250582

Partita I.V.A. n. 01581811005

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, via Leone Dehon n. 71 per il giorno 7 aprile 1997 alle ore 15, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 1997 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio sociale al 31 dicembre 1996 e relative relazioni, ripartizione degli utili, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e fissazione dei relativi emolumenti, previa determinazione del numero dei componenti.

Per il valido intervento degli azionisti è necessario il deposito dei certificati azionari almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale oppure la Banca Nazionale dell'Agricoltura.

Roma, 10 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Lucio Veneziani

S-3307 (A pagamento).

IRIT - S.p.a.

Istituto Ricerche Informatiche e Tecnologiche

Sede sociale: Frosinone, via Lago di Como n. 44 - 03100

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Tribunale di Frosinone n. 6219

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 01687960607

Convocazione assemblea

È convocata per il giorno 30 aprile 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 5 maggio 1997, alle ore 11 in seconda convocazione, presso la sede IRIT S.p.a., sita in Anagni via Ponte del Tremio s.n.c., l'assemblea dei soci, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Frosinone, 10 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenzo De Tommaso

S-3308 (A pagamento).

A.C.T.A. - S.p.a.**Attività Culturali e Tecnologie Avanzate**

Sede Sociale Bagno a Ripoli (Firenze), via Chiantigiana n. 62

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Firenze n. 51411 registro società Cancelleria Tribunale

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04037920487

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati presso Interactive Telemedia S.p.a., in via del Lorenteggio n. 257, Milano, martedì 1° aprile alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione mercoledì 2 aprile, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina nuovi membri del Consiglio di amministrazione e determinazione dei compensi;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei compensi;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale dalle attuali L. 1.500.000.000 a L. 2.000.000.000 e determinazione delle relative modalità.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: dott. Giannino Mancassola.

S-3309 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI PERGEMINE - S.p.a.

Con sede in Parma, via Cufra n. 19

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese C.C.I.A.A. di Parma n. 8758

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00469570345

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Parma (PR), via Cufra n. 19, per il giorno 30 aprile 1997 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 maggio 1997 alle ore 15, stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996, relazioni sulla gestione e del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione per il triennio 1997/1999;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Parma, 6 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Pierluigi Chiapponi

S-3310 (A pagamento).

FRIULI COSTRUZIONI MECCANICHE - S.p.a.

(in concordato preventivo)

Sede in Pordenone

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1167 registro imprese di Pordenone

Codice fiscale n. 00065080939

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del liquidatore giudiziale in Pordenone, viale Cossetti n. 10, per il giorno 19 aprile 1997 ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a norma di legge. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 21 aprile 1997, stesso luogo ed ora.

Pordenone, 6 marzo 1997

Il liquidatore giudiziale: dott. Gastone Parigi.

S-3311 (A pagamento).

SARDA BAUXITI - S.p.a.

Sede in Olmedo (SS), loc. Graxioleddu

Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Sassari registro società n. 7508

I signori azionisti sono convocati in Cagliari, via XXIX Novembre n. 41, presso l'EMSA, per il giorno 16 aprile 1997 alle ore 13,30 in assemblea ordinaria e alle ore 14 in assemblea straordinaria, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 23 aprile 1997 stessi ora e luogo per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione bilancio 1996 e relative relazioni, situazione patrimoniale al 29 febbraio 1997;
2. Rinnovo organo di amministrazione e collegio sindacale, determinazione emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Operazioni sul capitale sociale ex art. 2447 Codice civile.

Deposito dei titoli ai sensi di legge presso sede sociale.

Olmedo, 5 marzo 1997

L'amministratore unico: dott. Francesco Manca.

S-3312 (A pagamento).

DUEL - S.p.a.

Roma, via Girolamo Dandini n. 15

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società Duel S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, via Girolamo Dandini n. 15, per il giorno 2 aprile 1997 alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del collegio sindacale, relative deliberazioni;
2. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2364 Codice civile 2° comma nomina consigliere.

Rendendosi necessaria una seconda convocazione la stessa si intende fin d'ora fissata per il giorno 4 aprile 1997 nello stesso luogo ed alla medesima ora.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare le proprie azioni presso la sede sociale della società, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 6 marzo 1997

Il presidente: ing. Riccardo Colasanti

S-3313 (A pagamento).

SVILUPPO TURISTICO LIZZOLA - S.p.a.

Sede in Valbondione (BG)

Capitale sociale L. 549.450.000

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 4417

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00391350162

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Carlo Leidi in Bergamo, via Piccinini n. 2, per il giorno 3 aprile 1997 alle ore 16,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della delibera 14 novembre 1996 per quanto riguarda l'esercizio da parte dei soci del diritto di opzione sulla ricostituzione del capitale sociale, restringendo entro giorni 30 (trenta) il periodo per l'esercizio di tale diritto;

Attribuzione agli amministratori della facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale per un importo che vorrà fissare l'assemblea e per il periodo di anni cinque, ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;

Emissione di un prestito obbligazionario ordinario da collocarsi per l'importo e con le modalità che l'assemblea vorrà determinare;

Compenso all'organo amministrativo.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Valbondione, 5 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gianbattista Donadoni

S-3315 (A pagamento).

LOGOS PROGETTI - S.p.a.

Assago Milanofiori, Strada 4, Palazzo A 7

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 197082

Iscritta al R.E.A. di Milano n. 1049104

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05921510151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Assago (MI), località Milanofiori Strada 4, Palazzo A 7, per il giorno 1° aprile 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 aprile 1997 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Nomina dell'organo amministrativo.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

Il consigliere delegato: ing. Stefano D'Angelo.

S-3316 (A pagamento).

CISPADANO LEASERENT - S.p.a.

Sede legale in Carpi, via Peruzzi n. 22

Capitale sociale L. 860.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 29777 reg. soc. del Tribunale di Modena

Convocazione di assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria dei soci presso la sede legale in Carpi, via Peruzzi n. 22 per il giorno 4 aprile 1997 ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 1997 stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordina del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447 Codice civile e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Lì, 20 febbraio 1997

L'amministratore unico: Gozzi Ermanno.

S-3317 (A pagamento).

LLOYD SERVICE - S.p.a.

Sede legale in Carpi, via Peruzzi n. 22

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 25808 del registro società del Tribunale di Modena

Convocazione di assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria dei soci presso la sede legale in Carpi, via Peruzzi n. 22 per il giorno 4 aprile 1997 ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447 C.C. e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di Statuto.

Lì, 20 febbraio 1997

L'amministratore unico: Gozzi Ermanno.

S-3318 (A pagamento).

C.I.L. - S.p.a.**Compagnia Italiana Lavanderie**

Sede Rimini, via Mentana n. 19

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria della società, che si terrà presso la sede amministrativa della società in Gatteo, via Pirandello n. 16, il giorno 19 aprile 1997 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 22 aprile 1997, stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 1996 e relazioni accompagnatorie dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
2. Nomina, per scaduto mandato, organo amministrativo per il triennio 1997/1999 (art. 17 Statuto sociale).
3. Nomina, per scaduto mandato, componenti il Collegio sindacale per il triennio 1997/1999.
4. Varie ed eventuali.

Rimini, 4 marzo 1997

L'amministratore unico: Forti Fulvio.

S-3319 (A pagamento).

LINEA STERILE - S.p.a.

Sede Rimini, via Mentana n. 15

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitata ad intervenire all'assemblea ordinaria della società, che si terrà presso la sede amministrativa della società Gatteo, via Pirandello n. 16 il giorno 19 aprile 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 22 aprile 1997, stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 1996 e relazioni accompagnatorie dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Rimini, 4 marzo 1997

L'amministratore unico: Roberti Fabio.

S-3320 (A pagamento).

SAMAR - S.p.a.

Sede legale Mottalciata (BI), via Martiri Libertà n. 68

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato e sottoscritto

Registro società del Tribunale di Biella n. 5124

C.C.I.A.A. di Biella n. 100682

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00164580029

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della società Samar S.p.a. presso la sede sociale di Mottalciata, via Martiri Libertà n. 68 come segue: prima convocazione il 29 aprile 1997 alle ore 9; seconda convocazione il 30 aprile 1997 alle ore 9

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1996 e delle relative delibere;
2. Varie ed eventuali.

Mottalciata, 4 marzo 1997

Il Consiglio di amministrazione
Presidente: Erminio Torello Pichetto

Consigliere: Paolo Sappino

Consigliere: Michele Crestani

S-3321 (A pagamento).

LIBERTÀ 80 - S.p.a.

Sede Palermo, via Trapani n. 1/d

Capitale sociale L. 6.900.000.000

Registro delle imprese n. 19354 del Tribunale di Palermo

Codice fiscale n. 02477510826

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il 17 aprile 1997 alle ore 18 presso la sede sociale in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il 13 maggio 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente: prof. Giovanni Di Simone.

S-3322 (A pagamento).

G.P. SIM - S.p.a.
Società di Intermediazione Mobiliare

Sede Brescia, corso Zanardelli n. 32
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 53140 del Tribunale di Brescia
 R.E.A. n. 348136
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03250210170

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Brescia, corso Zanardelli n. 32 per il giorno 4 aprile 1997 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 5 aprile 1997 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Determinazione del compenso all'organo amministrativo.

Deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini e con le modalità di legge.

Il presidente: Gnutti dott. Emilio.

S-3323 (A pagamento).

GENERALE IMPIANTI - S.p.a.

Palermo, via Spadafora (Borgo Nuovo)
 Capitale sociale L. 1.155.000.000
 R.E.A. n. 79382
 Reg. imp. n. 15288
 Codice fiscale 00581060829

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 3 aprile 1997 alle ore 10,30 presso la sede sociale in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 aprile 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione e/o provvedimenti ex art. 2447 e seguenti C.C.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Elio Collovà.

S-3324 (A pagamento).

SIMETEL - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Pieve Torina n. 42
 Capitale sociale L. 880.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 00900211004

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà presso lo studio del notaio dott. Leonardo Milone in Roma, via Giuseppe Ferrari n. 35, il giorno 2 aprile 1997 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo il giorno 3 aprile 1997 alle ore 15,30, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Nomina di un Consigliere di amministrazione in sostituzione del Consigliere dimissionario Sig.ra Arria Moretti.

Parte straordinaria:

1. Proroga durata della società;
2. Adeguamento oggetto sociale;
3. Modifica degli artt. 4 e 21 dello statuto sociale;
4. Inserimento nuovo articolo per finanziamento soci.

Si rammenta agli azionisti di provvedere al deposito dei titoli, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Amedeo Lia

S-3469 (A pagamento).

HELITALIA - S.p.a.

Firenze, via M. Finiguerra n. 7
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione reg. imp. Tribunale di Firenze n. 67810
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04605430489

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa in via del Termine, per le ore 11 del giorno 31 marzo 1997 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 24 aprile 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Partecipazione all'assemblea ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gianfranco Blower

S-3486 (A pagamento).

RIPARAZIONI NAVALI PORTO DI GENOVA - S.p.a.

Sede in Genova, via al Molo Cagni
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta alla canc. del Tribunale di Genova al n. 45720 del reg. soc.
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 295068
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02771210107

Gli azionisti della società Riparazioni Navali Porto di Genova S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in via al Molo Cagni, 16126 Genova, in prima convocazione il giorno 2 aprile 1997 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1997 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione in merito allo scioglimento della società, nomina del/dei liquidatore/i e determinazione del compenso.

Ai sensi dell'art. 4 delle legge del 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Genova, 6 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Carlo Vinelli

S-3502 (A pagamento).

CREDITO ITALIANO - S.p.a.*Iscritta all'albo delle banche**ed appartenente al Gruppo Bancario Credito Italiano**Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2008.1**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**Sede sociale Genova, via Dante n. 1**Direzione centrale Milano, piazza Cordusio**Capitale sociale L. 1.122.590.913.500 interamente versato**Iscritta al n. 22 del reg. delle imp. di Genova (Tribunale di Genova)***Convocazione di assemblea ordinaria**

I soci del Credito Italiano sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 18,30 del giorno 27 aprile 1997 presso la sede sociale in Genova, via Dante n. 1, occorrendo, nello stesso luogo alle ore 15, in seconda adunanza, il giorno 28 aprile 1997, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazioni del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1996, corredato dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Destinazione dell'utile di esercizio;

3. Nomina di Amministratori previa determinazione del loro numero;

4. Determinazione del compenso spettante al Consiglio di Amministrazione per ciascun anno di incarico ai sensi dell'art. 27 dello statuto sociale;

5. Nomina del Collegio sindacale, del suo Presidente e di due Sindaci supplenti;

6. Determinazione del compenso spettante al Collegio sindacale per ciascun anno di incarico,

7. Conferimento della società di revisione Coopers & Lybrand S.p.a. dell'incarico della revisione contabile della relazione semestrale al 30 giugno 1997 in conformità alla comunicazione Consob DAC/RM/97001574 del 20 febbraio 1997.

I testi delle singole «proposte di deliberazione», accompagnati dalle relative «relazioni illustrative», previste dalle vigenti norme di legge, vengono depositati presso la sede legale e la Direzione Centrale della società nonché presso Monte Titoli S.p.a., nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Copie delle proposte di deliberazione e delle relative relazioni illustrative verranno messe a disposizione del pubblico presso tutte le filiali della società.

Possono partecipare all'Assemblea i titolari di azioni ordinarie i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso qualsiasi filiale del Credito Italiano nonché presso Monte Titoli S.p.a.

Informiamo i signori azionisti che il voto potrà essere esercitato anche per corrispondenza ai sensi del provvedimento del 30 dicembre 1994 emanato congiuntamente da Banca d'Italia, Consob e Isvap. e dell'articolo 12 dello statuto sociale.

Le schede di voto per corrispondenza, unitamente ai biglietti di ammissione alla votazione e, quando necessaria, alla documentazione idonea ad attestare la legittimazione del sottoscrittore quando diverso dall'intestatario delle schede, dovranno pervenire non più tardi del terzo giorno lavorativo precedente quello fissato per l'adunanza (cioè il 22 aprile 1997) a: ufficio Affari Societari del Credito Italiano, piazza Cordusio, Casella Postale n. 991, 20101 Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Lucio Rondelli

Il vice presidente e amm.re delegato:
dott. Egidio Giuseppe Bruno

S-3480 (A pagamento).

GED EST - S.r.l.*Sede in Fucecchio fr., ponte a Cappiano, via Ramoni n. 45**Capitale sociale L. 360.000.000 interamente versato**Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 62838**Codice fiscale n. 01138120470***Convocazione di assemblea straordinaria**

Ai sensi di legge e dello statuto sociale, si convoca l'assemblea straordinaria dei soci presso lo studio del notaio Ruta Leonardo in Fucecchio via Cavallotti n. 1, per il giorno 15 aprile 1997 alle ore 16, in prima convocazione e per il giorno 16 aprile 1997 alle ore 16, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario di L. 360.000.000 della durata di 10 anni dal 1° luglio 1997 al 30 giugno 2007.

Sono invitati ad intervenire tutti i soci debitamente iscritti a libro soci, ai sensi dell'art. 2370 Codice civile.

Fucecchio, 18 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carmignani Vinicio

F-157 (A pagamento).

BANCA MERCANTILE ITALIANA - S.p.a.*Gruppo Banca Popolare di Lodi**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**Sede in Firenze, piazza Davanzati n. 3**Capitale sociale L. 15.800.400.000 interamente versato**Registro delle imprese di Firenze n. 8127***Convocazione di assemblea**

Gli azionisti della Banca Mercantile Italiana S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Banca, piazza Davanzati, 3, Firenze, in prima convocazione per il giorno 15 aprile 1997 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 aprile 1997, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione; Rapporto del Collegio sindacale; Bilancio al 31 dicembre 1996: deliberazioni relative;

2. Compenso e medaglie di presenza ai membri del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo ai sensi dell'art. 18 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso:

la sede sociale, le filiali e le agenzie della Banca;
la Banca Popolare di Lodi;
la Monte Titoli S.p.a., Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Renzo A. Renzi

F-160 (A pagamento).

IMMOBILIARE CASTEL DI PIETRA - S.p.a.

Sede in Firenze, piazza Savonarola n.17
 Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 24477
 Codice fiscale n. 01320880485

È convocata l'assemblea ordinaria per il giorno 8 aprile 1997, alle ore 15, presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo in seconda, per il giorno 15 aprile 1997, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Antonio De Filippis

F-163 (A pagamento).

I PRATONI - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via XXVII Aprile n. 8
 Capitale sociale L. 225.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese Firenze n. 27760
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01554110484

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti, sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Paolo dott. Caltabiano in Firenze, viale Spartaco Lavagnini, 13 per le ore 10, del 16 aprile 1997 e del successivo 18 aprile 1997, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società I Praton S.p.a. e della Lifis S.r.l. ad unico socio nella Panara Costruzioni S.r.l. ad unico socio sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale.

Firenze, 5 marzo 1997

Un amministratore: Pier Luigi Tofanari.

F-164 (A pagamento).

SAPED - S.p.a.

Studio, Analisi, Programmazione, Elaborazione Dati
 Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice gruppo 1030.6
 Sede sociale in Siena, piazza Salimbeni n. 3
 Capitale versato L. 2.000.000.000
 Iscritta al n. 6003 vol. 7769 del reg. soc. del Tribunale di Siena
 Codice fiscale n. 00513030486

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 23 aprile 1997 alle ore 11,30 presso la sede legale, piazza Salimbeni n. 3, Siena in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 aprile 1997 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1996 e relative deliberazioni;
3. Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, secondo le norme di legge, presso una delle seguenti Casse incaricate: Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., Banca Toscana S.p.a., Cariprato, Cassa di risparmio di Prato S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Alfredo Cariello

F-166 (A pagamento).

S.M.A. - S.p.a.

Sistemi per la Meteorologia e l'Ambiente
 Sede legale in Firenze, via del Monasteraccio n. 5
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Firenze al n. 67068/94
 Codice fiscale n. 04576350484

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione per il giorno 7 aprile 1997, alle ore 15, presso la sede legale in Firenze, via del Monasteraccio n. 5, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 aprile 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, comma 1, punto 1), 2) e 3);
2. Conferimento dell'incarico per la certificazione dei bilanci degli esercizi 1997, 1998, 1999; determinazione del relativo corrispettivo.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: ing. Sergio Bertini.

F-169 (A pagamento).

PORTMAN IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, via Giovanni da Milano n. 15
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro Imprese di Milano n. 156034

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 aprile 1997 alle ore 14,30, presso lo studio Chiaravalli in Milano, via Manzoni n. 42, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti e deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Determinazione del compenso da corrispondere all'amministratore unico.

L'intervento in assemblea è regolato dalla vigenti norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Franco Porta.

M-1286 (A pagamento).

GUALFONDA - S.p.a.

Sede in Firenze, via Valfonda n. 9

Capitale sociale L. 720.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 16348 del registro delle società del Tribunale di Firenze

Codice fiscale n. 80005690484

Partita I.V.A. n. 01741090482

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 aprile 1997 alle ore 16 presso la sede sociale, in prima convocazione, e per il giorno 6 maggio 1997 alla stessa ora ove occorra in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1996

Il presidente: Ginolo Ginori Conti.

F-168 (A pagamento).

FINDEA - S.p.a.

Sede in Milano, via Ripamonti n. 89

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato.

Registro società del Tribunale di Milano n. 162155/3945/5

Codice fiscale n. 01837320157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 aprile 1997 alle ore 12 presso la sede sociale in Milano, via Ripamonti n. 89, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 10 aprile 1997 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione, art. 2428 C.C.;
2. Rapporto del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della riunione, avranno depositato le azioni presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
cav. lav. Carlo De Angeli

M-1296 (A pagamento).

COMITALIA - Compagnia Fiduciaria - S.p.a.

Sede in Milano, via Gesù n. 19

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese Milano 208865

Codice fiscale n. 03953900010

Partita I.V.A. n. 06385000150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 aprile 1997 alle ore 9 presso lo studio del notaio Stucchi Lorenzo in Milano, via Mazzini n. 20, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 27 maggio 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punti 1), 2) e 3).

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale da via Gesù n. 19 Milano in corso Garibaldi n. 49;

2. Integrazione dello statuto sociale relativamente alla possibilità di emettere prestiti obbligazionari convertibili e non convertibili, e la possibilità di richiedere finanziamenti ai soci sia fruttiferi che infruttiferi;

3. Modificazioni ed integrazioni dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso le casse sociali in Milano, corso Garibaldi n. 49, ai sensi di legge.

Milano, 4 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Piatti

M-1300 (A pagamento).

CORREDATO - S.p.a.

Sede in Vigevano, via Giovine Italia n. 2

Capitale sociale versato L. 500.000.000

Registro delle imprese di Pavia n. 2220

Codice fiscale n. 00215680182

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 28 aprile 1997, alle ore 11,30 presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1997, alle ore 11,30, sempre presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Esame del bilancio chiuso il 31 dicembre 1996, della relazione degli amministratori e della relazione dei sindaci; deliberazioni inerenti e conseguenti.

A norma di legge, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Vigevano, 3 marzo 1997

Il presidente: Corredato Leopoldo.

M-1301 (A pagamento).

CASTELLO DI SUNO - S.p.a.

Sede in Vigevano, via Cairoli, 22
 Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Pavia n. 5703
 Codice fiscale n. 01228180186

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 26 aprile 1997, alle ore 11,30 presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 1997, alle ore 11,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio chiuso il 31 dicembre 1996, della relazione degli amministratori e della relazione dei sindaci;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per il triennio 1997-1999; deliberazioni inerenti e conseguenti.

A norma di legge, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Vigevano, 3 marzo 1997

Il presidente: Pezzoli Francesco.

M-1302 (A pagamento).

IMMOBILIARE GIVA - S.p.a.

Sede legale: Milano - via L. Ariosto n. 29
 Capitale sociale: L. 450.000.000 interamente versato
 Registro Imprese di Milano n. 185269
 Codice fiscale n. 04313000152

Convocazione assemblea

I signori azionisti della «Immobiliare Giva S.p.a.», sono invitati a partecipare all'assemblea che, in forma ordinaria e straordinaria, è indetta presso lo studio del notaio Suriani in Milano, via Boccaccio n. 45, in prima convocazione per il giorno 9 aprile 1997 ad ore 15.30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 1997 ad ore 15.30 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, punto 1, del Codice civile; Bilancio al 31 dicembre 1996.
2. Varie ed eventuali, inerenti e pertinenti.

Parte straordinaria

1. Trasferimento della sede legale sempre in Milano, da via Ariosto n. 29 a via Gioberti n. 4;
2. Adozione del nuovo testo statutario;
3. Varie ed eventuali, inerenti e pertinenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 4 marzo 1997

L'amministratore unico: Marcello Assereto.

M-1309 (A pagamento).

COSTRUZIONI MECCANICHE B.M. - S.p.a.

Sede in Vigevano, via Morosini n. 16
 Capitale sociale L. 280.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Pavia n. 3754
 Codice fiscale n. 00241610187

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 aprile 1997, alle ore 14,30 presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1997, alle ore 14,30, sempre presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Esame del bilancio chiuso il 31 dicembre 1996, della relazione sulla gestione degli amministratori e della relazione dei sindaci; deliberazioni inerenti e conseguenti.

A norma di legge, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Vigevano, 3 marzo 1997

Il presidente: Rebollini Antonio.

M-1303 (A pagamento).

TECNOLOGIC - S.p.a.

Sede in Vigevano, viale Indipendenza n. 56
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versamento
 Registro delle Imprese di Pavia n. 3393
 Codice fiscale: 00597010180

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 28 aprile 1997, alle ore 14,30, presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1997, alle ore 14,30, sempre presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio chiuso il 31 dicembre 1996, della relazione degli amministratori e della relazione dei sindaci;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

A norma di legge potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Vigevano, 3 marzo 1997

Il presidente: Cottino Giovanni.

M-1304 (A pagamento).

ELETTROTECNICA B.C. - S.p.a.

Sede in Vigevano, viale Indipendenza n. 42
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versamento
 Registro delle Imprese di Pavia n. 3415
 Codice fiscale: 00171960180

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 28 aprile 1997, alle ore 16,30, presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1997, alle ore 8,30, sempre presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio chiuso il 31 dicembre 1996, della relazione degli amministratori e della relazione dei sindaci;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

A norma di legge potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Vigevano, 3 marzo 1997

Il presidente: Cottino Giovanni.

M-1305 (A pagamento).

**MARGHERITA B.P.A.
FINZIARIA E PARTECIPAZIONI**

Sede legale: Milano - Via Priv. Lanciano, 5
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale Milano Reg. Soc. 302399 V. 7629 F. 49
CCIAA Milano n. 1332059
Codice fiscale: 09926860157

Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto sociale i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 aprile 1997 alle ore 12 presso la propria sede legale in Milano, via Privata Lanciano n. 5, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 1997 alle ore 12, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Sostituzione dell'amministratore unico deceduto.

Potranno intervenire gli azionisti che almeno 5 giorni prima del giorno fissato per l'assemblea avranno depositato le proprie azioni presso le casse sociali od, alternativamente, presso qualunque sede o Filiale sia in Italia che all'estero della Banca Popolare di Novara.

Margherita S.p.a. - Finanziaria e Partecipazioni
Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Adriano Cerati

M-1315 (A pagamento).

MAERSK ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Genova, via De Marini 53
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Tribunale di Genova - Numero Registro Imprese: 55152
C.C.I.A.A. di Genova - Numero REA: 329364
Codice fiscale n. 05107700154
Partita I.V.A. n. 03248270104

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Genova, via De Marini 53, per il giorno 11 aprile 1997, alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 24 aprile 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana - Filiale di Sanpiero d'Ardena.

Genova, 5 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
Eric Van Strydonck

M-1307 (A pagamento).

R. WAGNER & C. - S.p.a.

Milano - via Plezzo n. 10
Capitale sociale L. 600.000.000. interamente versato
Reg. Soc. Tribunale di Milano n. 45533

I signori azionisti della «R. Wagner & C. S.p.a.», sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile De Mojana - Farassino in Milano - via Ariosto n. 23, in prima convocazione per il giorno 8 aprile 1997, alle ore 11 ed, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Integrazione oggetto sociale;
3. Integrazione diritto di prelazione;
4. Adozione nuovo testo di statuto.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale.

Presidente del Consiglio d'amministrazione:
dott. Giovanni Vigezzi

M-1311 (A pagamento).

PROFIN - S.p.a.

Sede Milano, via Fieno n. 8
Capitale sociale L. 2.398.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 286531

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Alfonso Colombo in Milano, via Borgogna n. 5, il giorno 7 aprile 1997 all'ore 15,30 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Delibere ai sensi dell'art. 2364 C.C. n. 2 e 3.

Parte straordinaria:
Trasferimento della sede legale.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Milano, 5 marzo 1997

L'amministratore unico: Carlo Previtali.

M-1316 (A pagamento).

CISE - S.p.a.**Centro Informazioni Studi ed Esperienze**

Sede di Milano, via Carducci n. 14

Capitale L. 15.000.000.000 sottoscritto e versato

Partita I.V.A. n. 00844340158

Gli azionisti del Centro Informazioni Studi ed Esperienze - Cise S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 aprile 1997 alle ore 10,30 presso la sede sociale in Milano, via Carducci n. 14, in prima convocazione e, per il giorno 16 aprile 1997, alle ore 10,30 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996; deliberazioni conseguenti;

2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996; deliberazioni conseguenti;

3. Determinazione del numero, nomina degli amministratori, fissazione del relativo compenso e deliberazioni conseguenti.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, sede di Milano.

Lì, 5 marzo 1997

Il presidente: ing. Vincenzo Morelli.

M-1318 (A pagamento).

DUCATO GESTIONI - S.p.a.

Sede in Milano, via Vigna n. 6

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 225694/6115/44

Partita I.V.A. n. 07083790159

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 11,30 del giorno 11 aprile 1997 in Milano, presso la filiale della Banca Monte dei Paschi di Siena, via Santa Margherita n. 11, in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 14 aprile 1997 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale sull'esercizio 1996;

2. Bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative;

3. Determinazione del numero, della durata in carica e nomina degli amministratori; determinazione del compenso spettante ai membri del Consiglio di amministrazione;

4. Nomina del Collegio sindacale e del presidente, previa determinazione degli emolumenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza, presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Andrea Granchi

M-1323 (A pagamento).

SICPA ITALIANA - S.p.a.

Sede in San Pietro Mosezzo (NO), via Alcide De Gasperi n. 24

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 13072

Codice fiscale n. 00798610150

Partita I.V.A. n. 01390700035

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 7 aprile 1997 alle ore 11 presso la sede sociale in San Pietro Mosezzo (NO), via A. De Gasperi n. 24, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 5 maggio 1997 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente del Collegio sindacale:

rag. Sergio Pennuto

M-1321 (A pagamento).

TENSACCAI - S.p.a.

Sede in Milano, via B. Telesio n. 4

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato

Registro delle imprese di Milano n. 247020

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° aprile 1997 in prima adunanza e per il giorno 3 aprile 1997 in seconda adunanza, sempre alle ore 15 e presso la sede della società in Milano, via B. Telesio n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni organo amministrativo, nomina cariche sociali e delibere conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

ing. Cesare Prevedini

M-1322 (A pagamento).

UNILEVER ITALIA - S.p.a.

Sede Milano

Capitale sociale L. 150.000.000.000 versato

Codice fiscale n. 00846710150

Il giorno 7 aprile 1997 alle ore 12 ed occorrendo, il giorno 8 aprile 1997 alle ore 12 in Milano, via Nino Bonnet n. 10, si terrà un'assemblea straordinaria della società, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 3 dello Statuto sociale.

Un amministratore: Alberto Paruta.

M-1324 (A pagamento).

ATEC - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Sempione n. 75
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta alla C.C.I.A.A. n. 1348791
 Iscritta Tribunale di Milano n. 309172
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10170000151

I signori soci, i consiglieri, i componenti del Collegio sindacale sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria dei soci che si terrà presso gli uffici amministrativi di via Montecuccoli n. 21/A, in Milano, in prima convocazione il giorno 7 aprile 1997 alle ore 15, e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 aprile 1997 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della forma societaria da società per azioni a società a responsabilità limitata;
2. Adozione di una nuova ragione sociale con conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;
3. Adozione di nuovo testo statutario;
4. Esposizione del bilancio al 29 dicembre 1996;
5. Delibera di azzeramento del capitale per perdite;
6. Delibere di sua ricostituzione al minimo di legge, ovvero delibera di scioglimento della società con contestuale messa in liquidazione della stessa, nomina del liquidatore e determinazione dei relativi poteri;
7. Soppressione del Collegio sindacale.

Potranno partecipare all'assemblea in proprio o per delega, tutti i soci che risultino iscritti sul relativo libro almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Milano, 5 marzo 1997

ATEC S.p.a.:
 Gianandrea Tavecchia

M-1325 (A pagamento).

VERON - S.p.a.

Sede legale in Ivrea (TO), via Jervis n. 77
 Capitale sociale L. 620.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 6693
 Iscritta al R.E.A. di Torino n. 812672
 Codice fiscale n. 11227890156
 Partita I.V.A. n. 06799250011

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Milano, via Caldera n. 21, per il giorno 28 aprile 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 maggio 1997 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, relative deliberazioni;
2. Nomina consigliere.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi art. 2447 C.C.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: A. De Luca

C-6414 (A pagamento).

SOFIT INVEST - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Bari, via Salvatore Matarrese n. 2/O
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bari reg. soc. n. 15225, El. n. 745/83
 C.C.I.A.A. Bari n. 238729
 Partita I.V.A. n. 02944820725

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in Bari via Salvatore Matarrese n. 2/O, per il giorno 2 aprile 1997, alle ore 7, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 aprile 1997, stesso luogo, alle ore 18,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed adempimenti relativi al bilancio di esercizio 1996, di gestione della liquidazione:
 - a) stato patrimoniale e conto dei profitti e delle perdite;
 - b) nota integrativa;
 - c) relazione del liquidatore unico;
 - d) relazione dell'organo di controllo;
2. Comunicazioni del liquidatore.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari ai sensi della legge 1745, del 29 dicembre 1962, presso la sede legale della società via Salvatore Matarrese n. 2/O, Bari.

Bari, 3 marzo 1997

Il liquidatore: dott. Vito Palmi.

C-6408 (A pagamento).

FI.MA.T. - S.p.a.

Sede in Margherita di Savoia, via G. Murat n. 1
 Capitale sociale L.2.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società per azioni FI.MA.T. S.p.a. sono convocati in assemblea presso il notaio Marcello Labianca in San Ferdinando di Puglia alla via Nazionale n. 56, per il giorno 10 aprile 1997 alle ore 18,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 aprile 1997 alle ore 18,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Approvazione di emissione di 200 obbligazioni del valore nominale di L. 5.000.000 cadauna per un valore complessivo di L. 1.000.000.000; determinazione delle condizioni di emissione e modalità relative; approvazione regolamento di prestito obbligazionario;
2. Delibere di poteri.

Parte ordinaria:

1. Bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 1996, relazione dell'amministratore unico sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali con determinazione compensi.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Margherita di Savoia, 25 febbraio 1997

L'amministratore unico: rag. Sergio Landriscina.

C-6418 (A pagamento).

DNE - S.p.a.

Sede in Mangone (CS) - Area Industriale Piano Lago
 Capitale sociale L. 1.812.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro società Tribunale di Cosenza n. 2720
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00426420782

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti, consiglieri, sindaci, sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Milano, via Caldera n. 21, per il giorno 4 aprile 1997, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 1997 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, relative deliberazioni;
2. Nomina consigliere;
3. Nomina Collegio sindacale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: A. De Luca

C-6415 (A pagamento).

VASERIA DI CASSINE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Cassine, via Alessandria n. 67
 Capitale sociale L. 147.000.000
 Registro imprese di Alessandria n. 5139
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00162190060

Gli azionisti della Vaseria di Cassine S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del liquidatore in Alessandria, via Trotti n. 110, il giorno 19 aprile 1997 alle ore 10, in prima convocazione e occorrendo il giorno 26 aprile 1997, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Alessandria, 5 marzo 1997

Il liquidatore: Roberto Barberis.

C-6431 (A pagamento).

HYDRO DRILLING INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Alessandria, via Teresa Castellani n. 11
 Registro società n. 6835, volume 329, fascicolo 6394
 del Tribunale di Alessandria
 Partita I.V.A. n. 00447940065

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Carlo Natta, sito in Alessandria, corso Crimea n. 25, per il giorno 21 aprile 1997, alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento gratuito di Capitale sociale da L. 2.000 milioni a L. 2.500 milioni mediante utilizzo di riserve;

2. Proposta di delega all'organo amministrativo per ulteriori aumenti di capitale sociale da L. 2.500 milioni a L. 3.000 milioni ai sensi dell'art. 2443 Codice civile;

3. Modifiche statutarie relative.

Si rammenta che a norma di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima le azioni presso la sede sociale. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 22 aprile 1997, stessa ora e luogo.

Alessandria, 3 marzo 1997

L'amministratore unico: Francesco Amato.

C-6433 (A pagamento).

SINTERPLAST - S.p.a.

Sede legale in Ciserano (BG), via Campania, 26
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese presso il Tribunale di Bergamo. 34915
 Codice fiscale e partita I.V.A. 01887600169

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Ciserano (BG), via Campania, 26, per il 28 aprile 1997, alle ore 15,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea tutti i soci che risultano iscritti sul libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Qualora non si raggiungesse il numero legale, l'assemblea sarà tenuta in seconda convocazione il 29 aprile 1997, nello stesso luogo ed ora.

Addì, 10 marzo 1997

Il presidente: ing. Mondini Francesco.

C-6435 (A pagamento).

S.A.R.I.A.F. - SOC. AZIONARIA ROMAGNOLA INDUSTRIE AGRICOLO FARMACEUTICHE - S.p.a.

Sede legale Faenza (Ravenna), via S. Silvestro, 1
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Ravenna n. 15194
 Codice fiscale n. 00283730372
 Partita I.V.A. n. 01182830396

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Medici del Vascello, 40/c, in prima convocazione per il giorno 11 aprile 1997 alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 aprile 1997, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1996, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, relazione di certificazione della società di revisione e deliberazioni conseguenti;

2. Conferimento dell'incarico alla società di revisione per la certificazione dei bilanci degli esercizi 1997, 1998 e 1999.

Parte straordinaria:

Riduzione della riserva da rivalutazione ai sensi della legge 30 dicembre 1991, n. 413.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1754, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale oppure presso l'Ufficio Titoli della società in Milano, via Medici del Vascello 40/c.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Romoli Agostino

S-3166 (A pagamento).

L'APPRODO - S.p.a.

(società fallita)

Porto San Giorgio (AP), via lungomare Gramsci Sud
Registro delle imprese di Ascoli Piceno n. 1777 Tribunale di Fermo

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società L'Approdo S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 aprile 1997 alle ore 9 presso l'Hotel «Il Timone» in Porto San Giorgio, via Kennedy n. 61, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di concordato fallimentare e conferimento dei relativi poteri;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire tutti gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale o presso lo studio del notaio dott. Alfonso Rossi in Porto Sant'Elpidio, via Maddalena n. 2, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Gli amministratori:
Ciamarra Dario - Alici Biondi Bindo Palmiero

S-3676 (A pagamento).

REJNA - S.p.a.

Capitale sociale L. 40 miliardi interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano n. 6596 reg. soc.
Codice fiscale 00844360156

Avviso di rettifica

Con riferimento all'inserzione M-1113 apparsa sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 53 parte seconda, del 5 marzo 1997 ove è scritto: «... alle ore 16 ...», leggasì: «... alle ore 11».

Milano, 5 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Emanuele Bosio

M-1314 (A pagamento).

ABB ELETTROCONDUTTURE - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Lodi, 3
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 19465 reg. soc. Tribunale di Milano
Codice fiscale 00917900151

Convocazione di assemblea - Avviso di rettifica

Nell'avviso che è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* Parte II, n. 52 del 4 marzo 1997, riguardante la convocazione dell'assemblea degli azionisti della ABB Elettrocondutture S.p.a., dove è scritto per la parte straordinaria: «mediante utilizzo integrale delle riserve di rivalutazione legge 72/83, legge 413/91 e del fondo ex art. 55 T.U. II.DD. e parziale utilizzo della riserva straordinaria», deve leggersi: «mediante utilizzo integrale delle riserve di rivalutazione legge 72/83 e legge 413/91, della riserva straordinaria e parziale utilizzo degli utili portati a nuovo».

Bergamo, 10 marzo 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente
Amministratore delegato: dott. ing. Rodolfo Di Stefano

S-3459 (A pagamento).

SECAS - S.p.a.

Società di intervento per lo sviluppo della
Valle Camonica e del Sebino

Avviso di rettifica

In relazione alla convocazione di assemblea ordinaria della società pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 56 dell'8 marzo 1997, inserzione C-5668, si comunica che il punto 3 dell'ordine del giorno è da leggersi nel seguente modo:

«3. Deliberazioni ex art. 2364 c.c. punti 2) e 3)».

Darfo Boario Terme, 10 marzo 1997

Il presidente: Alessandro Bonomelli.

C-6599 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Frosinone, piazzale De Matthaeis, 41
Capitale sociale riserve e fondi L. 80.854.000.000 iscritta al n. 997 del registro società, Tribunale di Frosinone
Partita I.V.A. 00134180603

La Banca della Ciociaria S.p.a. comunica ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 15 marzo 1997 i tassi passivi subiranno una diminuzione dello 0,50% di punto. Fanno eccezione i rapporti di conto regolamentati con tasso minimo.

Frosinone, 10 marzo 1997

p. Banca della Ciociaria
Il direttore generale: dott. Giuseppe Zeppieri

S-3276 (A pagamento).

BANCA POPOLARE ASOLO E MONTEBELLUNA - Soc. Coop. a r.l.

La Banca Popolare Asolo e Montebelluna Soc. Cooperativa a r.l., con sede in Montebelluna, piazza G.B. Dall'Armi, 1, iscritta al n. 4616 del registro società del Tribunale di Treviso ed al n. 88163 C.C.I.A.A. di Treviso, codice fiscale 00208740266, ai sensi e per gli effetti della legge 154/92, comunica che con decorrenza 1 marzo 1997:

il costo della spesa unitaria per operazione di conto corrente viene aumentato di L. 500 su tutti i rapporti in essere con un valore massimo standard di L. 2.900;

i diritti di chiusura applicati ai conti correnti della clientela vengono aumentati di L. 5.000, fermo l'attuale standard di L. 40.000;

il recupero spesa stampa estratto conto viene portato dalle attuali L. 2.000 al valore standard di L. 2.500;

vengono aumentati gli standards dei giorni valuta su assegni circolari, su piazza e fuori piazza di 1 gg., assumendo rispettivamente i valori 3 gg. - 3 gg. - 7 gg.;

il prelievo bancario presso agli Istituti viene portato dalla attuali L. 2.500 al valore standard di L. 3.000;

la commissione bonifici all'ordinante viene aumentata di L. 1.000, fermo lo standard di L. 5.000;

nell'ambito del Servizio Portafoglio, le commissioni di incasso, per tutte le tecniche, vengono aumentate di L. 500 e gli standards portati a L. 7.500 per il cartaceo, L. 6.500 per l'elettronico, L. 5.500 per il rid., L. 7.500 per il mav.;

le commissioni relative agli insoluti, tutte le forme tecniche, sia cartaceo che elettronico vengono aumentate di L. 500, compresi gli standards;

tutte le valute applicate nell'accredito alla clientela presentatrice vengono aumentate di 1 gg., fermi gli attuali standards.

A decorrere dall'1 aprile 1997: la commissione di massimo scoperto trimestrale applicata sugli scoperti di conto corrente viene elevata dello 0,125%, portando lo standard allo 0,750%.

Montebelluna, 28 febbraio 1997

Banca Popolare di Asolo e Montebelluna
p. la Direzione generale: Antonella Buso

S-3302 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTEPULCIANO - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Montepulciano, via di Voltaia nel Corso 2/4 reg. soc.

Tribunale di Montepulciano n. 8

Codice fiscale n. 00045810520

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza 1° marzo 1997 le commissioni sugli effetti presentati al s.b.f. e/o allo sconto subiranno le seguenti variazioni: aumento di L. 1.000 per effetti scadenti su piazza, aumento di L. 1.500 per effetti scadenti fuori piazza, aumento commissioni di brevità di L. 1.000.

Si comunica inoltre che con decorrenza 1° aprile 1997 saranno effettuate le seguenti variazioni:

aumento delle spese fisse trimestrali su conti correnti L. 10.000; conti correnti forfettari aumento spese minime trimestrali a L. 30.000;

introduzione commissione annua di L. 40.000 per rinnovo affidamenti su conto corrente;

introduzione commissione annua di L. 10.000 su tessere Banco-mat-Eurocheque.

p. Banca di Credito Cooperativo di Montepulciano
Il presidente: Guglielmo Marcocci

F-161 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BOVES BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

Iscritta all'Albo Nazionale delle Banche

Sede in Boves (CN), piazza Italia n. 44

Ai sensi della legge 154/1992 si comunica che con decorrenza 22 gennaio 1997 viene apportata una riduzione dei tassi attivi fissando il prime-rate al 9,50% ed il top-rate nell'ambito del fido al 15,25%.

La maggiorazione di tasso sugli sconfinamenti viene portata a più tre punti percentuali e la commissione di massimo scoperto viene aumentata fino allo 0,50%; i tassi passivi vengono ridotti dello 0,50%.

Il direttore: Giraudo Franco.

S-3325 (A pagamento).

BancApulia - S.p.a. Società per azioni

Sede sociale in San Severo (FG), via T. Solis, 40

Capitale sociale L. 15.272.500.000 interamente versato

Riserve L. 31.097.004.759

Tribunale di Foggia, registro imprese n. 2292

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00148520711

Si comunica che con contratto che decorre dal 17 marzo 1997, la BancApulia S.p.a. ha acquistato dalla Banca di Credito Cooperativo di Palo del Colle, Modugno e Bitetto S.c.r.l., con sede in Palo del Colle (BA), il ramo d'azienda costituito dallo sportello sito in Bitonto (BA).

Pertanto da tale data l'attività bancaria nella citata filiale verrà proseguita dalla BancApulia S.p.a. alla quale sono stati ceduti i rapporti in essere. Ai sensi di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge, può essere esercitato il diritto di recesso entro tre mesi.

San Severo, 11 marzo 1997

p. BancApulia S.p.a.
Il presidente: Felice Chirò

S-3544 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIAZZE - Soc. Coop. a r.l.

Sede in via Provinciale, 97, Piazze (SI)

Registro società Tribunale di Montepulciano n. 254

Codice fiscale n. 00102600525

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 1° marzo 1997 i tassi passivi subiranno le seguenti variazioni:

depositi a risparmio vincolati, 0,50%;

certificati di deposito, 0,75%;

conti correnti, 0,50%;

deposito a risparmio liberi, 0,50%.

Piazze, 28 febbraio 1997

Il presidente: dott. Fulvio Macchietti.

F-162 (A pagamento).

AD ASSICURAZIONI DOLFI - S.p.a.

Firenze, via Fiume n. 17

Capitale sociale L. 1.650.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Firenze al n. 31.479

Codice fiscale 03098730488

Avviso ai possessori di obbligazioni convertibili

La società sopra menzionata avendo in animo di eseguire una fusione per incorporazione, con assorbimento della incorporanda società Finprogram S.r.l. con sede in Firenze, via Fiume n. 17, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Firenze al n. 40.975, codice fiscale 03541810481,

poichè la Ad Assicurazioni Dolfi S.p.a. con verbale di assemblea straordinaria del 15 maggio 1996, redatto dal notaio Gabriele Carresi di Borgo San Lorenzo (FI) rep. n. 135835, ha emesso un prestito obbligazionario, convertibile in azioni ordinarie, di L. 350.000.000 costituito da n. 350.000 obbligazioni da L. 1.000 cadauna, della durata di 10 anni, scadente al 30 giugno 2006, con possibilità di anticipata conversione, nel rapporto di una azione ogni obbligazione.

Il tutto come meglio specificato nel regolamento del prestito.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2503-bis, secondo comma, del Codice civile, si avvisano i possessori delle obbligazioni convertibili di cui al suddetto prestito, che è data loro la facoltà di esercitare il proprio diritto di conversione nel termine di un mese dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Firenze, 6 marzo 1997

p. Ad Assicurazioni Dolfi S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Tullio Dolfi

F-165 (A pagamento).

M.C.M. - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Cucchi n. 6

Capitale L. 870.230.000

Codice fiscale 02266740162

Registro imprese di Bergamo n. 46739

M.C.M.**di Marchesi Filastro e C. Società in nome collettivo**

Sede in Villongo, via Kennedy n. 24

Capitale sociale L. 9.000.000.

Codice fiscale 00849230164

Registro imprese di Bergamo n. 14686

Estratto atto di fusione

Con l'atto del notaio Alfredo Coppola Bottazzi di Bergamo in data 23 dicembre 1996, rep. n. 29114, depositato presso il registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 22 gennaio 1997, è stata attuata la fusione per incorporazione della M.C.M. di Marchesi Filastro e C. Società in nome collettivo, nella M.C.M. S.p.a.

La fusione ha determinato l'assegnazione ai soci della società incorporata n. 470.230 azioni della società incorporante, in base al rapporto di cambio di 1 azione per 191,396 quote di L. una ciascuna dell'incorporata.

Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° luglio 1996.

Alfredo Coppola Bottazzi, notaio.

S-3327 (A pagamento).

**TECHINT COMPAGNIA
TECNICA INTERNAZIONALE - S.p.a.**

Sede in Milano, Corso Venezia n. 48

Capitale L. 20.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 57359

POMINI - S.p.a.

Sede in Castellanza (VA), via L. da Vinci n. 20

Capitale L. 16.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Varese al n. 1003

Estratto delibere di fusione

Ai sensi dell'art. 2502 bis Cod. civ., le società:

Techint Compagnia Tecnica Internazionale S.p.a., con verbale di assemblea a rogito notaio Renzo Rosi, di Milano, 8 gennaio 1997 n. 171883/10397 di rep., iscritto al registro imprese di Milano in data 12 febbraio 1997,

Pomini S.p.a., con verbale di assemblea a rogito notaio Gloria Battaglia di Parabiago, 10 gennaio 1997 n. 20710/3465 di rep., iscritto al Registro imprese di Varese in data 3 marzo 1997, hanno deliberato di approvare il progetto di fusione, allegato ai predetti verbali, mediante incorporazione nella società Techint Compagnia Tecnica Internazionale S.p.a. della società Pomini S.p.a., dando atto che la fusione avverrà sulla base dei rispettivi bilanci al 30 giugno 1996.

La fusione avverrà senza aumento di capitale della società incorporante, in quanto la stessa possiede direttamente e possiederà, al momento dell'attuazione della fusione, l'intero capitale sociale della incorporanda.

Lo statuto della società incorporante verrà ampliato con modifiche dell'art. 2 «oggetto sociale».

Le operazioni della società incorporanda Pomini S.p.a. saranno imputate al bilancio della incorporante Techint Compagnia Tecnica Internazionale S.p.a. a decorrere dalla data che verrà determinata al momento della fusione, ma non oltre il 1° luglio 1998.

Techint Compagnia Tecnica Internazionale S.p.a.:
Luigi Iperiti

S-3287 (A pagamento).

VISTALLI CASA - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Bonomelli n. 15

Capitale L. 20.000.000.

Registro imprese di Bergamo n. 35115

Codice fiscale 01894290160

GRAINO - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Bonomelli n. 15

Capitale sociale L. 20.000.000.

Registro imprese di Bergamo n. 44757

Codice fiscale 01923010175

Estratto atto di fusione

Con l'atto del notaio Alfredo Coppola Bottazzi di Bergamo in data 27 dicembre 1996, rep. n. 29122, depositato presso il registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 22 gennaio 1997, è stata attuata la fusione per incorporazione della Graino S.r.l. nella Vistalli Casa S.r.l.

Si precisa che la società Vistalli Casa S.r.l. detiene l'intero capitale della società Graino S.r.l., e che la fusione non ha determinato nessun aumento di capitale da parte della incorporante.

Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Alfredo Coppola Bottazzi, notaio.

S-3326 (A pagamento).

CAR.VI.T. - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Bonomelli n. 15
Capitale L. 99.000.000
Registro imprese di Bergamo n. 48033
Codice fiscale 00914210166

IMMOBILIARE GIULI - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Bonomelli n. 15
Capitale sociale L. 20.000.000.
Registro imprese di Bergamo n. 39799
Codice fiscale 01086610164

Estratto atto di fusione

Con l'atto del notaio Alfredo Coppola Bottazzi di Bergamo in data 27 dicembre 1996, rep. n. 29123, depositato presso il registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 22 gennaio 1997, è stata attuata la fusione per incorporazione della Immobiliare Giuli S.r.l. nella Car.Vi.T. S.r.l.

Si precisa che la società Car.Vi.T. S.r.l. detiene l'intero capitale della società Immobiliare Giuli S.r.l., e che la fusione non ha determinato nessun aumento di capitale da parte della incorporante.

Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Alfredo Coppola Bottazzi, notaio.

S-3328 (A pagamento).

NUOVA FINSIMA - S.p.a.

Sede legale in Maranello (MO), via per Vignola, 43

S.I.M.A. CERAMICHE - S.r.l.

Sede legale in Maranello (MO), via per Vignola, 37

Progetto di fusione redatto dai Consigli di amministrazione con verbali del 17 e 18 febbraio 1997 (ai sensi dell'art. 2501-bis del cod.civ.) per incorporazione tra la società Nuova Finsima S.p.a. incorporante, e la società S.I.M.A. Ceramiche S.r.l., incorporata.

1. Tipo, denominazione o ragione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Nuova Finsima S.p.a., sede legale in Maranello (MO), via per Vignola 43, codice fiscale 01994830360, capitale sociale L. 2.617.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Modena n. 33406.

società incorporata: S.I.M.A. Ceramiche S.r.l., sede legale in Maranello (MO), via per Vignola 37, codice fiscale 00936420363, capitale sociale L. 4.570.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Modena n. 12937.

2. Statuto della società incorporante e modifiche derivanti dalla fusione: si allega al presente progetto lo statuto della società incorporante Nuova Finsima S.p.a. che sarà adottato dopo l'esecuzione della fusione portante modifiche agli articoli 1)-2)-3) e 6). Le modifiche statutarie, che saranno approvate in sede di delibera di fusione, prevederanno una nuova denominazione societaria che evidenzierà il marchio commerciale più conosciuto, la nuova sede sociale, una ridefinizione dell'oggetto sociale in funzione della futura attività ed un adeguamento dello statuto alle norme di legge in tema di raccolta del risparmio presso i soci.

3.-4.-5. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del cod.civ. i punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-*bis* primo comma, non vengono presi in considerazione, in quanto le quote della società incorporata sono interamente e direttamente possedute dalla società incorporante anche a seguito dell'atto di acquisto delle quote per nominali L. 8.129.000, pari al 0,1778% del capitale sociale, intervenuto in data 4 febbraio 1997 a ministero dott. Mauro Smeraldi e trascritto nel libro soci della incorporata in data 14 febbraio 1997.

6. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1997, così come gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123 - comma 7° - del D.P.R. 917/86.

7. Essendo le quote dell'incorporata interamente in possesso della incorporante, per cui le stesse saranno totalmente annullate, non è previsto alcun trattamento particolare per categorie determinate di soci o altri possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Non è previsto alcun vantaggio particolare verso gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le motivazioni economiche che hanno portato alla proposta di fusione sono costituite dalle sinergie che deriveranno alle due strutture aziendali, costituite dall'attività produttiva-commerciale di materiale ceramico e dall'attività immobiliare, dall'operare in una unica struttura societaria con risparmi di costi e razionalizzazione dell'organizzazione commerciale, finanziaria e amministrativa. In particolare detta operazione si rende attuabile anche alla luce di quanto consentito dall'art. 22 - comma 8° - del D.L. 41/95 convertito nella legge 85/95.

Il presente progetto di fusione è stato depositato dalla società Nuova Finsima S.p.a. e dalla società S.I.M.A. Ceramiche S.r.l. presso il registro delle imprese di Modena in data 25 febbraio 1997 ed iscritto rispettivamente il 26 febbraio 1997 e il 5 marzo 1997.

Il presidente della società Nuova Finsima S.p.a.:
(firma illeggibile)

Il presidente della società S.I.M.A. Ceramiche S.r.l.:
(firma illeggibile)

S-3330 (A pagamento).

SINAGER - S.p.a.

Sede legale in Spilimbergo, via Valcellina s.n.
Capitale sociale L. 943.200.000 interamente versato
Iscritta al n. 5509 del registro imprese di Pordenone
Codice fiscale n. 00281420307

Estratto delibera di scissione

1. Assemblea straordinaria dei soci della Sinager S.p.a., tenutasi in data 16 dicembre 1996 a rogito notaio Annalisa Gandolfi di Spilimbergo, atto rep. n. 5751/1000, omologato dal Tribunale di Pordenone in data 14 gennaio 1997 con decreto n. 1691/96, ha deliberato la scissione della società mediante trasferimento del «ramo d'azienda agricola» ad una costituenda società a responsabilità limitata che sarà denominata «Agertech S.r.l.», mediante approvazione del relativo progetto. La nuova società avrà sede in Spilimbergo (PN), via Ponte Roitero n. 1, con capitale sociale di L. 522.000.000 (cinquecentoventiduemilioni) ed avrà ad oggetto le seguenti attività:

la gestione e conduzione sotto qualsiasi forma di allevamento di bestiame in genere, di terreni agricoli in rotazioni preordinate e non;

la vendita e commercializzazione di prodotti dell'azienda e degli allevamenti gestiti;

la predisposizione di mangimi bilanciati con l'ausilio di nuclei preparati od acquistati fuori azienda, ovvero su formulazioni proprie e formule di acquisizione;

l'incubazione, la nascita, lo svezzamento animali di bassa corte da destinare alla propria attività;

l'acquisto, la vendita, l'assunzione di terreni incolti e non, di fondi rustici, la loro bonifica, la loro razionale coltivazione sia mediante conduzione diretta che la mezzadria;

la conduzione e la gestione dei frutteti compresa la commercializzazione dei frutti ottenuti.

2. 3. Il numero delle quote della nuova costituenda società beneficiaria da attribuire ai soci della società scindenda è quello indicato nel progetto di scissione. Non si darà luogo a nessun conguaglio in denaro.

4. Le quote della società beneficiaria verranno attribuite ai soci della Sinager S.p.a. in misura proporzionale alla loro attuale partecipazione nella società scindente.

5. Le quote della nuova costituenda società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data della sua formale costituzione, così come le operazioni poste in essere dal «ramo d'azienda agricolo» della società scindente saranno imputate al bilancio della nuova costituenda società beneficiaria a decorrere dalla data della sua formale costituzione, il tutto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-bis C.C. n. 5 e n. 6 richiamato dall'art. 2504-decies C.C.

7. Non saranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono vantaggi particolari o benefici a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Gli elementi patrimoniali riferiti al 31 agosto 1996 facenti capo al ramo di azienda agricolo della società scindente da trasferire alla nuova costituenda società beneficiaria Agertech S.r.l., sono quelli elencati nel progetto di scissione.

La deliberazione di scissione è stata depositata presso il registro delle imprese di Pordenone in data 4 febbraio 1997 al n. 2275 di protocollo ed iscritto in data 21 febbraio 1997.

Pordenone, 27 febbraio 1997

Dott.ssa Annalisa Gandolfi, notaio.

S-3331 (A pagamento).

L'IMMOBILIARE PROVINCIALE - S.r.l.

Sede in Siena, viale Curtatone n. 8

Capitale sociale L. 500.000.000 sottoscritto, L. 50.000.000 versato

Iscritta al n. 2254 del registro imprese di Siena

Codice fiscale 00230790529

Estratto deliberazione di scissione

L'assemblea straordinaria della società in data 18 ottobre 1996, di cui al verbale a rogito notaio Cambiaggi in pari data rep. n. 8447/2947, ha deliberato di approvare il progetto di scissione mediante scorporo di parte del suo patrimonio nella società beneficiaria «Beta Immobiliare S.r.l.» con sede in Roma. Oltre alla società «L'Immobiliare Provinciale S.r.l.», partecipano alla scissione quali società scindende:

Immobiliare Tigullio - Golfo Paradiso S.r.l., con sede in Chiavari; Nuova Genova S.r.l., con sede in Genova; Nuova Spezia S.r.l., con sede in La Spezia; Società per azioni Immobili Liguria, con sede in Savona; Immobiliare Brescia-Bagnolo-Botticino S.r.l., con sede in Brescia; Compagnia Immobiliare Cremonese S.r.l., con sede in Cremona; La Mantovana S.r.l., con sede in Mantova; Immobiliare Rinnovo S.r.l., con sede in Milano; Immobiliare Risorgimento S.r.l., con sede in Milano; Immobiliare Lavoratori Varesini S.r.l., con sede in Varese; Immobiliare Isontina S.r.l., con sede in Ronchi dei Legionari (GO); Immobiliare Capitolina S.r.l., con sede in Trieste; Immobiliare Bassa Friulana S.r.l., con sede in Terzo di Aquileia (UD); Immobiliare Capuana S.r.l., con sede in Bologna; Immobiliare Porta Castello S.p.a., con sede in Bologna; Immobiliare Massafiscaglia I.Ma. S.r.l., con sede in Ferrara; Immobiliare Ferrarese S.I.Fe. S.r.l., con sede in Ferrara; Immobiliare Romagnola S.r.l., con sede in Forlì; Immobiliare Modenese S.r.l., con sede in Modena; Immobiliare Crocevia S.r.l., con sede in Ravenna; Società Culturale Ricreativa Nuova Rinascita a. r.l., con sede in Ravenna; La Reggiana Immobiliare S.p.a., con sede in Reggio Emilia; Immobiliare Novellara S.I.N. S.r.l., con sede in Novellara (RE); La Primavera S.r.l., con sede in Pisa; La Pisana S.r.l., con sede in Pisa; Società Immobiliari Riunite - S.I.R. S.r.l., con sede in Livorno; Immobiliare Antonio Gramsci S.r.l., con sede in Pistoia; Case del Popolo Senesi S.r.l., con sede in Siena; Olimpia S.r.l., con sede in Ancona; Immobiliare Esina S.r.l., con sede in Jesi (AN); Immobiliare Fermana S.r.l., con sede in Fermo (AP); Immobiliare Monteverde S.r.l., con sede in Macerata; Immobiliare Marchigiana - Pesaro S.I.M.P. S.r.l., con sede in Pesaro; Immobiliare Campana S.r.l., con sede in Napoli; Immobiliare L'Avvenire S.r.l., con sede in Bari; Bri.Le.Ta S.r.l., con sede in Lecce.

La scissione avverrà sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla data del 31 marzo 1996. La scissione verrà attuata mediante trasferimento alla società beneficiaria di un patrimonio netto di scissione di L. 346.822.412, a fronte del quale i soci della società scissa otterranno in cambio una quota di nominali L. 2.245.000 della società beneficiaria per ogni quota di nominali L. 10.000.000 della società scindenda preposseduta, salvi i conguagli marginali in denaro che dovranno essere effettuati tra i soci, dovendo essere la quota attribuita a ciascuno di essi multipla di L. 1.000.

Le nuove quote della società beneficiaria assegnate ai soci della società scindenda parteciperanno agli utili di esercizio a decorrere dal primo esercizio successivo alla data di incorporazione del ramo di azienda da parte della società beneficiaria. Le operazioni delle società partecipanti alla scissione con incorporazione saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Nessun trattamento particolare verrà riservato a categorie di soci o ad amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Iscritto nel registro delle imprese di Siena il 9 dicembre 1996 al n. 2254.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pacini Livio

F-158 (A pagamento).

CASE DEL POPOLO SENESI - S.r.l.

Sede in Siena, viale Curtatone n. 8

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2253 del registro imprese di Siena

Codice fiscale 0008140523

Estratto deliberazione di scissione

L'assemblea straordinaria della società in data 18 ottobre 1996, di cui al verbale a rogito notaio Cambiaggi in pari data rep. n. 8448/2948, ha deliberato di approvare il progetto di scissione mediante scorporo di parte del suo patrimonio nella società beneficiaria «Beta Immobiliare S.r.l.» con sede in Roma. Oltre alla società «Case del Popolo Senesi S.r.l.», partecipano alla scissione quali società scindende:

Immobiliare Tigullio - Golfo Paradiso S.r.l., con sede in Chiavari; Nuova Genova S.r.l., con sede in Genova; Nuova Spezia S.r.l., con sede in La Spezia; Società per azioni Immobili Liguria, con sede in Savona; Immobiliare Brescia-Bagnolo-Botticino S.r.l., con sede in Brescia; Compagnia Immobiliare Cremonese S.r.l., con sede in Cremona; La Mantovana S.r.l., con sede in Mantova; Immobiliare Rinnovo S.r.l., con sede in Milano; Immobiliare Lavoratori Varesini S.r.l., con sede in Varese; Immobiliare Isontina S.r.l., con sede in Ronchi dei Legionari (GO); Immobiliare Capitolina S.r.l., con sede in Trieste; Immobiliare Bassa Friulana S.r.l., con sede in Terzo di Aquileia (UD); Immobiliare Capuana S.r.l., con sede in Bologna; Immobiliare Porta Castello S.p.a., con sede in Bologna; Immobiliare Massafiscaglia I.Ma. S.r.l., con sede in Ferrara; Immobiliare Ferrarese S.I.Fe. S.r.l., con sede in Ferrara; Immobiliare Romagnola S.r.l., con sede in Forlì; Immobiliare Modenese S.r.l., con sede in Modena; Immobiliare Crocevia S.r.l., con sede in Ravenna; Società Culturale Ricreativa Nuova Rinascita a. r.l., con sede in Ravenna; La Reggiana Immobiliare S.p.a., con sede in Reggio Emilia; Immobiliare Novellara S.I.N. S.r.l., con sede in Novellara (RE); La Primavera S.r.l., con sede in Pisa; La Pisana S.r.l., con sede in Pisa; Società Immobiliari Riunite - S.I.R. S.r.l., con sede in Livorno; Immobiliare Antonio Gramsci S.r.l., con sede in Pistoia; L'Immobiliare Provinciale S.r.l., con sede in Siena; Olimpia S.r.l., con sede in Ancona; Immobiliare Esina S.r.l., con sede in Jesi (AN); Immobiliare Fermana S.r.l., con sede in Fermo (AP); Immobiliare Monteverde S.r.l., con sede in Macerata; Immobiliare Marchigiana - Pesaro S.I.M.P. S.r.l., con sede in Pesaro; Immobiliare Campana S.r.l., con sede in Napoli; Immobiliare L'Avvenire S.r.l., con sede in Bari; Bri.Le.Ta S.r.l., con sede in Lecce.

La scissione avverrà sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla data del 31 marzo 1996. La scissione verrà attuata mediante trasferimento alla società beneficiaria di un patrimonio netto di scissione di L. 66.652.749, a fronte del quale i soci della società scissa otterranno in cambio una quota di nominali L. 723.000 della società beneficiaria per ogni quota di nominali L. 1.000.000 della società scindenda preposseduta, salvi i conguagli marginali in denaro che dovranno essere effettuati tra i soci, dovendo essere la quota attribuita a ciascuno di essi multipla di L. 1.000.

Le nuove quote della società beneficiaria assegnate ai soci della società scindenda parteciperanno agli utili di esercizio a decorrere dal primo esercizio successivo alla data di incorporazione del ramo di azienda da parte della società beneficiaria. Le operazioni delle società partecipanti alla scissione con incorporazione saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Nessun trattamento particolare verrà riservato a categorie di soci o ad amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Iscritto nel registro delle imprese di Siena il 9 dicembre 1996 al n. 2253.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tafi Mauro

F-159 (A pagamento).

ASTOR - S.r.l.

Sede in Fiorano Modenese (Modena), via Viazza, 27

Capitale L. 800.000.000 versato

Iscritta al n. 14573 Tribunale Modena registro imprese di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 8 gennaio 1997, rep. 98932/13510, iscritto nel registro imprese di Modena 21 febbraio 1997, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione nella Edimax S.p.a. con sede in Fiorano Modenese (Modena), via Ferrari Carazzoli, 21, capitale L. 4.000.000.000 versato, iscritta al n. 14574 Tribunale Modena registro imprese di Modena, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 30 settembre 1996 mediante annullamento senza sostituzione della quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporanda di L. 149.972.000, detenuta dall'incorporante, e sostituzione delle quote residue di complessive L. 650.028.000, detenute da terzi, con n. 946.000 azioni ordinarie di nuova emissione dell'incorporante del valore nominale di L. 1.000 cadauna, godimento 1.1 dell'anno, in cui la fusione ha effetto ai fini civili, da assegnare ai soci dell'incorporanda in proporzione alla quota di partecipazione al capitale sociale detenuta, nella misura di n. 236.500 azioni dell'incorporante ogni L. 4.000 di quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporanda, in esecuzione dell'aumento di capitale di pari importo, deliberato dall'incorporante a servizio della fusione, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1997.

Silvio Vezzi, notaio.

S-3332 (A pagamento).

EDIMAX - S.p.a.

Sede in Fiorano Modenese (Modena), via Ferrari Carazzoli, 21

Capitale L. 4.000.000.000 versato

Iscritta al n. 14574 Tribunale Modena registro imprese di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 8 gennaio 1997, rep. 98931/13509, iscritto nel registro imprese di Modena 5 marzo 1997, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione della Astor S.r.l. con sede in Fiorano Modenese (Modena), via

Viazza, 27, capitale L. 800.000.000 versato, iscritta al n. 14573 Tribunale Modena registro imprese di Modena, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 30 settembre 1996 mediante annullamento senza sostituzione della quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporanda di L. 149.972.000, detenuta dall'incorporante, e sostituzione delle quote residue di complessive L. 650.028.000, detenute da terzi, con n. 946.000 azioni ordinarie di nuova emissione dell'incorporante del valore nominale di L. 1.000 cadauna, godimento 1.1 dell'anno, in cui la fusione ha effetto ai fini civili, da assegnare ai soci dell'incorporanda in proporzione alla quota di partecipazione al capitale sociale detenuta, nella misura di n. 236.500 azioni dell'incorporante ogni L. 4.000 di quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporanda, in esecuzione dell'aumento di capitale di pari importo, deliberato a servizio della fusione, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1997.

Silvio Vezzi, notaio.

S-3333 (A pagamento).

EDILFA - S.r.l.

RESIDENCE PITAGORA - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione in data 4 febbraio 1997 (ex art. 2502-bis del Codice civile) depositate il 6 marzo 1997 presso il registro delle imprese di Cosenza.

Società incorporante «Edilfa S.r.l.», sede in Rende, via L. Bernini n. 14, registro imprese di Cosenza n. 2886.

Società incorporata «Residence Pitagora S.r.l.», sede in Rende, via S. Pellico n. 11, registro imprese di Cosenza n. 5588.

Il rapporto di cambio è pari ad 1 (uno) a 1 (uno).

Le quote della società incorporante verranno assegnate a: Falcone Angelo per il 50% e Falcone Giovanni Battista per il 50%; dette quote parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1997; gli effetti fiscali e civilistici delle operazioni vengono stabiliti sin da ora con decorrenza 1° gennaio 1997 ed in tale data i bilanci delle due società verranno consolidati.

Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori.

p. Edilfa S.r.l.:
Giovanni Battista Falcone

p. Residence Pitagora S.r.l.:
Filomena Vocaturo

S-3508 (A pagamento).

SASSONE EDITRICE - S.r.l.

Sede in Roma, via Augusto Vera n. 19

Capitale sociale L. 50.000.000 versato

Iscritta nel registro delle imprese Trib. Roma n. 1266/61

Codice fiscale n. 00426900585

Estratto di deliberazione di scissione

L'assemblea straordinaria dei soci in data 27 novembre 1996 a rogito notar Francesca Bissatini di Roma, rep. n. 64928/7823, ha deliberato di approvare il progetto di scissione mediante costituzione di una nuova società a responsabilità limitata che sarà denominata «Sassone S.r.l.» ed avrà sede legale in Roma, via Augusto Vera n. 19.

Il progetto è stato depositato presso l'Ufficio del registro imprese, C.C.I.A.A. di Roma in data 12 agosto 1996; la delibera di scissione è stata depositata presso il registro medesimo in data 11 marzo 1997.

Ai soci della società scissa verranno assegnate le quote della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa.

Le quote verranno assegnate previa semplice richiesta scritta.

Le quote della costituenda società beneficiaria avranno godimento dalla data di effetto della scissione, fissata nell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese.

Non sono previsti trattamenti particolari per soci o amministratori.

Francesca Bissatini, notaio.

S-3549 (A pagamento).

GHERARDINI GROUP - S.r.l.

Sede in Scandicci (FI), via I. Barontini / S. Colombano
Iscritta al Registro Imprese di Firenze n. 28343

G. GHERARDINI

di Pier Luigi Gherardini & C. - S.r.l.

Sede in Firenze, via della Vigna Nuova, 57/r
iscritta al Registro Imprese di Firenze n. 14540

Estratto delle delibere di fusione della Soc. G. Gherardini di Pier Luigi Gherardini & C. S.r.l. nella Soc. Gherardini Group S.r.l.

La Società Gherardini Group S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione della Società G. Gherardini di Pier Luigi Gherardini & C. S.r.l. nella propria Società: assemblea del 29 novembre 1996 di cui al verbale rogato notaio Monasta omologato dal Tribunale di Firenze il 15 febbraio 1997 al n. 4104; non avrà luogo aumento del capitale sociale né determinazione di rapporto di concambio.

La Società G. Gherardini di Pier Luigi Gherardini & C. S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione della propria Società nella Società Gherardini Group S.r.l.: assemblea del 29 novembre 1996 di cui al verbale rogato notaio Monasta omologato dal Tribunale di Firenze il 15 febbraio 1997 al n. 4103; non avrà luogo aumento del capitale sociale né determinazione di rapporto di concambio.

Firenze, 6 marzo 1997

I legali rappresentanti delle società partecipanti:
Gherardini Group S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Sakai Kiyohiko

G. Gherardini di Pier Luigi Gherardini & C. S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Tsuoka Rumi

F-170 (A pagamento).

C.B.S FORNITURE INDUSTRIALI - S.r.l.

C.B.S. ITALIA - S.n.c.
di Davide, Claudio e Giuliana Sormani

Estratto di atto di fusione

Si rende noto che con atto a rogito notaio Monica Scaravelli di Milano del giorno 27 dicembre 1996 rep. n. 5869/435 iscritto presso il Registro Imprese di Milano in data 24 gennaio 1997 prot. n. 9700015109 per quanto riguarda la «C.B.S. Forniture Industriali S.r.l.» e in data 24 gennaio 1997 prot. n. 9700015124 per quanto riguarda la «C.B.S. Italia S.n.c. di Davide, Claudio e Giuliana Sormani», le seguenti società:

«C.B.S. Forniture Industriali S.r.l.» con sede in Cornaredo via Ghisolfi n. 82, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, Registro Imprese n. 359140 - Tribunale di Milano;

«C.S. Italia S.n.c. di Davide, Claudio e Giuliana Sormani» con sede in Cornaredo via Luciano Manara n. 4, capitale sociale L. 10.000.000, Registro Imprese n. 300816 - Tribunale di Milano, si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

A seguito della fusione, la società incorporante ha mantenuto inalterato il proprio capitale; non si è fatto luogo al concambio delle quote di partecipazione nella società incorporanda con le quote di partecipazione nell'incorporante, essendo il capitale sociale di entrambe le società posseduto dagli stessi soci nelle medesime proporzioni; le quote societarie partecipano agli utili dall'1 gennaio 1996; le operazioni effettuate dalla società incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dall'1 gennaio 1996; non esistono particolari categorie di soci; non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 25 febbraio 1997

p. «C.B.S. Italia S.n.c. di Davide, Claudio e Giuliana Sormani»
Socio amministratore: Sormani Claudio

p. «C.B.S. Forniture Industriali S.r.l.»
Il presidente del Consiglio di amministrazione
Sormani Davide

M-1308 (a pagamento).

RISANEDILE IMPRESA **RISANAMENTO EDILIZIO MILANO - S.r.l.**

GENEDIL EDILIZIA GENERALE - S.r.l.

Estratto di delibere di fusione

Il sottoscritto notaio Domenico Acquarone nell'interesse delle suddette società, agli effetti dell'art. 2502 bis c.c. rende che con delibere a suo rogito del giorno 23 gennaio 1997 le società:

«Risanedile Impresa Risanamento Edilizio Milano S.r.l.» con atto nn. 204797/19569 di rep., omologato dal Tribunale di Milano in data 18 febbraio 1997 con decreto n. 1591;

«Genedil Edilizia Generale S.r.l.» con atto nn. 204796/19568 di rep., omologato dal Tribunale di Milano in data 18 febbraio 1997 con decreto n. 1592,

hanno deliberato di fondersi approvando il relativo progetto di fusione che prevede l'incorporazione della «Genedil Edilizia Generale S.r.l.» nella «Risanedile Impresa Risanamento Edilizio Milano S.r.l.».

Ai sensi art. 2502 bis c.c. primo comma precisa:

1. Società incorporante: «Risanedile Impresa Risanamento Edilizio Milano S.r.l.» sede Milano C.so Venezia 61, capitale Lire 30.000.000, versato;

2. Società incorporanda: «Genedil Edilizia Generale S.r.l.» sede in Milano Corso Venezia 61, capitale di Lire 1.500.529.000, versato.

La fusione avverrà senza aumento del capitale dell'incorporante essendo sia il capitale della società incorporanda che quello della incorporante posseduto dai medesimi soci nelle medesime proporzioni, pertanto con esclusione di qualsiasi possibilità di violazione dell'art. 2504-ter c.c.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà stipulato l'atto di fusione. Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis c.c.

Le delibere sono state depositate al R.I. di Milano in data 27 febbraio 1997 al n. 38030 di prot. per la incorporante e al n. 38043 di prot. per la incorporanda, ed iscritte in data 28 febbraio 1997 entrambe.

Domenico Acquarone, notaio.

M-1310 (A pagamento).

STELLA - S.p.a.

con sede in Pescara, via Campania n. 41
Capitale sociale di Lire 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel Registro delle Imprese
al n. 15065 Tribunale di Pescara
ed iscritta alla C.C.I.A.A. di Pescara al n. 91341 R.E.A.

Estratto di delibera di fusione

La società «Stella S.p.a.» con verbale di assemblea straordinaria a rogito del notaio di Saronno, dottor Alessio Michele Chiambretti, in data 18 dicembre 1996 n. 159768/21267 di repertorio, debitamente registrato, omologato e trascritto, ha deliberato la fusione mediante incorporazione della società «Prodotti Stella S.p.a.» con sede in Altavilla Vicentina via 4 Novembre n. 12 e capitale sociale di Lire 7.000.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese al n. 24035 Tribunale di Vicenza ed iscritta alla C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 206119 R.E.A., con annullamento della partecipazione totalitaria della incorporante nella incorporanda senza variazione del capitale sociale della incorporante stessa.

La fusione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nell'ufficio del Registro delle Imprese in cui sono iscritte le società partecipanti alla fusione, ai sensi dell'articolo 2504-bis Codice civile ed avrà efficacia retroattiva, ai fini civilistici, contabili e fiscali dall'inizio del periodo di imposta in corso, per la società incorporante alla data dell'atto di fusione.

La società incorporante non assegnerà azioni in sostituzione di quelle della società incorporanda ai sensi dell'articolo 2504-ter Codice civile.

La delibera di fusione è stata iscritta nel Registro delle Imprese di Pescara presso la CCIAA in data 18 febbraio 1997 ricevuta n. 9700002237/CPE0063.

Saronno, 4 marzo 1997.

Alessio Michele Chiambretti, notaio.

M-1312 (A pagamento).

PRODOTTI STELLA - S.p.a.

con sede in Altavilla Vicentina, via 4 Novembre n. 12
Capitale sociale di Lire 7.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel Registro delle Imprese
al n. 24035 Tribunale di Vicenza
ed iscritta alla C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 206119 R.E.A.

Estratto di delibera di fusione

La società «Prodotti Stella S.p.a.» con verbale di assemblea straordinaria a rogito del notaio di Saronno, dottor Alessio Michele Chiambretti, in data 18 dicembre 1996 n. 159769/21268 di repertorio, debitamente registrato, omologato e trascritto, ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella società «Stella S.p.a.» con sede in Pescara, via Campania n. 41 capitale sociale di Lire 10.000.000.000 interamente versato iscritta nel Registro delle Imprese al n. 15065 Tribunale di Pescara ed iscritta alla C.C.I.A.A. di Pescara al n. 91341 R.E.A., con annullamento della partecipazione totalitaria della incorporante nella incorporanda senza variazione del capitale sociale della incorporante stessa.

La fusione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nell'ufficio del Registro delle Imprese in cui sono iscritte le società partecipanti alla fusione, ai sensi dell'articolo 2504-bis Codice civile ed avrà efficacia retroattiva, ai fini civilistici, contabili e fiscali dall'inizio del periodo di imposta in corso, per la società incorporante alla data dell'atto di fusione.

La società incorporante non assegnerà azioni in sostituzione di quelle della società incorporanda ai sensi dell'articolo 2504-ter Codice civile.

La delibera di fusione è stata iscritta nel Registro delle Imprese di Vicenza presso la CCIAA in data 3 febbraio 1997 ricevuta n. 9700005107/CVIO395.

Saronno, 4 marzo 1997.

Alessio Michele Chiambretti, notaio.

M-1313 (A pagamento).

S.A.R. - S.r.l.**Servizio Assistenza Registratori di Cassa**

Sede in Milano
Capitale sociale L. 50.000.000
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 171266
REA di Milano n. 945330

MONITOR - S.r.l.

Sede in Grumello del Monte (BG)
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al Registro delle Imprese di Bergamo al n. 35300
REA n. 247567

Estratto deliberazioni di fusione per incorporazione

Società incorporante «S.A.R. S.r.l.» con sede in Milano Corso di Porta Romana n. 119, deliberazione in data 10 dicembre 1996. Repertorio n. 917/438, notaio Francesco Figlioli di Bergamo, registrato a Bergamo il 30 dicembre 1996 al n. 10564 Serie 1 depositata presso il Registro delle Imprese di Milano in data 10 febbraio 1997.

Società incorporanda «Monitor S.r.l.», con sede propria in Grumello del Monte (BG), piazza Camozzi n. 9. Deliberazione in data 10 dicembre 1996, repertorio n. 923/439 notaio Francesco Figlioli di Bergamo, registrato a Bergamo il 30 dicembre 1996 al n. 10565 Serie 1, depositata presso il Registro delle Imprese di Bergamo in data 6 febbraio 1997.

La società incorporante varierà il proprio statuto ed assumerà la denominazione sociale «S.A.R. & Monitor S.r.l.» aumenterà il capitale sociale da Lire 50.000.000 a Lire 70.000.000;

Effetti contabili e fiscali della fusione: 1° gennaio 1997;

La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 4 marzo 1997

Francesco Figlioli, notaio.

C-6436 (A pagamento).

CARLETTI - S.r.l.

Sede in Milano - via Rembrandt n. 22
Capitale Sociale L. 700.000.000 interamente versato
Registro Imprese di Milano n. 236462
Codice fiscale n. 07561480158

CAROLINA - S.r.l.

Sede in Milano - via Rembrandt n.22
Capitale Sociale L. 300.000.000 interamente versato
Registro Imprese di Milano n. 238653
Codice fiscale n. 05096050157

*Estratto di progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del c.c.)*

1. Fusione per incorporazione nella: Carletti S.r.l., sede in Milano, via Rembrandt n. 22 capitale sociale L. 700.000.000. interamente versato, iscritta presso il Registro Imprese di Milano al n. 236462 codice fiscale n. 07561480158, società incorporante della: Carolina S.r.l., sede in Milano, via Rembrandt n. 22, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, iscritta presso il Registro Imprese di Milano al n. 238653 codice fiscale n. 05096050157 società incorporanda.

2. La fusione non darà luogo ad alcun rapporto di cambio in quanto sia l'incorporante sia l'incorporanda sono possedute per intero dallo stesso unico socio.

Alla fusione non si applicano pertanto le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma n. 3, e dell'art. 2501-quinquies Codice civile.

La fusione avverrà dunque mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale della incorporanda e con aumento del capitale sociale della incorporante per L. 300.000.000, e cioè in misura pari al capitale dell'incorporanda medesima.

3. Le quote di nuova emissione della incorporante saranno assegnate presso la sede della società incorporante stessa a partire dal giorno successivo a quello di efficacia della fusione.

Le quote di nuova emissione avranno godimento dal 1° gennaio 1997.

4. La fusione avverrà sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1996 delle due società interessate alla fusione.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata al 1° gennaio 1997, dallo stesso giorno decorreranno anche gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

5. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

Non sono previsti vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Contestualmente all'approvazione del progetto di fusione, l'assemblea dei soci della società incorporante delibererà, l'inserimento di un nuovo ultimo comma all'art. 4) dello Statuto onde adeguarlo a quanto previsto dal T.U. 385/1993.

(Omissis).

Il progetto di fusione è stato iscritto nel Registro delle Imprese Tribunale di Milano in data 3 marzo 1997 al n. 236462 per la incorporante Carletti S.r.l. ed al n. 238653 per la incorporanda Carolina S.r.l.

p. Carletti S.r.l.

L'unico amministratore: Alberto Recordati

p. Carolina S.r.l.

L'unico amministratore: Alberto Recordati

M-1317 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PRETURA DI ORBETELLO

Con atto di citazione del 24 gennaio 1997 Caverio Natalia, nata a Isola del Giglio (GR) il 27 agosto 1943 ed ivi residente assistita dall'avv. Giuseppe Formiconi con studio in Grosseto, via Garibaldi n. 18, citava avanti la Pretura Circondariale di Grosseto - Sezione distaccata di Orbetello, per l'udienza del 25 luglio 1997 Poccianti Guido fu Cesare e/o suoi eventuali eredi; per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: Voglia il Pretore di Orbetello *contrariis reiectis*:

1) accertare che Caverio Benedetto ed alla sua morte l'attrice Caverio Natalia, nata a Isola del Giglio (GR) il 27 agosto 1943 ed ivi residente hanno posseduto e la Caverio Natalia possiede tuttora in modo pubblico, pacifico, continuo ed ininterrottamente per oltre venti anni, l'unità immobiliare sita nel Comune di Isola del Giglio, via Trento, costituita da un piccolo appezzamento di terreno censito al N.C.T. dello stesso Comune alla partita n. 1919, foglio n. 36, part. 209, mq. 140, R.D. L. 2.590 R.A. L. 1.400;

2) e conseguentemente dichiarare che Caverio Natalia ha usucapito la proprietà totale ed esclusiva della suddetta unità immobiliare, continuando con il suo possesso quello del padre, e quindi trasferirne alla stessa la proprietà. Con ordine al Conservatore dei Registri Immobiliari di Grosseto di trascrivere la emananda sentenza e con esonero dello stesso da ogni responsabilità. Con vittoria di spese competenze ed onorari in caso di opposizione.

Il presidente del Tribunale di Grosseto con provvedimento del 3 febbraio 1997, su parere favorevole del P.M., autorizzava, ai sensi dell'art. 150 c.p.c. e 50 disp. attual., la notificazione dell'atto di citazione per pubblici proclami.

Grosseto, 11 febbraio 1997

Avv. Giuseppe Formiconi.

C-6406 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI RAGUSA

Estratto ex art. 150 C.P.C.

Il sig. Cutrera Giovanni, nato a Chiaramonte Gulfi il 12 maggio 1909, rappr. e dif dall'Avv. Giovanni Cugnata, per mandato a margine dell'atto di citazione ed elett. dom. in Chiaramonte Gulfi, piazza Magg. Cutello, 2 «il concludente ha citato dinanzi al pretore di Ragusa, ore regolamentari, soliti locali, all'udienza del 27 maggio 1997 i sigg.ri Di Vita Giovanna, Di Vita Concetta, Di Vita Raffaella ed i loro eventuali non identificabili eredi, comproprietari degli immobili siti in Chiaramonte Gulfi, C. da Paraspola già di proprietà di Cutrera Vito fu Luciano e ancora ad esso intestati per mai avvenuta voltura, catastati al foglio 9, partita 2101, particelle 29, 30 e 44 di are 15.21 con R.D. L. 14.850 e R.A. L. 5.197, per sentire dichiarare che esso sig. Cutrera Giovanni ha posseduto pacificamente e ininterrottamente tali immobili per un periodo tale da farne dichiarare l'avvenuta usucapione. Con spese e compensi in caso di opposizione.

Ragusa, 26 febbraio 1997

Avv. Giovanni Cugnata.

C-6403 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI CALTAGIRONE

Usucapione speciale ex legge 346/76

Con decreto del 13 novembre 1996 il pretore di Caltagirone ha dichiarato che la Diocesi di Caltagirone è unica proprietaria dell'immobile in Caltagirone con ingressi dalle vie Lo Monaco e Rizzari 39, in catasto pag. 7563, L. 87, part. 1052/1 e 1052/2 (già T 1 - 2 - 3).

Gli interessati possono fare opposizione ai sensi della legge 346/76.

Avv. Ignazio Gravina.

C-6411 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI CALTAGIRONE

Usucapione speciale ex legge 346/76

Con decreto del 13 novembre 1996 il pretore di Caltagirone ha dichiarato che l'Ente per le Opere di Religione della Diocesi di Caltagirone è unico proprietario dell'immobile in Caltagirone alla via Infermeria 36 in catasto pag. 7210, f. 87, part. 2702 - 2151 - 2154/2 2155/2.

Gli interessati possono fare opposizione ai sensi della legge 346/76.

Avv. Ignazio Gravina.

C-6412 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di S. Giovanni Valdarno con decreto del 24 gennaio 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n.0051172191 emesso sul c/c n. 13600 intestato alla Bassano Stilmobili S.r.l. presso la Banca Antoniana di Rosà di L. 1.617.275 a favore della Cristalleria Etruria S.r.l.

Opposizione nei termini di legge

Avv. Mauro Latini.

F-155 (A pagamento)

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano con decreto in data 8 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei sottoindicati assegni circolari emessi dalla Cariplo Cassa di Risparmio provincie Lombarde, agenzia 29, Milano per importo complessivo di L. 9.468.000:

assegni circolari seri «C» numeri:

1.213.926.219/12 di L. 2.192.000, all'ordine di Pretalli Martino;
1.213.926.220/00 di L. 1.859.000, all'ordine di Bucciero Giuseppe;
1.213.926.221/01 di L. 1.852.000, all'ordine di Abdel Sayed Hamdy;
1.213.926.222/02 di L. 1.727.000, all'ordine di Moro Santino;
1.213.926.223/03 di L. 1.838.000, all'ordine di Castiglioni Fiorenzo,
alla data del 18 dicembre 1996.

Opposizione legale entro quindici giorni.

p. Arturo Lorenzi S.r.l.:
rag. Sergio Frisinghelli

M-1291 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Ferrara, vista la legge 21 dicembre 1933 n. 1736, pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0061416274 per l'importo di L. 1.910.000, tratto sul c/c n. 651/y della Banca Antoniana Popolare Veneta, agenzia di Ferrara emesso all'ordine della ditta Face a firma dell'agente della Nazionale Ass.ni, ordina la pubblicazione del presente decreto per estratto nella G.U. della Repubblica Italiana a cura del ricorrente autorizzando il pagamento di detto assegno dopo 15 giorni dalla pubblicazione di cui si è detto qualora non venga fatta opposizione dall'avente diritto nei termini e nelle forme di legge.

Ferrara, 17 febbraio 1997

Richiedente: Carrozzeria Battaglia Bolognesi & C. S.n.c.

C-6420 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Dolo, su ricorso del sig. Mason Virginio, residente a Pianiga in via Volpino n. 34, con suo decreto in data 10 febbraio 1997, ha chiesto l'ammortamento dell'assegno bancario n. 404.340.380.02, tratto sul c/c 3977/61 della soc. Margherita S.r.l. per la somma di L. 2.109.000, all'ordine del sig. Desa Graziano, autorizzandone il pagamento del ricorrente dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione del detentore.

Pianiga, 28 febbraio 1997

Mason Virginio.

C-6421 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Atri (TE), visto gli artt. 69 e 86 legge 1736/1933, ha disposto l'ammortamento dell'assegno circolare n. 088027285507 di L. 1.207.000 rilasciato dalla Banca Popolare dell'Adriatico, agenzia di Silvi Marina in data 20 dicembre 1996 ed intestato a Di Nardo Di Maio Erminia.

Di Nardo Di Maio Erminia.

C-6424 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura Circondariale di Ragusa, con provvedimento del 31 dicembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 0000005350-07 di L. 3.500.000, intestato a Romanelli Giuseppe, tratto sulla Banca Popolare Val D'Agri, a firma di Montemurro Nicola.

Ragusa, 20 febbraio 1997

Il collaboratore di cancelleria: Rosa Sciuto.

C-6425 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il v.pretore letto il ricorso che precede e la denuncia di smarrimento del 9 ottobre 1996 presentata dal ricorrente alla Stazione dei Carabinieri di Andria; ritenuta la verità di quanto esposto nel ricorso che precede; visti gli artt. 69 e segg. R.D. n. 1736/1933; dichiara l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) assegno bancario n. 570.825.223 di L. 6.870.000 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., filiale di Andria, tratto sul c/c n. 649;

2) assegno bancario n. 0005130156 di L. 3.000.000 della Banca di Credito Cooperativo di Cosenza, sede di Cosenza, tratto sul c/c codice banca 851216200,

odina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica dello stesso agli istituti di credito anzidetti.

Autorizza il pagamento al ricorrente Civita Giancarlo degli assegni avanti descritti successivamente ai quindici giorni da detta pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Andria, 6 novembre 1996. Il v.pretore delegato avv. Giovanni Tacchio, f.to G. Tacchio. Il collaboratore di cancelleria Antonio Matera, f.to A. Matera.

Andria, 26 febbraio 1997

Giancarlo Civita.

C-6428 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del presidente del Tribunale di Belluno n. 106/97 cron. 410 in data 8 febbraio 1997 è stato disposto l'ammortamento di n. 4 (quattro) cambiali tutte a firma del sig. Burubù Mario di Auronzo di Cadore (BL) emesse in data 15 marzo 1984 e precisamente, di L. 2.772.000, scaduta il 15 maggio 1984; L. 1.386.000, scaduta il 15 giugno 1984; di L. 1.386.000, scaduta il 15 agosto 1984 e di L. 1.386.000 scaduta il 15 aprile 1985, trascorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto sulla G.U. della Repubblica purché non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Auronzo di Cadore, 28 febbraio 1997

Burubù Mario.

S-3335 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 25 febbraio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 10.000.000, emesso il 24 settembre 1996 scadente il 28 dicembre 1996 a favore Arti Grafiche Boccia S.r.l., e da questi girato a Basf Vernici e Inchiostri S.p.a., a firma servizi giornalistici Salernitani S.c. a r.l., via Regina Costanza n. 5, Salerno.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Alberto Francia.

M-1306 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

In data 29 agosto 1996 la pretura di Bergamo ha pronunciato l'ammortamento della cambiale tratta emessa a Pontedera nel settembre '95, scadenza 30 dicembre 1995 dell'importo di L. 4.381.800 a firma Anichini Macchine S.r.l., pagabile presso la Cassa di Risparmio di Pisa, agenzia di Calcinai autorizzando l'Istituto che ne è portatore per l'incasso a considerare il provvedimento esecutivo trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino:
rag. Melocchi Silvia .

C-6434 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 22 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 1804044.4 intestato a Dalle Piagge Guglielmo Mario emesso da Banca del Monte di Lucca, sede piazza S. Martino, recante un saldo apparente di L. 9.273.010.

Si autorizza il rilascio del duplicato trascorsi giorni novanta dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* purché non vengano prodotte opposizioni.

Enzo Poggelli.

S-3334 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il pretore di Catanzaro, con decreto emesso il 29 febbraio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di deposito a risparmio al portatore n. 11/00175 del 27 maggio 1994 con un saldo di L. 1.567.934 e n. 11/00457 del 2 gennaio 1996 con un saldo di L. 4.000.000 emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Catanzaro Lido, a favore del dott. Scicchitano Leonardo, nato a Catanzaro il 21 maggio 1923 ed ivi residente al vico 2° Corace.

L'opposizione è ammessa entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Catanzaro, 20 settembre 1996

Dott. Scicchitano Leonardo.

C-6426 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio bancari

Con decreto in data 20 febbraio 1997 il presidente del Tribunale di Alessandria ha dichiarato la inefficacia dei libretti bancari rilasciati dalla Cassa di Risparmio di Alessandria di cui ai numeri: 16000217/4 intestato a Sergio Giovanni Moro Maria di L. 2.234.284; n. 20000086/2 al portatore di L. 80.000.000; n. 20000024/2 al portatore di L. 10.000.000; n. 20000648/8 intestato a Moro Maria Sergio Giovanni di L. 5.000.000; n. 20000514/7 al portatore di L. 30.000.000 ed autorizzando il predetto Istituto a rilasciare alla sig.ra Moro Maria quale unica erede dell'intestatario Moro Sergio Giovanni i duplicati nel termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente provvedimento a condizione che nel predetto termine non venga fatta opposizione dal detentore, pubblicazione che dovrà essere effettuata nella *Gazzetta Ufficiale*.

Moro Maria.

C-6432 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Velletri in data 4 marzo 1997 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore intestato a Venditti Maria Rosa rilasciato dal Banco di Credito Cooperativo di Segni, agenzia di Colleferro n. 22/13671/1 di L. 40.000.000, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione purché non venga nel frattempo fatta opposizione.

Venditti Maria Rosa.

S-3269 (A pagamento).

Ammortamento certificato di depositi

Con decreto 10 febbraio 1997 il presidente del Tribunale di Bolzano ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1900861/711 di L. 110.000.000, scad. il 24 aprile 1997, di proprietà di Hartner Walter, emesso dalla filiale di Ponte Gardena della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Donà.

S-3286 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto del 5 marzo 1997 ha pronunciato l'ammortamento di n. 20 azioni nominative Credito Bergamasco S.p.a. con valore nominale di L. 5000 cadauna in due certificati contraddistinti dal n. 3050522-523 da 10 azioni cadauno intestati a Mogni Norberto e n.40 azioni nominative Credito Bergamasco S.p.a. con valore nominale di L. 5.000 cadauna in quattro certificati contraddistinti dal n. 3050524-525-526-527 da 10 azioni cadauno intestati a Ricca Amalia in Mogni.

Ha autorizzato la rinnovazione dei titoli trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in assenza di opposizione.

Bergamo, 7 marzo 1997

p. Credito Bergamasco S.p.a.:
Massimo Lembo

S-3277 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 19 febbraio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sig.ra Trinci Neri, nata a Signa il 24 settembre 1936, ivi residente in via dei Colli n. 34, ha chiesto il cambiamento del nome Neri in quello di «Mery».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 28 febbraio 1997

Trinci Neri.

F-156 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 12 febbraio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Livioti Enio, nato in Firenze il 21 maggio 1953 e Porcarelli Luciana nata in Castelraimondo il 20 marzo 1961, hanno chiesto, per conto della figlia minore Meghi nata in Firenze il 1° aprile 1984 residente in Signa, via dei Colli n. 95/B il cambiamento del nome in quello di «Maggie».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Signa, 6 marzo 1997

Livioti Enio - Porcarelli Luciana.

F-167 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 22 febbraio 1997 Rammato Sabato e Moccia Antonietta, residenti a Trieste in via E. De Amicis n. 12, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome del minore figlio Rammato Mihai, nato a Brasov (Romania) il 7 marzo 1994 in quello di «Raffaele, Mihai».

Opposizione ai sensi di legge.

Rammato Sabato - Moccia Antonietta.

C-6422 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 29 gennaio 1997 il procuratore generale della Repubblica di Bari, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Ruta Anna, nata a Ruvo di Puglia il 13 gennaio 1929 ed ivi residente in via Don Minzoni n. 8/A ha chiesto il cambio del nome da Anna in quello di «Angela».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Ruta Anna.

C-6429 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 18 febbraio 1997 il procuratore generale della Repubblica di Bari, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i sigg. Michelangelo Alfonso e Camilla Bari genitori esercenti la patria potestà sulla propria figlia minore Mirela nata l'8 ottobre 1994, hanno chiesto il cambiamento del nome da Mirela in quello di «Francesca, Mirela Micaela Rita».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Il rappresentante del minore: Michelangelo Alfonso.

C-6430 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 31 gennaio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Domenica Parisi, nata a Milano il 20 settembre 1955 residente a Guanzate in via Brunate n. 15, chiede l'aggiunta del secondo nome «Susanna».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Domenica Parisi.

M-1287 (A pagamento).

Anteposizione di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello Lecce con decreto in data 10 febbraio 1997 ha autorizzato i coniugi Castrignanò Antonio e Cucurachi Giovanna, residenti in Calimera (LE) alla via Montinari n. 120 a pubblicare la domanda tendente ad ottenere l'anteposizione del nome della figlia minore Castrignanò Generosa, nata a Mesagne (BR) il 22 novembre 1993 in quelli di «Genni, Generosa», con la virgola tra i due nomi.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 10 febbraio 1997

Antonio Castrignanò e Giovanna Cucurachi.

C-6427 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Ad istanza della sig. Annunziata Saltalamacchia pende, dinanzi al Tribunale di Barcellona P.G. (M.E.), procedimento per la dichiarazione di morte presunta del padre Vincenzo Saltalamacchia, nato a Stromboli il 1° gennaio 1906 ed ivi scomparso in mare il 13 maggio 1982.

Chiunque abbia notizie dello scomparso le faccia pervenire al detto Tribunale entro sei mesi da oggi.

Paolo Zampaglione.

S-3464 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

**OPERA PIA FONDAZIONE
«ANTONIO FERRI» DI ROSORA
(Provincia di Ancona)**

*Avviso d'asta pubblica per l'alienazione
di beni immobili di proprietà*

In esecuzione della deliberazione del Comitato amministrativo n. 24 del 25 novembre 1996, esecutiva ai sensi di legge, si rende noto che nel giorno 8 maggio 1997 alle ore 10 presso la sala Consiliare del Comune di Rosora si terranno gli esperimenti di asta pubblica ad unico incanto, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base pari a L. 400.000.000, per l'alienazione dell'immobile di proprietà dell'Opera Pia Fondazione «Antonio Ferri», ubicato in Maiolati Spontini (AN), fraz. Moie, via Raffaello Sanzio n. 10 comprensivo di un fondo rustico con fabbricato principale (casa colonica) ed accessori (forno, pollaio, ecc.)

Gli interessati potranno assumere ulteriori informazioni in ordine alle modalità di partecipazione presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Rosora.

La segretaria dell'ente: Laura Montesi.

C-6405 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COBAT

Consorzio Obbligatorio batterie al piombo esauste e rifiuti piombosi

Bando di gara con procedura a licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Cobat - Consorzio Obbligatorio batterie al piombo esauste e rifiuti piombosi, via Toscana n. 1, C.a.p. 00187 Roma; tel. 06/48795.1 - telefax 06/42086985 - Codice fiscale/Partita I.V.A. n. 03900281001

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi del D.Lvo 17 marzo 1995 n. 157, suddivisa in lotti.

3. Descrizione del servizio: categoria di servizio: 16; numero di riferimento C.P.C.: 94.

Raccolta delle batterie al piombo esauste nell'ambito di n. 63 lotti corrispondenti alle seguenti aree geografiche:

1° lotto: Alessandria e Asti; 2° lotto: Biella, Novara, Verbania e Vercelli; 3° lotto: Cuneo; 4° lotto: Aosta e Torino provincia; 5° lotto: Torino città; 6° lotto: Bergamo; 7° lotto: Brescia; 8° lotto: Como e Lecco; 9° lotto: Cremona, Lodi e Pavia; 10° lotto: Varese; 11° lotto: Mantova; 12° lotto: Milano provincia; 13° lotto: Milano città; 14° lotto: Sondrio; 15° lotto: Belluno e Treviso; 16° lotto: Padova e Rovigo; 17° lotto: Verona; 18° lotto: Venezia; 19° lotto: Vicenza; 20° lotto: Gorizia e Trieste; 21° lotto: Pordenone e Udine; 22° lotto: Trento; 23° lotto: Bolzano; 24° lotto: Genova e La Spezia; 25° lotto: Imperia e Savona; 26° lotto: Bologna; 27° lotto: Ferrara e Ravenna; 28° lotto: Forlì e Rimini; 29° lotto: Modena; 30° lotto: Parma, Piacenza e Reggio Emilia; 31° lotto: Firenze e Prato; 32° lotto: Grosseto, Livorno e Pisa; 33° lotto: Arezzo e Siena; 34° lotto: Lucca, Massa-Carrara e Pistoia; 35° lotto: Perugia e Terni; 36° lotto: Pesaro ed Ancona; 37° lotto: Ascoli Piceno e Macerata; 38° lotto: Roma provincia; 39° lotto: Roma città; 40° lotto: Frosinone e Latina; 41° lotto: Rieti e Viterbo; 42° lotto: Pescara e Teramo; 43° lotto: Chieti e L'Aquila; 44° lotto: Campobasso ed Isernia; 45° lotto: Napoli provincia; 46° lotto: Napoli città; 47° lotto: Caserta; 48° lotto: Avellino e Benevento; 49° lotto: Salerno; 50° lotto: Bari e Foggia; 51° lotto: Brindisi e Taranto; 52° lotto: Lecce; 53° lotto: Matera e Potenza; 54° lotto: Reggio Calabria; 55° lotto: Cosenza e Crotone; 56° lotto: Catanzaro e Vibo Valentia; 57° lotto: Palermo e Trapani; 58° lotto: Catania ed Enna; 59° lotto: Messina; 60° lotto: Agrigento e Caltanissetta; 61° lotto: Ragusa e Siracusa; 62° lotto: Cagliari ed Oristano; 63° lotto: Nuoro e Sassari.

Potrà essere presentata richiesta di invito per uno o più lotti.

È facoltativo presentare domanda di invito anche per il servizio complementare del trasporto delle batterie esauste agli impianti di riciclaggio.

4. Durata del contratto: la durata del contratto, che verrà stipulato nei modi e nelle forme di legge tra il Cobat e la ditta aggiudicataria, è di 4 anni.

5. Importo a base di gara: l'importo a base di gara per ciascun lotto è pari al valore unitario per kilogrammo di batterie raccolte di seguito indicato:

1° lotto: L./Kg. 116; 2° lotto: L./Kg 115; 3° lotto: L./Kg 115; 4° lotto: L./Kg 115; 5° lotto: L./Kg 94; 6° lotto: L./Kg 96; 7° lotto: L./Kg 100; 8° lotto: L./Kg 98; 9° lotto: L./Kg 109; 10° lotto: L./Kg 92; 11° lotto: L./Kg 91; 12° lotto: L./Kg 92; 13° lotto: L./Kg 94; 14° lotto: L./Kg 118; 15° lotto: L./Kg 104; 16° lotto: L./Kg 95; 17° lotto: L./Kg 94; 18° lotto: L./Kg 98; 19° lotto: L./Kg 95; 20° lotto: L./Kg 119; 21° lotto: L./Kg 101; 22° lotto: L./Kg 134; 23° lotto: L./Kg 118; 24° lotto: L./Kg 123; 25° lotto: L./Kg 115; 26° lotto: L./Kg 96; 27° lotto: L./Kg 104; 28° lotto: L./Kg 100; 29° lotto: L./Kg 97; 30° lotto: L./Kg 109; 31° lotto: L./Kg 98; 32° lotto: L./Kg 118; 33° lotto: L./Kg 104; 34° lotto: L./Kg 106; 35° lotto: L./Kg 113; 36° lotto: L./Kg 111; 37° lotto: L./Kg 104; 38° lotto: L./Kg 106; 39° lotto: L./Kg 94; 40° lotto: L./Kg 106; 41° lotto: L./Kg 120; 42° lotto: L./Kg 105; 43° lotto: L./Kg 134; 44° lotto: L./Kg 123; 45° lotto: L./Kg 93; 46° lotto: L./Kg 94; 47° lotto: L./Kg 95; 48° lotto: L./Kg 106; 49° lotto: L./Kg 116; 50° lotto: L./Kg 125; 51° lotto: L./Kg 100; 52° lotto: L./Kg 94; 53° lotto: L./Kg 126; 54° lotto: L./Kg 107; 55° lotto: L./Kg 122; 56° lotto: L./Kg 105; 57° lotto: L./Kg 110; 58° lotto: L./Kg 105; 59° lotto: L./Kg 121; 60° lotto: L./Kg 109; 61° lotto: L./Kg 102; 62° lotto: L./Kg 115; 63° lotto: L./Kg 133.

All'impresa aggiudicataria verrà riconosciuto dal Cobat un corrispettivo complessivo per l'attività svolta pari alla somma del valore sopra definito con quello di cessione delle batterie così come chiarito nell'art. 10 del Capitolato Speciale d'Appalto.

6. Raggruppamenti di imprese: possono presentare domanda d'invito ditte individuali, società, società cooperative, consorzi di imprese costituiti a norma degli artt. 2602, 2612 e seguenti cod. civ., nonché raggruppamenti di imprese costituiti secondo le forme di cui all'art. 10 del D.Lvo n. 385/92, espressamente richiamato dall'art. 11 del D.Lvo n. 157/95.

In caso di domanda presentata da raggruppamento, questa dovrà essere sottoscritta dalla mandataria capogruppo e ad essa dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la copia conforme del mandato collettivo speciale.

Non saranno invitati né raggruppamenti di imprese non ancora costituiti né imprese singole qualora chiedano di partecipare per lo stesso lotto anche come componenti di un raggruppamento.

È consentito il subappalto nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni e dal vigente regolamento consortile.

7. Requisiti: per essere ammesse alla gara, le imprese partecipanti dovranno presentare, unitamente alla domanda di invito, redatta su carta da bollo ed in lingua italiana, la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, artigianato e Agricoltura, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'invito, dalla quale risulti la denominazione dell'Impresa, il nome, cognome, luogo e data di nascita della persona legale rappresentante di suddetta impresa;

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.Lvo n. 358/92 espressamente richiamato all'art. 12 D.Lvo 157/95;

c) dichiarazione resa ai sensi della legge 15 del 4 gennaio 1968 attestante la disponibilità di mezzi ed impianti idonei, in conformità ai requisiti tecnici fissati dal Cobat nell'Annesso tecnico al Regolamento Consortile.

È altresì richiesta la documentazione attestante l'adempimento degli obblighi autorizzativi previsti dalla vigente normativa in materia dei rifiuti (D.Lvo 5 febbraio 1997 n. 22 «Decreto Ronchi»; in particolare per la raccolta e trasporto si fa riferimento all'art. 30, per lo stoccaggio art. 28 ovvero art. 33, ferme rimanendo le disposizioni di cui all'art. 57).

In caso di domanda di invito presentata da un raggruppamento, ogni impresa raggruppata dovrà presentare individualmente la documentazione di cui ai punti a) e b); i requisiti di cui al punto c) potranno invece essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento in quanto tale. Parimenti potranno essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento in quanto tale i provvedimenti autorizzativi previsti dalla citata vigente normativa.

8. Criteri di aggiudicazione: il servizio verrà aggiudicato per ciascun lotto, ex art. 23, lett. a) D. Lvo n. 157/95 al concorrente che avrà formulato l'offerta più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti parametri indicati in ordine decrescente di importanza e di percentuale di incidenza, ulteriormente specificati in dettaglio nella lettera di invito:

a) prezzo complessivo del servizio offerto: 50%;

b) validità delle varianti proposte rispetto al progetto posto a base di gara: 35%;

c) affidabilità tecnica, economica ed esperienza specifica nel settore: 15%.

Si procederà all'aggiudicazione del servizio per ciascun lotto anche in presenza di unica offerta valida.

9. Altre indicazioni:

a) Il «Capitolato Speciale d'Appalto», il progetto del servizio posto in gara, l'Annesso tecnico al Regolamento Consortile nonché il Regolamento Consortile, potranno essere richiesti agli uffici del Cobat, indicando il lotto interessato, previo versamento di L. 200.000 sul c.c. postale n. 93660009 intestato al Cobat;

b) l'impresa offerente è tenuta a mantenere valida la propria offerta per un periodo minimo di centottanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione;

c) sino ad aggiudicazione avvenuta è facoltà del Cobat chiedere la prova di quanto dichiarato dalle imprese concorrenti.

10. Termine di presentazione delle domande: ferma rimanendo la possibilità di poter concorrere per più lotti, le domande di invito, corredate dalla prescritta documentazione, dovranno essere spedite presso la

sede del Cobat in busta chiusa recante sul frontespizio espressamente la seguente dicitura: «Partecipazione gara Cobat lotto n. . . . o lotti n. . . . »; entro il 20 aprile 1997, a mezzo del servizio postale tramite raccomandata con ricevuta di ritorno; farà fede unicamente la data di consegna del plico all'ufficio postale.

Entro la data suddetta il concorrente, pena l'esclusione, dovrà inoltrare tramite telegramma o telefax, informare il Cobat dell'avvenuta spedizione della domanda di invito.

11. Termine entro cui verrà spedito l'invito a presentare l'offerta: la data di spedizione degli inviti a presentare l'offerta è stabilita in 60 giorni naturali, consecutivi decorrenti dalla data di cui al punto 10). Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

12. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni CEE: 7 marzo 1997.

13. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione dall'Ufficio delle pubblicazioni CEE: 11 febbraio 1997 (supplemento GUCE n. 29 pag. 151).

14. Per tutto quanto non contemplato nel bando si deve far implicito riferimento al D.Lvo 17 marzo 1995 n. 157 nonché al vigente regolamento di raccolta Cobat.

Roma, 7 marzo 1997

Il presidente del Cobat: ing. Cosmo Sancilio.

S-3249 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DEL LAZIO (Roma - Latina)

Via Carrara n. 12/A - 04013 - Latina Scalo
Tel. 0773/630685-6

Avviso di gara esperita

Comunicazione a norma dell'art. 20, Legge n. 55/1990. Pubblico incanto per l'appalto dei lavori «Rete Idrica Potabile ed Industriale in Agglomerato di Cisterna - 1° Stralcio», per l'importo a base d'asta di L. 4.073.000.000.

Sistema di aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, Legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Hanno partecipato al Pubblico Incanto le seguenti Ditte:

1) Costruzioni ingg. Penzi S.p.a.; 2) G. Costa S.r.l.; 3) R.I.T.I.A. S.r.l.; 4) C.E.R. Consorzio Emiliano Romagnolo; 5) Imp. Cav. Filippo Gesualdi; 6) Mediterranea 71 S.c.r.l. per Azioni; 7) Ghella S.p.a.; 8) A.T.I. Lem Labor S.c.r.l.; 9) Ferredile S.r.l.; 10) Imp. Giorgio Trocini; 11) Imp. geom. Gianfranco Filice S.r.l.; 12) Alka S.r.l.; 13) Imp. Frezza geom. Walter & C. S.a.s.; 14) Spinosa Costruzioni Generali S.r.l.; 15) Imp. Egidi Domenico; 16) Italbonifiche S.r.l.; 17) Romana Scavi S.r.l.; 18) I.C.O.P. S.r.l.; 19) S.A.L.C. S.p.a.; 20) Imp. Cicchetti Remo; 21) CO.GE. Costruzioni Generali S.r.l.; 22) Imp. Murolo Filippo e C. S.a.s.; 23) A.T.I. Solcesi S.r.l.; 24) Romagnoli S.p.a.; 25) S.E.A.S.E. Appalti S.r.l.; 26) Arcasensa Agostino S.a.s.; 27) I.M.S. Costruzioni S.r.l.; 28) Imp. Benito Stirpe Costruzioni Generali S.p.a.; 29) A.T.I. I.C.E.S.I.T. S.r.l.; 30) Germano Belli S.r.l.; 31) Rocco Molinaro; 32) Giovanni Molinaro; 33) Francesco Paolo Menale Carbone; 34) GE.CO.P. Generale Costruzione e Progettazione S.r.l.; 35) DA. MO. S.r.l.; 36) A.T.I. Vincenzo Galasso; 37) A.T.I. Geom. Nunzio Guardiano S.n.c.; 38) A.T.I. I.GE.CO. S.r.l.; 39) A.T.I. Invest S.r.l.

È stata esclusa dal Pubblico Incanto la sola Ditta: Sicoge S.p.a.

Ai fini dell'individuazione delle offerte anomale, il valore della media delle offerte aumentata di un quinto, è risultata pari a L. 3.434.257.093,18.

È risultata aggiudicataria la Ditta A.T.I. geom. Nunzio Guardiano S.n.c. di Ragusa con il prezzo offerto di L. 3.466.347.977.

Il direttore: ing. Gaetano Zulli.

S-3271 (A pagamento).

A.T.A.C.

Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma

Avviso di gara n. 5 - Procedura aperta (ai sensi della Direttiva CEE 93/38 e del D.Lvo 17 marzo 1995 n. 158 di attuazione).

1. Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma, via Volturmo, 65 - 00185 Roma - Telegr. ATAC Roma - Telef. 06/46954678-46954661 - Telex 610091 ATAC 1 - Fax 06/46954632-46952007.

2. Fornitura: importo presunto complessivo L. 850.000.000, oltre oneri fiscali.

3. Presso stabilimenti aziendali in Roma.

4. —;

a) n. 76 sollevatori elettrici per vetture, n. 19 banchi di manovra e n. 8 forche in grado di alloggiare furgoni con ruote di diametro 400÷680 mm;

b) offerta per l'intera fornitura;

c) —.

5. —.

6. Le imprese non sono autorizzate a presentare varianti.

7. —.

8. Consegne: entro 90 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine.

9.a) Capitolato generale amministrativo, disciplinare tecnico, questionario, modello d'offerta e mod. 07-07/bis potranno essere ritirati presso la Funzione Approvvigionamenti ATAC - Ufficio Gare Pubbliche, via Prenestina n. 45 - 00176 Roma.

Non si effettua servizio fax;

b) —.

10. Le offerte redatte su carta legale in lingua italiana, dovranno essere inviate in busta chiusa inserita in un plico, sigillato, a pena di esclusione, su tutti i lembi di apertura, contenente anche la documentazione di cui al successivo punto 15, presso l'ATAC - Gare Pubbliche, via Volturmo, 65 - 00185 Roma entro le ore 11, ora italiana del giorno 17 aprile 1997.

Il plico sigillato dovrà indicare, a pena di esclusione, la seguente dicitura: Offerta per la gara pubblica, con procedura aperta - Proposta n. 762/96 - Avviso di gara n. 5. Scadenza ore 11 del 17 aprile 1997.

11.a) Seduta pubblica;

b) il giorno 18 aprile 1997 ore 9,30, ora italiana, presso sala gare ATAC, via Volturmo n. 65 - Roma.

12. Cauzione provvisoria: L. 34.000.000.

13. Finanziamento: fondi da bilancio di previsione ATAC.

14. Sono ammesse riunioni di concorrenti a norma dell'art. 23 del D.Lvo 17 marzo 1995 n. 158.

15. Le imprese che parteciperanno alla gara dovranno, a pena di esclusione, presentare la seguente documentazione:

1) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante e debitamente autenticata, dalla quale risulti:

1a) che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo;

1b) che nei suoi confronti non sia stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

1c) che si trovi in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione di residenza;

2) certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, oppure, per le imprese straniere, nel registro professionale dello Stato di appartenenza, ovvero dichiarazione sostitutiva autenticata;

3) referenze di affidamento di due Istituti bancari, dei quali almeno uno di interesse nazionale, dalle quali risulti che il concorrente ha fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

4) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, debitamente autenticata, che attesti:

4a) una cifra di affari globale, nel triennio 1993-95, di importo non inferiore a L. 1.700.000.000;

4b) contratti analoghi nel triennio 1993-95, di importo complessivo non inferiore a L. 850.000.000;

4c) costi per il personale dipendente, nel triennio 1993-95, per un importo non inferiore a L. 170.000.000;

4d) disponibilità a fornire ricambi per un periodo minimo di 10 anni;

4e) il possesso della certificazione di qualità ISO 9001-9002 o equivalente in relazione allo stato di provenienza.

Tutte le dichiarazioni di cui sopra saranno verificate in capo all'aggiudicataria;

5) dichiarazione del legale rappresentante, debitamente autenticata, di aver preso visione e di approvare tutte le condizioni contenute nel Disciplinare tecnico ATAC;

6) attestazione di deposito cauzionale provvisorio da effettuarsi in modo conforme al mod. 07 e 07/bis per l'importo di cui al punto 12;

7) Questionario ATAC, debitamente compilato, firmato dal legale rappresentante;

16. Validità dell'offerta: 120 giorni dalla data di apertura delle offerte.

17. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

18. Non si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida.

19. —.

Il suddetto avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 24 febbraio 1997.

Il responsabile della funzione approvvigionamenti:
dott. Paolo Mari

S-3285 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Azienda Speciale USL Centro Sud

Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5

Telefono 0471/908295 - Telefax 0471/935236

Bando di gara

L'Azienda Speciale USL Centro Sud di Bolzano con deliberazione n. 661 del 17 febbraio 1997 ha indetto una gara per la fornitura triennale di reattivi diagnostici, con e senza noleggio delle apparecchiature, per le seguenti strutture sanitarie:

Servizio di immunoematologia e trasfusionale;

Reparto di ematologia e Centro trapianto midollo osseo;

Laboratorio di analisi;

Centro per diabetici;

Servizio di medicina nucleare,

suddivisa in 72 lotti per un importo a base di gara complessivo, IVA esclusa, di L. 13.802.000.000.

L'aggiudicazione avverrà per i singoli lotti a norma dell'art. 16, punto 1), lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

La gara sarà esperita con la forma del pubblico incanto.

Le consegne dovranno essere effettuate presso la farmacia dell'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5.

La natura della fornitura, le quantità e gli importi a base di gara, IVA esclusa, sono riportati nell'appendice del capitolato di fornitura e sono così suddivisi:

A) Servizio di immunoematologia e trasfusionale: 9 lotti;

B) Divisione di ematologia e Centro trapianto midollo osseo: 9 lotti;

C) Laboratorio di analisi cliniche: 41 lotti;

D) Centro per diabetici: 2 lotti;

E) Medicina nucleare: 11 lotti.

Alle ditte è consentito presentare offerta per uno o più lotti. Per essere valida l'offerta dovrà essere effettuata per tutte le voci di un lotto.

Il termine di consegna dei prodotti oggetto della presente gara, fatte salve eventuali eccezioni che verranno segnalate dall'Azienda Speciale USL Centro Sud, dovrà avvenire sulla base di specifico ordine. Per le forniture comprendenti anche il noleggio di apparecchiature, le ditte aggiudicatrici dovranno far pervenire le apparecchiature e procedere all'installazione e collaudo delle stesse secondo le modalità di cui all'art. 7 del capitolato di fornitura.

Il bando e il capitolato di fornitura potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso la farmacia dell'Azienda Speciale USL Centro Sud, via Lorenz Böhler, 5 - 39100 Bolzano (telefax 0471/935236) entro il giorno 18 aprile 1997 presentando la copia del versamento di L. 50.000 sul c/c postale n. 10036390 oppure sul c/c bancario n. 701650 acceso presso il Banco Ambrosiano Veneto di Bolzano, cod. ABI 3001, CAB 11600 (se richiesto l'invio postale avverrà con spese postali a carico del destinatario) oppure, potranno essere scaricati via Internet al sito: health.tqs.it/aslbz/appalti - dopo aver lasciato il proprio recapito compilando un apposito questionario.

Il plico sigillato in ceralacca su tutti i lembi, contenente la/busta/e dell'offerta/e formulata/e ai sensi del capitolato, in lingua italiana o tedesca, e tutta la documentazione richiesta all'art. 4 del capitolato di fornitura, dovrà pervenire alla segreteria dell'Azienda Speciale USL Centro Sud, via Lorenz Böhler, 5 - 39100 Bolzano, entro il giorno 8 maggio 1997 (termine perentorio) ad esclusivo rischio del mittente con raccomandata a mezzo servizio postale o tramite «posta celere» del servizio postale statale con servizio di raccomandazione.

Entro tale data dovrà risultare depositata alla farmacia dell'Azienda Speciale USL Centro Sud, via Lorenz Böhler, 5 - 39100 Bolzano, in pacco/chì sigillato/i, la documentazione di cui all'art. 2 del capitolato di fornitura.

L'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avrà luogo:

ditte dalla lettera A alla lettera M: il giorno 22 maggio 1997 alle ore 9;

ditte dalla lettera N alla lettera Z: il giorno 23 maggio 1997 alle ore 9,

presso la sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler, 5 - 39100 Bolzano.

La busta contenente l'offerta economica rimarrà sigillata fino alla seduta dell'aggiudicazione, che avrà luogo:

per il Servizio di medicina nucleare e Centro per diabetici, il giorno 24 luglio 1997 alle ore 9;

per il Servizio di immunoematologia e trasfusionale - Reparto di ematologia e Centro trapianto midollo osseo, il giorno 9 ottobre 1997 alle ore 9;

per il Laboratorio di analisi, il giorno 17 dicembre 1997 alle ore 9.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura dei plichi per il controllo dei documenti ed alla gara (aggiudicazione) i legali rappresentanti oppure i rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita delega rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente.

La cauzione provvisoria dovrà essere versata all'atto dell'offerta e corrisponderà al 5% dell'importo a base di gara riportato nell'appendice accanto a ciascun lotto.

I pagamenti saranno disposti a 90 giorni data fattura.

L'offerente è vincolato alla/e propria/e offerta/e fino alla data di aggiudicazione della gara, l'aggiudicatario per tutto il corso della fornitura.

L'estratto di bando è stato inviato in data 10 marzo 1997 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

È stato ricevuto dal suddetto Ufficio in data 10 marzo 1997.

Il direttore generale: dott. Paolo Lanzinger.

S-3489 (A pagamento).

C.O.P.A.T.

Milano, via Marostica n. 8 - Tel. 02/40291

Bando informativo (ai sensi del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994 e della direttiva CEE 93/36).

Si porta a conoscenza che, salve le facoltà di cui all'art. 44 della legge n. 724 del 23 dicembre 1994, nel corso del corrente anno 97 (presumibilmente nel 2° semestre) verranno indette procedure di gara per le seguenti forniture di beni e/o servizi occorrenti agli Istituti amministrati (Pio Albergo Trivulzio, Orfanotrofio Maschile «I Martinit» di Milano ed Istituto Frisia di Merate (LC):

zucchero, importo annuo (IVA compresa) L. 60.000.000;

omogeinizzati di carne, importo annuo (IVA compresa) L. 85.000.000;

pannolini per incontinenza, importo annuo (IVA compresa) L. 760.000.000;

fornitura di gas terapeutici e miscele speciali, importo annuo (IVA compresa) L. 300.000.000;

fornitura di materiali sensibile radiografico e dei relativi prodotti per lo sviluppo e fissaggio, importo annuo (IVA compresa) L. 235.000.000;

fornitura di arredi ed attrezzature di servizio per il P.A.T., importo annuo (IVA compresa) L. 1.000.000.000;

fornitura di arredi per l'Orfanotrofio Maschile «I Martinitt», importo annuo (IVA compresa) L. 200.000.000.

Taluni dei suddetti contratti avranno durata pluriennale.

Le modalità di gara e quelle di aggiudicazione varieranno secondo l'effettiva entità di ciascun appalto (soglia comunitaria).

Le gare di cui al presente bando formeranno oggetto di specifici avvisi che saranno pubblicati in conformità alla vigente normativa in materia.

Per ogni ulteriore informazione gli interessati potranno rivolgersi alla Ripartizione Provveditorato (tel. 02/4029.223 - telefax: 02/4029.245).

Il suddetto bando è stato inviato il 4 marzo 1997 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee per la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse ed il 5 marzo 1997 alla Libreria Concessionaria Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.r.l. per la sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presidente: dott. Claudio Cogliati

Il segretario generale: avv. Amilcare Resti

M-1289 (A pagamento).

C.O.P.A.T.

Milano, via Marostica n. 8 - Tel. 02/40291

Avviso di gare esperite

Ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, si rende noto che in data 23 gennaio 1997 sono state esperite licitazioni private (periodo 1° febbraio 1997 - 31 gennaio 2000) di cui alle gare pubblicate sui quotidiani *Il Sole 24 Ore* del 15 novembre 1996, *Il Giornale* del 18 novembre 1996 ed inviate alla G.U. CEE il 13 novembre 1996 ed alla *Gazzetta Ufficiale* Repubblica Italiana il 14 novembre 1996.

Esito delle gare:

Formaggi da tavola. N. ditte invitate alla gara: 5. Ditta aggiudicataria: Ravara Ermete di Ravara Alfredo & C. S.a.s. di Casalbuttano (CR);

Budini confezionati. N. ditte invitate alla gara: 11. Ditta aggiudicataria: Ravara Ermete;

Yogurt. N. ditte invitate alla gara: 11. Ditta aggiudicataria: Ravara Ermete;

Latte (P.A.T.). N. ditte invitate alla gara: 5. Ditta aggiudicataria: Centrale Latte di Milano;

Latte (Ist. Frisia). N. ditte invitate alla gara: 6. Ditta aggiudicataria: Granarolo Felsinea S.p.a. di Bologna;

Formaggio grana. N. ditte invitate alla gara: 5. Ditta aggiudicataria: industria agricola Casearia Medeghini S.n.c. di Mazzano (BS);

Olio. N. ditte invitate alla gara: 5. Ditta aggiudicataria: Levante S.r.l. di Andria (Bari);

Prodotti avicoli. N. ditte invitate alla gara: 5. Ditta aggiudicataria: Agriluce di Borgorica (PD);

Uova. N. ditte invitate alla gara: 5. Ditta aggiudicataria: Maggioni Giuseppe di Galbiate (LC);

Pasta. N. ditte invitate alla gara: 6. Ditta aggiudicataria: Pastificio Cerati S.n.c. di Bovisio Masciago (MI);

Riso. N. ditte invitate alla gara: 5. Ditta aggiudicataria: Molino F.lli Bianchi di Corsico (MI);

Pane. N. ditte invitate alla gara: 5. Ditta aggiudicataria: Panem S.r.l. di Muggio (MI);

Carni bovine e suine. N. ditte invitate alla gara: 12. Ditta aggiudicataria: Zaro carni di Lonate Pozzolo (VA);

Prodotti surgelati (pesce e verdure). N. ditte invitate alla gara: 5. Ditta aggiudicataria: Mercantile Avicola S.r.l. di Milano;

Vino confezionato in tetrabrick. N. ditte invitate alla gara: 5. Ditta aggiudicataria: Vinicola Polotto S.n.c. di Carbonara Scrivia (AL);

Smaltimento rifiuti speciali ospedalieri. N. ditte invitate alla gara: 6. Ditta aggiudicataria: Douglas Ecology di Cusago (MI).

I relativi elenchi e le risultanze documentali sono consultabili, da chi legittimamente interessato, presso la Ripartizione Provveditorato del Copat, via Marostica n. 8 - 20146 Milano (tel. 02/4029.223).

Il presidente: dott. Claudio Cogliati

Il segretario generale: avv. Amilcare Resti

M-1290 (A pagamento).

COMUNE DI COLOGNO MONZESE

Questa Amministrazione comunale indice asta pubblica per i lavori di: Manutenzione straordinaria delle vie Guernica, Bilbao e Santa Margherita. Importo L. 357.000.000. Categoria richiesta A.N.C. 6 per L. 750.000.000. L'opera è finanziata con economie realizzate in conto mutuo di L. 1.567.300.000 concesso dalla cassa DD.PP. I pagamenti verranno effettuati in conformità a quanto previsto dall'art. 6 del C.S.A.

Si informa che l'impresa aggiudicataria dovrà prestare, ai sensi dell'art. 15 del C.S.A., cauzione definitiva, da costituirsi ai sensi della vigente normativa, pari al 10% dell'importo netto dei lavori. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sui prezzi dell'elenco prezzi. Procedura e modalità di aggiudicazione: artt. 73, lett. c) e 76 commi 1, 2 e 3 del R.D. 827/1924 «Regolamento sulla contabilità generale dello Stato».

Termine di esecuzione dell'appalto: novanta giorni decorrenti dalla data del primo verbale di consegna (art. 28 C.S.A.).

C.S.A. ed elenco prezzi sono in visione presso il Dip. VII LL.PP., via della Resistenza n. 1 - Cologno Monzese, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il Dip. VII rilascerà copia dei documenti d'appalto eventualmente richiesti dalle ditte interessate, entro tre giorni dalla richiesta e previo versamento all'Economo della somma di L. 8.000. Il Tecnico geom. Menegatti Daniele (02/25308661) fornirà tutte le informazioni ed i chiarimenti di dettaglio che risultassero necessari e la dott.ssa L. Carella - tel. 02/25308203, fornirà le informazioni inerenti la gara.

Termine di ricezione delle offerte: ai sensi dell'art. 75, comma 11 del R.D. 827/1924, le offerte per la gara dovranno pervenire esclusivamente per posta in piego raccomandato o in corso particolare entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 aprile 1997 e dovranno essere indirizzate all'Ufficio Protocollo del Comune di Cologno Monzese, piazza Mazzini n. 7.

Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Al presidente della gara relativa ai lavori di manutenzione straordinaria delle vie Guernica, Bilbao e Santa Margherita».

La gara si terrà il giorno 16 aprile 1997 alle ore 10 presso la sede municipale di piazza Mazzini - Sala Giunta e sarà presieduta dall'arch. G. Caimmi - Direttore Dip. VII.

Si procederà alla aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida dal presidente di gara. Nell'offerta il concorrente deve indicare le parti o prestazioni che eventualmente intende subappaltare. Tale indicazione deve essere formulata con le disposizioni vigenti in materia (art. 8 C.S.A.). L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1 della legge 109/94 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e dell'art. 4, D.L. 670/96 si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile ove il numero di offerte valide risulti inferiore a cinque. Sono ammesse a partecipare alla gara i soggetti individuati all'art. 10 della legge 109/94, come modificata dalla legge 216/95. Per lo svolgimento dell'asta pubblica i concorrenti dovranno presentare a questo Ente una unica busta debitamente sigillata, al fine di garantirne l'integrità, contenente due separati plichi. Su quello contenente l'offerta dovrà essere indicato: Contiene offerta. Su quello contenente dichiarazioni e documenti dovrà essere indicato: Contiene documenti e dichiarazioni.

Plico «A» - Offerta: l'offerta dovrà essere redatta su carta da bollo, contenente l'indicazione del ribasso d'asta espresso così in cifre come in lettere. Essa dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa e dovrà essere contenuta in apposita busta chiusa, debitamente sigillata al fine di garantirne l'integrità.

Plico «B» - Dichiarazioni e documenti: esso dovrà contenere, pena l'esclusione, quanto segue:

a) istanza di ammissione alla gara redatta in competente bollo indirizzata al presidente della gara a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68 con la quale si attesti:

1) di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di avere giudicato i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che sta per fare;

2) che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90 e successive integrazioni e modificazioni;

3) di accettare l'appalto alle condizioni tutte del Capitolato speciale d'appalto allegato al progetto ed al capitolato generale per gli appalti delle opere dello Stato, approvato con D.P.R. 1063/1962;

4) inesistenza delle cause previste dall'art. 18 del D.Lgs. 406/91 e delle cause ostative di cui alla legge 575/65 e successive modificazioni e integrazioni;

5) indicazione delle opere che l'impresa, in caso di aggiudicazione, intende subappaltare, (vedasi art. 8 C.S.A.);

b) certificato di iscrizione, in data non anteriore ad un anno da quella della gara, all'Albo nazionale costruttori per la categoria 6 per l'importo di L. 750.000.000. Qualora tale certificato non venisse presentato in originale la copia relativa, in bollo, dovrà essere debitamente autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale autorizzato dalla legge. Non saranno ritenute valide dichiarazioni sostitutive di tale documento;

c) certificato generale del casellario di data non anteriore a 3 mesi da quella fissata per la gara:

per le imprese individuali: del titolare e del direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare,

per le società, le cooperative o loro consorzi: del direttore tecnico e di tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; del direttore tecnico e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società e consorzi.

Del certificato di cui al punto c) non saranno ammesse copie conformi, pena l'esclusione;

d) certificato del Tribunale - Sezione fallimentare, di data non anteriore a due mesi da quella della gara, per le imprese individuali, attestante che a carico della ditta non figurano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenza o di decreto negli ultimi cinque anni;

e) certificato del Tribunale, cancelleria società commerciali, di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, per le società commerciali o loro consorzi, dal quale risulti: l'iscrizione nel registro delle imprese, i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società e che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato.

Dalla certificazione deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data di cui sopra. In luogo del presente certificato è ammessa anche copia conforme del certificato di iscrizione alla Camera di commercio.

In luogo dei certificati di cui alle lettere d) ed e) può essere presentata dichiarazione sostitutiva in carta bollata sottoscritta dal legale rappresentante, la cui firma dovrà essere autenticata ai sensi della legge 15/68. In tale caso i certificati in originale dovranno essere presentati all'atto della stipulazione del contratto;

f) cauzione provvisoria, ex art. 30, primo comma legge 109/94, pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa (art. 15 C.S.A.).

Per ciò che concerne le imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 della legge 109/94, come modificata dalla legge 216/95, la capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti punti (inclusa l'offerta e l'istanza di ammissione), nonché per ciascuna impresa facente parte della riunione, anche l'ulteriore documentazione richiesta. La capogruppo dovrà presentare mandato conferito dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata e procura relativa al mandato di cui al punto precedente risultante da atto pubblico. I cittadini degli Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza.

Esecuzioni ed avvertenze: resta inteso che:

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile; trascorso il termine fissato per la presentazione dell'offerta non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente; non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato e non è ammesso il richiamo a documenti allegati ad altra gara e non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso in cui manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposito plico debitamente sigillato al fine di garantirne l'integrità; non sono altresì ammesse le offerte che rechino abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto; la documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata successivamente ai sensi dell'art. 16 D.P.R. 955/1982; si procederà ad aggiudicare l'appalto anche nel caso in cui sia presente una unica offerta valida; sono ammessi all'apertura dei plichi contenenti le offerte i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o proprio delegato ai sensi di legge.

Decorsi quindici giorni dalla offerta, l'impresa aggiudicataria non potrà più svincolarsi dalla stessa. La mancata indicazione del subappalto, comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazione al subappalto. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori. A norma dell'art. 34, comma 3-bis del D.Lgs. 406/91, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'aggiudicatario entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà presentare tutte le certificazioni in originale e la cauzione contrattuale.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando avviso si fa espresso riferimento, per quanto applicabile, a quanto disposto dal R.D. 827/24 e dalla vigente normativa in materia. Responsabile del procedimento: arch. Caimmi, tel. 02/25308237.

Cologno Monzese, 20 febbraio 1997

Il direttore dip. VII: arch. Caimmi.

M-1292 (A pagamento).

CITTÀ DI MAGENTA (Provincia di Milano) Ufficio Contratti

Bando di gara mediante licitazione privata

L'Amministrazione Comunale di Magenta, piazza Formentì 3, C.A.P. 20013 - Magenta (MI), tel. 02/9735205/206/301/302, fax 02/9735211/311, intende procedere all'aggiudicazione mediante licitazione privata dei lavori di Costruzione di opere di fognatura comunali denominate «Risanamento della zona a Nord della linea FF.SS. TO-MI e della zona ad Ovest del centro cittadino con contestuale alleggerimento delle fognature di quest'ultimo», per un importo a base d'asta di L. 5.470.600.000.

La licitazione avrà luogo con le modalità di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, nonché secondo le norme prescritte dal Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato (R.D. 23 maggio 1924, n. 827). Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, del D.L.

3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 maggio 1995, n. 216, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre 1/5 (un quinto) la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

Sono comunque escluse le offerte in aumento. Il prezzo è a corpo. È richiesta la presentazione del certificato di iscrizione A.N.C., Cat. 10/A, importo L. 6.000.000.000, in copia, in data non anteriore ad un anno dalla data del presente bando, ovvero dichiarazione sostitutiva a firma del legale rappresentante dell'impresa.

L'ammissione alla gara di imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E. è subordinata alla presentazione della documentazione che comprovi le condizioni previste dall'art. 19 del D.Lgs. n. 406/91.

Il tempo di esecuzione dei lavori è prescritto in mesi 24 successivi e continui, dalla data del verbale di consegna.

È richiesta la visita dei luoghi di lavoro, pena l'esclusione dalla gara, da parte del legale rappresentante o del direttore tecnico dell'impresa, da comprovarsi con apposita attestazione a firma del Direttore dei lavori.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere, prima della stipulazione del contratto, a costituire una cauzione definitiva, nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, per un importo corrispondente al 10% del prezzo di aggiudicazione, al netto del ribasso d'asta.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese, oltre che singolarmente, anche riunite in associazioni temporanee od in consorzio, con le modalità previste dagli artt. 10 e 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificati dal DL. 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216.

Le imprese che intendono partecipare alla presente gara d'appalto non dovranno trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dall'art. 18 D.Lgs. n. 406/91. All'uopo dovranno produrre dichiarazione con firma autenticata, da parte del titolare, riguardante lui stesso, i suoi amministratori e direttori tecnici.

Le medesime dovranno dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, riferiti all'ultimo quinquennio:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori, richiesta ai sensi della lett. a).

Qualora l'impresa intenda affidare alcune categorie di lavori in subappalto, queste dovranno essere indicate nell'offerta, con le modalità previste dal comma 3 art. 18, legge 19 marzo 1990, 55, così come sostituito dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, successivamente modificata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216.

La categoria prevalente, ai sensi del sopracitato art. 34 legge 109/94, è la 10/A e cioè «Lavori idraulici: acquedotti, fognature, impianti di irrigazione». Importo L. 5.344.340.000. Ulteriore categoria: 12/A e cioè «Lavori speciali: impianti di sollevamento, di potabilizzazione, di depurazione delle acque». Importo L. 126.260.000.

Le offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta dopo 90 giorni dalla data dell'offerta stessa.

Per l'importo di L. 2.700.000.000 l'opera sarà finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale e per l'importo di L. 4.500.000.000 mediante contributo regionale in conto capitale ex L.R. 26 marzo 1990, n. 20 (Programma triennale per l'ambiente 1994/1996).

L'aggiudicazione dell'appalto rimane in ogni caso subordinata al perfezionamento delle relative procedure di finanziamento.

Qualora tali procedure non potessero concludersi positivamente non si farà luogo all'aggiudicazione dei lavori, senza riconoscimento di compenso o rimborso di qualsiasi natura e specie alle società concorrenti per la loro partecipazione alla gara. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale corredate dal certificato di iscrizione all'A.N.C., contenenti le dichiarazioni di cui ai precedenti punti a) e b) dovranno pervenire al Comune di Magenta, Settore AA.GG. - Ufficio Contratti, entro le ore 12 del giorno 4 aprile 1997.

Il presente bando, che coincide con l'avviso di gara previsto dalla vigente normativa, viene pubblicato integralmente sulla *Gazzetta Ufficiale*, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ed all'Albo Pretorio e, in tutto, su due quotidiani nazionali.

L'ing. capo U.T.C.: Franco Bianchi.

M-1293 (A pagamento).

COMUNE DI CESANO BOSCONI (Provincia di Milano)

Avviso di aggiudicazione gara d'appalto

1. Ente appaltante: amministrazione Comunale di Cesano Bosconi, via Mons. Pogliani, 3 - Cesano Bosconi (MI), tel. 02/486941, fax. 02/48600220.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica.

4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

5. Numero offerte ricevute: 3 (tre).

6. Aggiudicatario: GI-Kappa, via F.lli Rosselli, 8, Settimo Milanese (MI)

7. Fornitura Materiale di pulizia per le esigenze degli uffici comunali per l'anno 1997.

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 33.124.800 + IVA.

Il segretario generale: dott. Onofrio Moscato

Il responsabile acquisti: rag. Falzoni Raoul

M-1295 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda U.S.S.L. 33

Passirana di Rho (MI), via Settembrini, 1

Bando di gara per la fornitura del servizio di pulizia e sanificazione dei presidi ospedalieri dell'azienda USSL 33 di Passirana di Rho (MI).

1. Azienda USSL Ambito Territoriale 33, via Settembrini 1 - 20017 Passirana di Rho, tel. 02/9323.555, telefax 02/9323.449-9316.9262.

2. Categoria 14: servizi di pulizia Numero CPC: 874.

3. Luogo di esecuzione: sedi e servizi dell'azienda USSL 33: A) Presidio ospedaliero di Rho mq 24.100 circa; B) Presidio Ospedaliero di Passirana di Rho, mq 13.446 circa; C) Presidi Extraospedalieri mq 4.466 circa.

Sono ammesse a presentare le offerte per il solo lotto B) le cooperative sociali di cui alla legge n. 381/91.

5. È ammessa la presentazione di offerta anche per un solo lotto.

6. Non sono ammesse varianti al capitolato speciale.

7. Durata del servizio: 36 mesi consecutivi a decorrere dalla data di effettivo inizio.

8.a) Il capitolato speciale può essere richiesto all'Azienda USSL 33 - U.O. Gestione Approvvigionamenti, via Settembrini 1 - Passirana di Rho, tel. 02/9323.555 entro l'11 aprile 1997;

b) per il ritiro del capitolato speciale e relativi allegati e planimetrie è necessario attestare l'effettuazione di un versamento di L. 150.000 per il lotto A, L. 100.000 per il lotto B, L. 1.000.000 per il lotto C, indicando la causale, su c/c postale n. 17750209 intestato a: Azienda USSL 33 - Rho;

c) sono consentiti sopralluoghi previo appuntamento da richiedersi a mezzo telefax.

9.a) Sono ammesse a presenziare all'apertura delle offerte i rappresentanti delle ditte offerenti muniti da delega;

b) le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 24 aprile 1997 e saranno aperte il giorno 28 aprile 1997 alle ore 9,30 in seduta pubblica presso la sala Riunioni, vedi punto 1.

10.a) Deposito cauzionale definitivo pari al 3% dell'importo aggiudicato.

11. Disponibilità del bilancio dell'ente.

12. Sono ammesse associazioni temporanee d'impresa.

13.a) Iscrizione nel registro delle imprese o albo delle cooperative di cui alla legge n. 82/94;

b) aver svolto, analoghi servizi a quello oggetto della presente gara presso Presidi Ospedalieri; disporre di un organico al 31 dicembre dell'anno precedente di almeno 45 persone a tempo pieno per il lotto A, almeno 25 persone per il lotto B e almeno 10 per il lotto C;

c) non essere sottoposto alla disciplina di cui all'art. 3 della legge 23 ottobre 1960, n. 1369;

d) per il lotto B:

1) iscrizione all'Albo regionale previsto dalla legge n. 381/91 per lo svolgimento di attività compatibili;

2) dichiarazione autenticata dal legale rappresentante, con l'impegno a impiegare in caso di aggiudicazione almeno il 30% di persone svantaggiate per l'esecuzione del contratto.

14. L'offerta è vincolante per 120 giorni.

15. Prezzo più basso.

17. data d'invito del bando alla GUCEE: 25 febbraio 1997.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 25 febbraio 1997.

Il commissario straordinario: dott. Riccardo Baldini.

M-1299 (A pagamento).

COMUNE DI ABBIEATEGRASSO (Provincia di Milano)

Esito di gara

Si informa che all'asta pubblica indetta per il giorno 6 dicembre 1996 presso la Sede Comunale per l'aggiudicazione triennale del servizio di smaltimento delle scorie e fanghi prodotti dall'impianto di termodistruzione rifiuti di Abbiategrasso, importo a base d'asta L. 2.400.000.000, ha partecipato unicamente l'associazione temporanea d'impresa costituita dalle ditte: Ecodeco S.p.a., con sede in Giussago, Ecolombardia 18 S.r.l., con sede in Giussago e Sistemi Ambientali S.r.l., con sede in Corteolona.

Il massimo ribasso offerto dall'associazione temporanea d'impresa corrisponde al 19,55% sui prezzi a base d'appalto.

All'associazione temporanea d'impresa di cui sopra viene aggiudicato l'appalto triennale per il servizio di smaltimento scorie e fanghi prodotti dall'impianto di termodistruzione rifiuti a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Abbategrasso, 20 gennaio 1997

Il dirigente la ripartizione tecnica:
arch. Pizzigoni Marino

M-1319 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Servizi Sociali

Bando di gara

È indetta pubblica gara mediante appalto concorso in due lotti, ai sensi dell'art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440, da esperire secondo il metodo di cui all'art. 91 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 ed in conformità all'apposito capitolato speciale di appalto per l'esecuzione del Servizio di Soggiorni Climatici per Anziani - anno 1997, per un importo presunto complessivo di L. 500.000.000, I.V.A. inclusa.

Specifiche tecniche: il servizio da espletare prevede soggiorni con turni di 14 giorni di pensione completa in camera doppia con servizi interni, a partire dalla cena del 1° giorno e fino al pranzo del 15 giorno, secondo quanto meglio specificato all'art. 6 del capitolato speciale, nel rispetto delle seguenti località e periodi:

lotto A:

Liguria n. 700 unità. Periodo maggio - 15 luglio e settembre - 15 dicembre;

Lago di Como e/o Garda n. 100 unità. Periodo maggio - 15 luglio e settembre - 15 ottobre.

lotto B:

Riviera Adriatica n. 700 unità così suddivise:

n. 400 unità: Romagna;

n. 300 unità: Marche, Abruzzo. Periodo maggio - luglio e settembre - ottobre;

Collina (Lombardia e/o Trentino e/o Emilia Romagna) n. 100 unità. Periodo luglio - agosto.

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta e la domanda devono essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate, e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese. Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capo gruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile entro 10 giorni dall'aggiudicazione. Non è consentito, a pena di esclusione dalla gara, che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 20.000, corredate dei documenti sottoindicati, ed in busta chiusa sigillata dovranno pervenire, pena l'esclusione a dalla gara, al Comune di Milano - Settore Servizi Sociali - Ufficio Protocollo - largo Treves n. 1 - 20121 Milano - Tel. 62086904 - Fax 6570546, entro e non oltre le ore 12 del quindicesimo giorno (non festivo) dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del presente bando.

Sulla busta chiusa dovrà risultare chiaramente la dicitura: «Domanda di partecipazione» all'appalto concorso del Servizio di Soggiorni Climatici per Anziani - anno 1997.

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede, rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto di esercizio d'impresa sia coerente con il servizio oggetto della gara;

B) copia autenticata di autorizzazione Regionale o Provinciale per l'apertura e l'esercizio di Agenzia di Viaggi e Turismo;

C) dichiarazione di primario istituto bancario, o di soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, che attesti la idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ad adempiere la prestazione di cui alla gara. Tale attestazione, dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara, nonché al relativo importo per il quale l'impresa intende concorrere. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa;

D) copie, sottoscritte dall'impresa, delle tre precedenti dichiarazioni annuali I.V.A. da cui risulti un giro di affari annuo medio di almeno L. 250.000.000, oltre I.V.A. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese il suddetto requisito dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente delle mandanti;

E) l'indicazione di almeno due precedenti forniture, effettuate durante l'ultimo triennio, analoghe per oggetto e valore economico a quella oggetto del presente bando, con rispettivo importo, data e destinatario. In caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare referenze in misura percentuale almeno pari alla parte di fornitura che effettuerà;

F) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti D) e E), l'impegno rilasciato e sottoscritto da enti, istituti, o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, a prestare, in caso di aggiudicazione, fidejussione escutibile a prima richiesta, pari al 20% del corrispettivo presunto precedentemente indicato, di durata almeno pari a quella della fornitura e comunque prorogabile fino all'esatto adempimento dell'appalto;

G) dichiarazione, in bollo, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1969 n. 15, con la quale il legale rappresentante dell'impresa candidata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b),

d), e) dell'art. 11 del D.L. n. 359/92 e attestati, altresì, per i concorrenti fuori Milano, l'indicazione di una sede operativa in Milano; la reale possibilità di mettere in atto tutte le operazioni indispensabili per:

- a) formazione dei turni di vacanze;
- b) convocazione diretta degli utenti per concordare la partecipazione ai vari turni;
- c) riscossione dei contributi e ritiro dei certificati medici degli utenti;
- d) formazione dei gruppi di utenti per le località prescelte;
- e) contatti diretti con gli alberghi.

Comunque l'Amministrazione può invitare i concorrenti ad integrare o chiarire i certificati ed i documenti presentati.

Entro 10 giorni dal ricevimento delle domande di partecipazione l'Amministrazione appaltante spedisce l'invito a presentare le offerte alle organizzazioni che risulteranno idonee. Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione Comunale.

Per poter partecipare alla gara le organizzazioni concorrenti dovranno previamente costituire il deposito cauzionale provvisorio per un importo pari a L. 16.300.000, per il lotto A e L. 15.000.000, per il lotto B, da effettuarsi presso la Cassa Civica - via Silvio Pellico n. 16 - Milano in valuta legale o con assegni circolari (intestati direttamente al Comune di Milano od al Civico Tesoriere del Comune di Milano) o con libretti di deposito al portatore non vincolati o con titoli di Stato (o garantiti dallo Stato), fatta avvertenza che i titoli dello Stato verranno conteggiati al valore di borsa del giorno della costituzione del deposito. Il deposito cauzionale provvisorio può essere costituito anche mediante fidejussione bancaria (rilasciata da Azienda di Credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12 marzo 1936, n. 375 o successive modificazioni e/o integrazioni) o polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13 febbraio 1959, n. 449 e successive modificazioni e/o integrazioni). Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative devono avere una validità minima di 90 giorni ed essere previamente autenticate ai sensi di legge.

Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative devono essere redatte su carta da bollo da L. 20.000, ovvero su moduli sui quali sarà apposta la relativa marca da bollo. Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative possono essere presentate unitamente alle offerte. In ogni caso il deposito cauzionale deve essere effettuato con un unico tipo di valori.

I depositi cauzionali provvisori verranno restituiti, subito dopo l'avvenuta assegnazione dell'appalto, ai concorrenti che non risultassero aggiudicatari. L'aggiudicatario, entro il termine che verrà indicato con lettera dell'Amministrazione, dovrà provvedere alla trasformazione del deposito provvisorio in definitivo, il cui ammontare viene stabilito nella misura del 5% (cinqueper cento) circa dell'importo contrattuale presunto.

Il predetto deposito cauzionale definitivo resterà vincolato fino a gestione ultimata e, comunque, fino a quando non sarà stata definita ogni eventuale eccezione o controversia con l'aggiudicatario.

L'aggiudicatario, in sede di stipulazione del contratto, a garanzia degli impegni assunti, dovrà provvedere alla costituzione del deposito cauzionale definitivo, potrà esserne esonerata dietro miglioramento del corrispettivo contrattuale, nella misura dello 0,50% (zerovirgolacinquantaper cento).

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà ad insindacabile giudizio del Comune di Milano, secondo i criteri di valutazione che verranno comunicati con lettera d'invito. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida per ciascun lotto, purché in grado di soddisfare le esigenze della Civica Amministrazione. Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore Servizi Sociali - Ufficio Turismo Sociale - largo Treves n. 1 - c.a.p. 20121 - Milano - Tel. 62086925/62086958/ 6555425 - Fax 6570546.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il dott. Aldo Messina.

Milano, 5 marzo 1997

Atti Municipali P.G. 7.188.480/97 del 4 marzo 1997 RI 10.233/97.

Il direttore del settore: dott. Matteo Fiore.

M-1298 (A pagamento).

COMUNE DI FIORANO MODENESE (Provincia di Modena)

Avviso di pubblico incanto

Il Comune di Fiorano Modenese - 41042 piazza C. Menotti n. 1 - Tel. 0536/833111, fax 0536/832446, procederà all'aggiudicazione, mediante pubblico incanto, dei lavori di asfaltatura strade e piazze comunali, stralcio «B». L'aggiudicazione dell'appalto è effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara. L'importo a base d'asta è di L. 560.440.598. Per partecipare alla gara è necessaria l'iscrizione all'A.N.C. - cat. 6 per L. 750.000.000.

L'incanto verrà esposto, in pubblica seduta, in una sala della Sede Municipale, piazza C. Menotti n. 1 - Fiorano Modenese, il giorno 2 aprile 1997 alle ore 9. L'esperimento avverrà secondo quanto previsto dal bando, che potrà essere ritirato presso l'Ufficio Contratti del Comune. Per partecipare dovrà essere fatta pervenire l'offerta, per posta raccomandata, non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello dell'esperimento dell'incanto.

Fiorano Modenese, 27 febbraio 1997

Il segretario generale: dott. Giordano Tombari.

C-6388 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Servizi Generali

Avviso di gara CE - Procedura ristretta

Entro il 7 maggio 1997 verrà indetta presso questa Direzione Generale - viale dell'Università n. 4 - Roma, una gara a licitazione privata con accorrenza aperta alle ditte degli Stati membri della Comunità Europea (CE) per l'appalto del servizio di ristorazione e prestazioni complementari presso il Comando 3° R.A. di Bari nonché pulizia locali vari ubicati nei due palazzi siti in lungomare N. Sauro (Comando 3° R.A. - Bari) e corso Sonnino (Comando Quartier Generale - Bari).

La gara verrà effettuata secondo le modalità di cui agli artt. 6, 2° comma, lett. b), 22, 23 - 1° comma, lett. a) e 25 del decreto legislativo n. 157/95 con il quale sono state emanate le norme di attuazione della direttiva CEE 50/92 in materia di appalti pubblici di servizi.

L'aggiudicazione avverrà a favore della Società che avrà offerto il prezzo mensile più basso purché non superiore a quello posto a base della gara (L. 96.000.000) e non anomalo.

Il contratto che verrà stipulato con la ditta aggiudicataria avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui lo stesso diverrà esecutivo. Alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni 3.

Le società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 7 aprile 1997, domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero della Difesa - Difservizi - 4° Divisione - Palazzo Aeronautica, viale dell'Università n. 4 - Roma.

Le domande per posta dovranno essere trasmesse esclusivamente con raccomandata AR e, ai fini dell'esclusione, farà fede la data di arrivo risultante dal timbro apposto dall'Ufficio Protocollo di questo Ministero. Quelle presentate a mano dovranno essere consegnate esclusivamente all'Ufficio Protocollo di questa Direzione Generale che ne rilascerà ricevuta con data e ora dell'arrivo.

Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi analoghi ed il volume di affari raggiunto nel triennio 94/96.

Le domanda dovrà essere corredata da:

- a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

b) copia autenticata dei bilanci relativi agli anni '94 e '95 ed autocertificazione del fatturato per l'anno 1996;

c) attestazione della ditta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE 50/92.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati di cui alla documentazione che sopra riprodotta.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione; in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle ditte il cui volume di affari, al netto di I.V.A., nel triennio 94/96 sia stato inferiore a L. 3.400.000.000.

In caso di accoglimento della domanda, alla Società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Servizi Generali - Divisione 4ª, viale dell'Università n. 4 - Roma - Tel. 06/49865169 - 4440201.

Il direttore generale: dir. gen. Raucci dott. Michele.

C-6389 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA Azienda Unità Sanitaria Locale BA 1 Andria

Bando di gara per pubblico incanto

1. Azienda Unità Sanitaria Locale BA/1 via Don Luigi Sturzo, 36 - 70031 Andria, tel. 080/813.715, tel. 0883/299111, fax 0883/597084.

2. Aperta: massimo ribasso su importo base di gara (art. 21 legge 109/94).

3.a) Minervino (BA).

3.b) Lavori di adeguamento a norme dell'Ospedale di Minervino Murge.

Complessivamente a base di gara L. 561.714.010.

Categoria prevalente: 2, importo L. 750.000.000.

4. 180 giorni data verbale consegna opere.

5. Capitolati speciali, progetti, schema dichiarazione da rendere da parte dell'impresa di cui al punto 11a) visionabili presso Ente 1, acquistabili Eliotecnica Meridionale - Bari, tel. 080/5232124.

6.a) Offerte pervenire entro ore 13 del 6 maggio 1997.

6.b) Ad indirizzo sub. 1 per posta o a mano «corso particolare».

6.c) Italiana.

7.a) Apertura pubblica offerte a indirizzo sub. 1.

7.b) Data apertura ore 9 del 12 maggio 1997.

8. Cauzioni: articolo 30 legge 109/94 modificato legge 216/95.

9. Art. 20 legge 67/88 Mutuo Cassa DD.PP. con fondi del risparmio postale.

Pagamento come da capitolato speciale.

11.a) Esclusione: mancate attestazioni di presa visione documenti sub. 5, o mancanza di uno solo dei documenti richiesti.

Documentazione: iscrizione ANC, dichiarazione aver visionato i documenti sub. 5, dichiarazioni da rendere secondo schema di cui sub. 5.

Concorrenti Stati CEE quella artt. 13 e 14 legge 584/77, dichiarazione precitata e dichiarazioni da rendere secondo schema di cui sub. 5.

Documentazione riferita concorrenti consorziati o riuniti a ciascun componente.

11.b) Concorrenti consorziati o riuniti richieste dichiarazioni per ciascun componente. Riunioni orizzontali, requisiti posseduti minimo 40% da capogruppo, restante percentuale cumulativamente da mandanti ciascuna delle quali in misura minima del 10% (art. 8 D.P.C.M. 55/91). Riunioni verticali (art. 8, 2° comma, D.P.C.M. 55/91) requisiti posseduti da capogruppo nella categoria prevalente e da mandanti con riferimento importi scorponabili sub 3.b).

12. Offerta irrevocabile 180 gg.

13. Massimo ribasso art. 21 legge 109/94, aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

14. Preinformazione: mancata pubblicazione.

15.a) Subappalto consentito secondo vigenti normative ai partecipanti gara indicando subappaltatori ed opere da subappaltare ai sensi dell'art. 18 legge 55/90.

15.b) Offerta in busta sigillata indirizzata Ente sub. 1) con indicazione «Offerta». Dichiarazioni, documenti in altra busta sigillata con indicazione «Documenti». Inserire le due buste in unico plico sigillato intestato ad Ente sub.1) con indicazione «Gara di appalto relativa all'Ospedale di Canosa».

15.c) Divieto di partecipare a più riunioni o consorzi.

15.e) Concorrenti specificano a firma autenticata che l'offerta tiene conto oneri previsti per piani di sicurezza.

La stipula del contratto è subordinata all'autorizzazione regionale circa la definitiva erogazione dei fondi.

Il direttore generale: dott. Costantino Dell'Oso.

C-6383 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA Azienda Unità Sanitaria Locale BA 1 Andria

Bando di gara per pubblico incanto

1. Azienda Unità Sanitaria Locale BA/1 via Don Luigi Sturzo, 36 - 70031 Andria, tel. 080/813.715, tel. 0883/299111, fax 0883/597084.

2. Aperta: massimo ribasso su importo base di gara (art. 21 legge 109/94).

3.a) Canosa (BA).

3.b) Lavori di adeguamento a norme dell'Ospedale di Canosa di Puglia.

Complessivamente a base di gara L. 1.301.175.304.

Categoria prevalente: 2, importo L. 1.500.000.000.

4. 180 giorni data verbale consegna opere.

5. Capitolati speciali, progetti, schema dichiarazione da rendere da parte dell'impresa di cui al punto 11a) visionabili presso Ente 1, acquistabili Eliotecnica Meridionale - Bari, tel. 080/5232124.

6.a) Offerte pervenire entro ore 13 del 6 maggio 1997.

6.b) Ad indirizzo sub. 1 per posta o a mano «corso particolare».

6.c) Italiana.

7.a) Apertura pubblica - offerte a indirizzo sub. 1.

7.b) Data apertura ore 9 del 7 maggio 1997.

8. Cauzioni: articolo 30 legge 109/94 modificato legge 216/95.

9. Art. 20 legge 67/88 Mutuo Cassa DD.PP. con fondi del risparmio postale.

Pagamento come da capitolato speciale.

11.a) Esclusione: mancate attestazioni di presa visione documenti sub. 5, o mancanza di uno solo dei documenti richiesti.

Documentazione: iscrizione ANC, dichiarazione aver visionato i documenti sub. 5, dichiarazioni da rendere secondo schema di cui sub. 5.

Concorrenti Stati CEE quella artt. 13 e 14 legge 584/77, dichiarazione precitata e dichiarazioni da rendere secondo schema di cui sub. 5.

Documentazione riferita concorrenti consorziati o riuniti a ciascun componente.

11.b) Concorrenti consorziati o riuniti richieste dichiarazioni per ciascun componente. Riunioni orizzontali, requisiti posseduti minimo 40% da capogruppo, restante percentuale cumulativamente da mandanti ciascuna delle quali in misura minima del 10% (art. 8 D.P.C.M. 55/91). Riunioni verticali (art. 8, 2° comma, D.P.C.M. 55/91) requisiti posseduti da capogruppo nella categoria prevalente e da mandanti con riferimento importi scorponabili sub 3.b).

12. Offerta irrevocabile 180 gg.

13. Massimo ribasso art. 21 legge 109/94, aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

14. Preinformazione: mancata pubblicazione.

15.a) Subappalto consentito secondo vigenti normative ai partecipanti gara indicando subappaltatori ed opere da subappaltare ai sensi dell'art. 18 legge 55/90.

15.b) Offerta in busta sigillata indirizzata Ente sub. 1) con indicazione «Offerta». Dichiarazioni, documenti in altra busta sigillata con indicazione «Documenti». Inserire le due buste in unico plico sigillato intestato ad Ente sub.1) con indicazione «Gara di appalto relativa all'Ospedale di Canosa».

15.c) Divieto di partecipare a più riunioni o consorzi.

15.e) Concorrenti specificano a firma autenticata che l'offerta tiene conto oneri previsti per piani di sicurezza.

La stipula del contratto è subordinata all'autorizzazione regionale circa la definitiva erogazione dei fondi.

Il direttore generale: dott. Costantino Dell'Osso.

C-6384 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA Azienda Unità Sanitaria Locale BA 1 Andria

Bando di gara per pubblico incanto

1. Azienda Unità Sanitaria Locale BA/1 via Don Luigi Sturzo, 36 - 70031 Andria, tel. 080/813.715, tel. 0883/299111, fax 0883/597084.

2. Aperta: massimo ribasso su importo opere a corpo poste a base di gara (art. 21 legge 109/94). Escluso offerte aumento.

3.a) Andria (BA).

3.b) Lavori di completamento ed adeguamento a norme dell'Ospedale L. Bonomo - Andria.

Complessivamente a base di gara L. 17.575.000.000.

x) Opere edili L. 9.576.965.733.

y) Impianto termico e di condizionamento: L. 2.851.155.815.

z) Impianti idrosanitari-gas medicali - antincendio: L. 1.099.948.152.

t) Impianti elettrici: L. 4.046.930.300.

y, z, t) Scorporabili.

Categoria prevalente: 2, importo L. 15.000.000.

Categoria lavori scorporabili: 5A importo L. 3.000.000.000 (climatizzazione).

5.B Importo L. 1.500.000.000 (idrosanitari); 5C importo L. 6.000.000.000 (elettrici).

4. 730 giorni data verbale consegna opere.

5. Capitolati speciali, progetti, schema dichiarazione da rendere da parte dell'impresa di cui al punto 11a) visionabili presso Ente 1, acquistabili Eliotecnica Meridionale - Bari, tel. 080/5232124.

6.a) Offerte pervenire entro ore 13 del 6 maggio 1997.

6.b) Ad indirizzo sub. 1 per posta o a mano «corso particolare».

6.c) Italiana.

7.a) Apertura pubblica - offerte a indirizzo sub.1.

7.b) Data apertura ore 9 del 16 maggio 1997.

8. Cauzioni: articolo 30 legge 109/94 modificato legge 216/95.

9. Art. 20 legge 67/88 Mutuo Cassa DD.PP. con fondi del risparmio postale.

Pagamento come da capitolato speciale.

10. Ammessi gara imprese singole, riunioni art. 22 decreto-legge 406/91 e consorzi art. 6 legge 80/87.

11.a) Esclusione: art. 18 decreto-legge 406/91 e art. 24 della Dir. 93/37 CEE, mancata attestazioni di presa visione documenti sub. 5, o mancanza uno qualsiasi dei documenti richiesti.

Documentazione: iscrizione ANC, quella articoli citati e dichiarazione aver visionato i documenti sub. 5, dichiarazione da rendere secondo schema di cui sub. 5.

Concorrenti Stati CEE quella artt. 18 e 19 D.L. 406/91 e art. 24 della Dir. CEE 93/37. Dichiarazione aver visionato i documenti sub. 5, dichiarazioni da rendere secondo schema di cui sub. 5. Documentazione riferita concorrenti consorziati o riuniti a ciascun Membro.

11.b) Condizioni: art. 20/21 decreto-legge 406/91 e 6/7 D.P.C.M. 55/91. b1) Referenze bancarie documentate da Istituto di Credito. b2) dichiarazioni firma autenticata artt. 3-20 legge 15/68 e D.P.R. 130/94 o, concorrenti Stati CEE, dichiarazioni giurate o solenni art. 24 Dir. 90/37 CEE circa: a) cifra affari globali triennio 93/95 due volte importo base d'asta e cifra affari lavori pari a 1,5 volte importo base d'asta; b) importo lavori nella categoria prevalente quinquennio 91/95 pari 0,6 importo appalto; c) esecuzione nel quinquennio 91/95 di un lavoro in categoria prevalente pari a 0,4 volte l'importo a base di appalto o 2 lavori complessivi pari a 0,5 importo base appalto; d) titolo di studio; e) attrezzature articolo 6 D.P.C.M. 55/91; f) costo personale ultimo triennio non inferiore 0,1 cifra d'affari in lavori art. 6 D.P.C.M. 55/91.

11.c) Concorrenti consorziati o riuniti richieste dichiarazioni b1), b2), d), e) per ciascun componente. Riunioni orizzontali, fermo art. 23 decreto-legge 406/91 requisiti b2), a), b), c), f) posseduti minimo 40% da capogruppo, restante percentuale da mandanti ciascuna delle quali in misura minima del 10% (art. 8 D.P.C.M. 55/91). Riunioni verticali (art. 8, 2° comma, D.P.C.M. 55/91) requisiti b2), a), b), c), f) posseduti da capogruppo nella categoria prevalente e da mandanti con riferimento importi scorporabili sub 3.b).

Aggiudicatario prova possesso requisiti art. 30 decreto-legge 406/91.

12. Offerta irrevocabile 180 gg.

13. Massimo ribasso art. 21 legge 109/94.

14. Preinformazione: mancata pubblicazione.

15.a) Subappalto consentito secondo vigenti normative ai partecipanti gara indicando subappaltatori art. 34 legge 406/91.

15.b) Offerta in busta sigillata indirizzata Ente sub. 1) con indicazione «Offerta». Dichiarazioni, documenti in altra busta sigillata con indicazione «Documenti». Inserire le due buste in unico plico sigillato intestato ad Ente sub.1) con indicazione «Gara di appalto relativa all'Ospedale L. Bonomo di Andria».

15.c) Divieto di partecipare a più riunioni o consorzi.

15.e) Concorrenti specificano a firma autenticata che l'offerta tiene conto oneri previsti per piani di sicurezza.

16. Spedizione al G.U.C.E.: 5 marzo 1997.

17. Ricezione bando Ufficio pubblicazioni CEE: 5 marzo 1997.

La stipula del contratto è subordinata all'autorizzazione regionale circa la definitiva erogazione dei fondi.

Il direttore generale: dott. Costantino Dell'Osso.

C-6385 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA Azienda Unità Sanitaria Locale BA 1 Andria

Bando di gara per pubblico incanto

1. Azienda Unità Sanitaria Locale BA/1 via Don Luigi Sturzo, 36 - 70031 Andria, tel. 080/813.715, tel. 0883/299111, fax 0883/597084.

2. Aperta: massimo ribasso su importo base di gara (art. 21 legge 109/94).

3.a) Spinazzola (BA).

3.b) Lavori di adeguamento a norme dell'Ospedale di Spinazzola.

Complessivamente a base di gara L. 1.301.175.304.

Categoria prevalente: 2, importo L. 750.000.000.

4. 180 giorni data verbale consegna opere.

5. Capitolati speciali, progetti, schema dichiarazione da rendere da parte dell'impresa di cui al punto 11a) visionabili presso Ente 1, acquistabili Eliotecnica Meridionale - Bari, tel. 080/5232124.

6.a) Offerte pervenire entro ore 13 del 6 maggio 1997.

6.b) Ad indirizzo sub. 1 per posta o a mano «corso particolare».

6.c) Italiana.

7.a) Apertura pubblica - offerte a indirizzo sub.1.

7.b) Data apertura ore 9 del 9 maggio 1997.

8. Cauzioni: articolo 30 legge 109/94 modificato legge 216/95.

9. Art. 20 legge 67/88 Mutuo Cassa DD.PP. con fondi del risparmio postale.

Pagamento come da capitolato speciale.

11.a) Esclusione: mancate attestazioni di presa visione documenti sub. 5, o mancanza di uno solo dei documenti richiesti.

Documentazione: iscrizione ANC, dichiarazione aver visionato i documenti sub. 5, dichiarazione da rendere secondo schema di cui sub. 5.

Concorrenti Stati CEE quella art. 13 e 14 legge 584/77, dichiarazione precitata e dichiarazioni da rendere secondo schema di cui sub. 5.

Documentazione riferita concorrenti consorziati o riuniti a ciascun componente.

11.b) Concorrenti consorziati o riuniti richieste dichiarazioni per ciascun componente. Riunioni orizzontali, requisiti posseduti minimo 40% da capogruppo, restante percentuale cumulativamente da mandanti ciascuna delle quali in misura minima del 10% (art. 8 D.P.C.M. 55/91). Riunioni verticali (art. 8, 2° comma, D.P.C.M. 55/91) requisiti posseduti da capogruppo nella categoria prevalente e da mandanti con riferimento importi scorporabili sub 3.b).

12. Offerta irrevocabile 180 gg.

13. Massimo ribasso art. 21 legge 109/94, aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

14. Preinformazione: mancata pubblicazione.

15.a) Subappalto consentito secondo vigenti normative ai partecipanti gara indicando subappaltatori ed opere da subappaltare ai sensi dell'art. 18 legge 55/90.

15.b) Offerta in busta sigillata indirizzata Ente sub. 1) con indicazione «Offerta». Dichiarazioni, documenti in altra busta sigillata con indicazione «Documenti». Inserire le due buste in unico plico sigillato intestato ad Ente sub.1) con indicazione «Gara di appalto relativa all'Ospedale di Canosa».

15.c) Divieto di partecipare a più riunioni o consorzi.

15.e) Concorrenti specificano a firma autenticata che l'offerta tiene conto oneri previsti per piani di sicurezza.

La stipula del contratto è subordinata all'autorizzazione regionale circa la definitiva erogazione dei fondi.

Il direttore generale: dott. Costantino Dell'Osso.

C-6386 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Azienda Unità Sanitaria Locale BA 1

Andria

Bando di gara per pubblico incanto

1. Azienda Unità Sanitaria Locale BA/1 via Don Luigi Sturzo, 36 - 70031 Andria, tel. 080/813.715, tel. 0883/299111, fax 0883/597084.

2. Aperta: massimo ribasso su importo base di gara (art. 21 legge 109/94).

3.a) Andria (BA).

3.b) Lavori di costruzione della Residenza Sanitaria Assistenziale di Andria.

Complessivamente a base di gara L. 5.900.000.000.

x) Opere edili L. 3.674.414.000.

y) Impianto termico e di condizionamento: L. 775.005.000.

z) Impianto idrosanitari antincendio: L. 555.081.000.

t) Impianti elettrici: L. 895.500.000.

y, z, t) Scorporabili.

Categoria prevalente: 2, importo L. 6.000.000.000.

Categoria lavori scorporabili: 5A importo L. 750.000.000 (climatizzazione).

5.B Importo L. 750.000.000 (idrosanitari); 5C importo L. 750.000.000 (elettrici).

4. 730 giorni data verbale consegna opere.

5. Capitolati speciali, progetti, schema dichiarazione da rendere da parte dell'impresa di cui al punto 11a) visionabili presso Ente 1, acquistabili Eliotecnica Meridionale - Bari, tel. 080/5232124.

6.a) Offerte pervenire entro ore 13 del 6 maggio 1997.

6.b) Ad indirizzo sub. 1 per posta o a mano «corso particolare».

6.c) Italiana.

7.a) Apertura pubblica - offerte a indirizzo sub.1.

7.b) Data apertura ore 9 del 14 maggio 1997.

8. Cauzioni: articolo 30 legge 109/94 modificato legge 216/95.

9. Art. 20 legge 67/88 Mutuo Cassa DD.PP. con fondi del risparmio postale.

Pagamento come da capitolato speciale.

10. Ammessi gara imprese singole, riunioni e consorzi art. 4 D.P.C.M. n. 55/91.

11.a) Esclusione: mancate attestazioni di presa visione documenti sub. 5, o di uno qualsiasi dei documenti richiesti.

Documentazione: iscrizione ANC, quella art. 5 comma 2 D.P.C.M. 55/91, dichiarazione aver visionato i documenti sub. 5, dichiarazioni da rendere secondo schema di cui sub. 5.

Concorrenti Stati CEE quella art. 13 e 14 legge 584/77. Dichiarazione precitata Ente sub.1 e dichiarazioni da rendere secondo schema di cui sub. 5. Documentazione riferita concorrenti consorziati o riuniti a ciascun membro.

11.b) Condizioni: art. 5 D.P.C.M. 55/91. Dichiarazioni firma autenticata art. 3-20 legge 15/68 e D.P.R. 130/94 o, concorrenti Stati CEE, dichiarazioni giurate o solenni art. 24 Dir. 93/37 CEE; dichiarazioni da provare successivamente circa i seguenti requisiti: a) cifra affari in lavori per attività diretta ed indiretta ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. c) e d) del decreto ministeriale n. 1721 del 9 marzo 1989 ultimo quinquennio (91/95) pari almeno ad una volta importo base d'asta; b) importo lavori nella categoria prevalente quinquennio 91/95 pari 0,3 importo appalto; c) costo personale ultimo quinquennio (91/95) non inferiore 0,1 cifra d'affari di cui alla precedente lettera a).

11.c) Concorrenti consorziati o riuniti richieste dichiarazioni per ciascun componente. Riunioni orizzontali, requisiti posseduti minimo 40% da capogruppo, restante percentuale cumulativamente da mandanti ciascuna delle quali in misura minima del 10% (art. 8 D.P.C.M. 55/91). Riunioni verticali (art. 8, 2° comma, D.P.C.M. 55/91) requisiti posseduti da capogruppo nella categoria prevalente e da mandanti con riferimento importi scorporabili sub 3.b).

12. Offerta irrevocabile 180 gg.

13. Massimo ribasso art. 21 legge 109/94.

14. Preinformazione: mancata pubblicazione.

15.a) Subappalto consentito secondo vigenti normative ai partecipanti gara indicando subappaltatori ed opere da subappaltare ai sensi art. 18 legge 55/90.

15.b) Offerta in busta sigillata indirizzata Ente sub. 1) con indicazione «Offerta». Dichiarazioni, documenti in altra busta sigillata con indicazione «Documenti». Inserire le due buste in unico plico sigillato intestato ad Ente sub. 1) con indicazione «Gara di appalto relativa alla RSA di Andria».

15.c) Divieto di partecipare a più riunioni o consorzi.

15.e) Concorrenti specificano a firma autenticata che l'offerta tiene conto oneri previsti per piani di sicurezza.

La stipula del contratto è subordinata all'autorizzazione regionale circa la definitiva erogazione dei fondi.

Il direttore generale: dott. Costantino Dell'Osso.

C-6387 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE
Reparto Servizi Centrale A.M.
Servizio Amministrativo

Si dà avviso che, ai sensi del D.P.R. 573/94, questo Reparto intende esperire, nell'E.F. 1997, le sottotolate gare mediante licitazione privata, con aggiudicazione al ribasso percentuale unico globale più elevata sui prezzi unitari stabiliti dall'Amministrazione:

1) fornitura di materiale di cancelleria per un importo complessivo presunto di L. 464.100.000 (I.V.A. inclusa);

2) fornitura di materiale di carta, cartoncini e buste per un importo complessivo presunto di L. 245.000.000 (I.V.A. inclusa).

Le domande di partecipazione alle predette licitazioni corredate della documentazione di cui ai bandi di gara, ritirabili presso questo Reparto, viale dell'Università n. 4, Roma, tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 16,30 del 1° aprile 1997. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al numero telefonico 06/49866065.

Il capo del servizio amministrativo f.f.:
 Cap. C.C.r.c. Celotto dott. Valerio

C-6390 (A pagamento).

ENEL
Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3
 Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: ENEL S.p.a. D.P. - D.P.I. Basso Appennino Napoli, viale U. Terracini, Isola F/9 Centro Direzionale Napoli - 80143 Napoli - Tel. 081/7823534 - Telefax 081/7823306.

Bando di gara n. P61WD007 di procedura ristretta ex D.Lgs. n. 158/95.

Oggetto: appalto lavori di modifica scarico di fondo e ricostruzione canale di derivazione dell'impianto Picentino località Cocchiato Giffoni Valle Piana (SA).

Importo presunto ML. 90. Durata lavoro 120 giorni solari.

Pagamento a 90 giorni data presentazione fattura su SAL mensili con rata a saldo. Aggiudicazione al prezzo più basso. Revisione prezzi non prevista.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 15 del venticinquesimo giorno dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Le domande di partecipazione firmate dai legali rappresentanti delle imprese, devono essere spedite alla società appaltante, in busta chiusa riportante esternamente l'indicazione dell'oggetto e il numero di gara, corredate dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91, che dovrà essere provata presentando la dovuta documentazione in originale o copia autentica, di cui al comma 2 e 3 del succitato articolo. La documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla richiesta di partecipazione alla gara;

2) il concorrente è tenuto altresì ad effettuare le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione di iscrizione A.N.C. categoria 2/150 ML;

b) dichiarazione che attesti la disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

c) dichiarazione in cui sia indicata la cifra di affari globale relativa agli ultimi tre anni non inferiore comunque a L. 225 ML;

d) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa, nell'ultimo quinquennio ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga di importo maggiore o uguale a L. 45 ML oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo maggiore o uguale a L. 54 ML indicando oggetto, committente, data;

e) dichiarazione dalla quale risulti:

l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le dichiarazioni di cui al punto 2 redatte su carta intestata delle imprese, senza obbligo di bollo né di autentica, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa e trasmesse contestualmente alla domanda di partecipazione.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta. La mancata presentazione della documentazione richiesta, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 come modificato dall'art. 34 della legge 109/94. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alla cat. 2 prevalente per un importo di 150 ML.

Il direttore: ing. Riccardo Panetta.

C-6391 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Bando di gara con procedura ristretta

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Venezia, D.D. Zattere n. 1401, I - 30123 Venezia - Tel. (041) 5334111 - Telefax (041) 5334300.

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2. b) Forma contrattuale: secondo la normativa vigente.

3. a) Luogo di esecuzione: Porto Commerciale di Venezia, sezione di Marghera Molo B - Silo Piemonte.

3. b) Oggetto dell'appalto: lavori di rifacimento degli impianti elettrici di potenza.

Importo a base d'asta L. 2.879.627.000.

I lavori consistono in: cabine di trasformazione MT/BT, impianti di rifasamento automatico, sistema di continuità assoluta, linee principali e secondarie di distribuzione, quadri elettrici principali e secondari, impianto di illuminazione e FM.

cat. A.N.C. 5 lettera C (categoria prevalente) - importo presunto dei lavori: L. 2.345.173.000.

cat. A.N.C. 16 lettera F (categoria scorporabile) - importo presunto dei lavori: L. 534.454.000.

3. c) Lotto unico.

4. Termine di esecuzione: giorni 360 naturali e consecutivi.

5. Raggruppamento di imprese: sono ammesse associazioni temporanee d'impresa ai sensi dell'art. 13 della legge 109/94 modificata dalla legge 216/95.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: in carta legale, entro 19 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul F. I. della *Gazzetta Ufficiale* italiana.

6. b) indirizzo: vedi punto 1.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla data di cui al punto 6 a).

8. Cauzioni: deposito cauzionale provvisorio del 2%.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento del Comune di Venezia ai sensi dell'art. 6 lettera D della legge 798/84 erogato dall'Ente di cui al punto 1 ed i pagamenti avverranno con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

10. Possesso requisiti minimi: possono essere ammesse alla gara, ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91, le imprese iscritte all'Albo Nazionale Costruttori nelle categorie di cui al punto 3 per importi adeguati, se chi esercita l'impresa è cittadino italiano o straniero residente in Italia oppure negli albi e liste ufficiali del proprio Stato di residenza se straniero residente negli Stati aderenti alla CEE.

L'impresa interessata dovrà allegare alla domanda il certificato, in originale o copia autenticata in bollo, relativo all'iscrizione all'albo di cui al comma precedente e le dichiarazioni, successivamente verificabili, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di:

a) possedere idonea capacità economica e finanziaria, a norma dell'art. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 comprovabile, in particolare con l'indicazione:

della cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, che non dovrà essere mediamente inferiore all'importo dei lavori a base d'asta;

del costo per il personale che non dovrà essere inferiore a 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui sopra;

b) non trovarsi nelle situazioni elencate dall'art. 18 del D.Lgs. 406/91.

In caso di associazione temporanea d'impresa, le dichiarazioni ed i documenti di cui al presente bando, dovranno essere forniti da ogni singola impresa.

11. Criteri di aggiudicazione: con il metodo previsto dall'art. 21 della legge 109/94 modificata dalla legge 216/95 e dall'articolo 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e successive modifiche, cioè con il criterio del massimo ribasso. L'anomalia delle offerte verrà valutata ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge succitata.

12. —

13. Altre informazioni:

13. a) Trascorso il periodo di 180 giorni, le imprese offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

13. b) Impresa offerente dovrà specificare quali lavori eventualmente intende subappaltare.

13. c) fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi via via corrisposti all'eventuale subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

13. d) Ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987 n. 80, la richiesta d'invito non vincola questo Provveditorato.

Venezia, 6 marzo 1997

Il presidente: Claudio Boniciolli.

C-6392 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio-Sanitaria n. 6 «Vicenza»

Vicenza, viale F. Rodolfi n. 37

Bando di indizione gara a licitazione privata

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 358/92 questa U.L.SS. indice gara con la «procedura ristretta» secondo quanto previsto dalla Direttiva 93/36/CEE per la stipula di un contratto quinquennale avente per oggetto:

fornitura e distribuzione di gas medicali, tecnici e di laboratorio, compreso il servizio di gestione, stoccaggio e manutenzione degli impianti.

Importo complessivo: L. 7.000.000.000.

Luogo di esecuzione: Ospedali di Vicenza, Sandrigo e Noventa Vicentina.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno pervenire, pena esclusione entro le ore 11 del giorno 15 aprile 1997 in plico sigillato, recante all'esterno l'oggetto della gara, al seguente indirizzo: U.L.SS. n. 6 «Vicenza» Uff. Protocollo - Viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza.

Alla domanda di partecipazione, pena esclusione dalla gara, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione, di data non anteriore a tre mesi dalla data della domanda, in uno dei registri di cui ai punti 1) e 2) dell'art. 21 della Direttiva 93/36/CEE;

b) prova che la Ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f), g), del punto 1. dell'art. 20 della Direttiva 93/36/CEE, da fornire con le modalità e prescrizioni dei punti 2. e 3. del medesimo articolo;

c) prova della capacità finanziaria ed economica della ditta, con riferimento alle lettere a) e c) dell'art. 22, della medesima Direttiva, da fornire mediante:

c.1) idonee dichiarazioni bancarie;

c.2) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari;

e) prova della capacità tecnica della Ditta da fornire con i mezzi previsti dall'art. 23 della Direttiva 93/36/CEE al punto 1, lettera a), b), c), d), ed e);

f) documentazione che illustri l'organizzazione di vendita e distributiva evidenziando la possibilità di fornire un adeguato servizio successivo alla vendita; l'organizzazione del servizio di assistenza tecnica che deve assicurare l'intervento di tecnici specializzati da una sede ubicata nella Regione Veneto o in regione confinante;

g) ubicazione e potenzialità di centrali di produzione e/o depositi di stoccaggio dell'ossigeno liquido, dell'azoto liquido dell'ossigeno in bombole e degli altri gas oggetto di gara. Per ciascun centro di produzione e/o distribuzione la Ditta dovrà allegare quanto richiesto dalle leggi n. 178 «Recepimento delle direttive CEE in materia di specialità medicinali» e n. 538 «Attuazione della direttiva 92/25/CEE riguardante la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano». Condizione minima per l'ammissione è disponibilità continuativa di scorte proprie pari almeno a tre volte i consumi settimanali degli stessi gas. Qualora la Ditta concorrente non avesse la produzione dei gas oggetto di gara, la stessa dovrà allegare idonea documentazione (dichiarazione del produttore autenticata) da cui si rilevi in modo inequivocabile, la capacità di disporre dei quantitativi di gas oggetto di gara per un periodo di tempo superiore di almeno un anno alla durata della fornitura stessa;

h) dichiarazione del numero di automezzi adibiti al trasporto dei gas liquidi per uso medicale. Condizione minima per l'ammissione è la disponibilità totale e continuativa di automezzi per ciascun tipo di gas liquido secondo F.U. in grado di trasportare non meno di una volta e mezzo i consumi medi giornalieri e dislocati nella stessa area fissata per le scorte;

i) dichiarazione del numero (almeno due) di centrali di stoccaggio ed erogazione di gas per uso medicale complete di sistema di produzione di aria ottenuta per miscelazione presso Enti Pubblici. La Ditta deve allegare le rispettive dichiarazioni in originale o copia autenticata, rilasciate dagli Enti interessati.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92 purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

L'aggiudicazione sarà disposta con le modalità previste dall'art. 16 punto 1) lettera b) decreto legislativo 358/92 e secondo quanto previsto da Capitolato speciale di gara.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 5 marzo 1997.

Il direttore generale: dott. Bruno Mondini.

C-6393 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio-Sanitaria n. 6 «Vicenza»

Azienda ex DD. LLggs. 502/92 e 517/93

Vicenza, viale F. Rodolfi n. 37

Bando di indizione gare ad appalto concorso

Ai sensi dei decreti legislativi n. 358/1992 e n. 157/1995 sono indette gare ad appalto concorso da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 9 del D.Lgs. 358/92 e all'art. 6 del D.Lgs. n. 157/1995 e con l'osservanza della legge regionale del Veneto 20 marzo 1980 n. 18 e sue successive modificazione ed integrazioni, per la fornitura di:

Apparecchio radiologico telecomandato;

Microscopio operatorio 3D;

Impianto sterilizzazione ETO/CO₂;

Gamma Camera a doppia testa;

Acceleratore lineare a 4/6 MV;

Servizio quinquennale di Tomografia Assiale Computerizzata.

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice ed in lingua italiana, dovrà pervenire entro le ore 11, del giorno 15 aprile 1997, al seguente indirizzo: Unità Locale Socio-Sanitaria n. 6 «Vicenza» - viale F. Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza.

Le ditte che chiedono di essere invitate a partecipare alla gara dovranno produrre la seguente documentazione:

a) dichiarazione da predisporre con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, art. 4, che attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) certificato del registro delle imprese (art. 8 legge 580/93 e D.P.R. 581/95) di data non inferiore a tre mesi dalla richiesta di partecipazione;

c) dichiarazioni bancarie positive, attestanti la capacità finanziaria ed economica della ditta (art. 13, punto 1, lettera a) decreto legislativo 358/92);

d) dichiarazione, da predisporre con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, art. 4, del fatturato relativo a specifiche forniture di prodotti analoghi a quelli oggetto della gara cui intende partecipare, realizzate negli esercizi del triennio 1994-1995-1996 (art. 13, comma 1, lett. c) D.Lgs. 358/92);

e) documentazione che illustri l'organizzazione industriale, la rete commerciale di vendita ed il servizio di assistenza tecnica e che evidenzi la possibilità di fornire un adeguato servizio sia amministrativo che tecnico e di assicurare l'intervento di tecnici specializzati aventi sede nella Regione Veneto o in regione confinante (art. 14, comma 1, lett. b), c), d), e) D.Lgs. 358/92);

f) nel caso che la ditta partecipante rivesta la qualifica di rivenditore, oltre ai documenti di cui alle lettere precedenti, è richiesta apposita dichiarazione della marca dei prodotti che intende offrire nonché attestazione della ditta rappresentata di assicurare la continuità della fornitura alle stesse condizioni di aggiudicazione.

La documentazione suddetta dovrà pervenire nei termini fissati per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara.

Alla gara sono ammesse offerte di ditte riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92 purché presentate con le modalità dallo stesso previste.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento ai DD.LLggs. 358/92 e 157/95 e, per quanto non in contrasto con i medesimi, alla legge della Regione Veneto 20 marzo 1980 n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee in data 5 marzo 1997.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Approvvigionamenti Generali di questa U.L.S.S. - v.le F. Rodolfini, 37 - 36100 Vicenza - Tel. 0444/993409 - Fax 0444/993407.

Il direttore generale: dott. Bruno Mondini.

C-6394 (A pagamento).

A.M.I.

Azienda Multiservizi Intercomunale

Imola (BO), via Casalegno, 1

Tel. n. 0542/621111 - Fax n. 0542/43170

Estratto avviso di gara

L'A.M.I. informa che in data 22 aprile 1997 alle ore 10 avrà luogo presso la sede dell'A.M.I. una gara a procedura aperta di cui al Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 158 per l'esecuzione di lavori di scavo, reinterro, ripristino, posa condotte ed arte muraria per manutenzione impianti e reti.

Importo a base d'appalto: L. 10.500.000.000 oltre all'I.V.A.

Durata dell'appalto: triennale dalla data di assegnazione dei lavori.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 21 aprile 1997.

L'estratto del bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazione della CEE in data 24 febbraio 1997.

Copia del bando integrale di gara potrà essere richiesta alla Divisione Affari Generali e Risorse Umane dell'A.M.I., tel. n. 0542/621215.

Imola, 24 febbraio 1997

Il direttore generale: dott. ing. Loris Lorenzi.

C-6395 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio-Sanitario n. 6 «Vicenza»

Vicenza, viale Rodolfini, 37

Bando di indizione gare a licitazione privata

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 358/92, questa U.L.S.S. indice distinte gare con la «procedura ristretta» secondo quanto previsto dalla Direttiva 93/36/CEE per la stipula di contratti pluriennali relativi a:

1) fornitura prodotti per dialisi domiciliare contratto triennale L. 1.800.000.000;

2) fornitura aghi e siringhe contratto biennale L. 1.200.000.000.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 11 del giorno 15 aprile 1997 al seguente indirizzo: U.L.S.S. n. 6 «Vicenza», Ufficio protocollo, viale Rodolfini, 37 - 36100 Vicenza.

Le ditte che chiedono di essere invitate a partecipare alle gare dovranno allegare alle gare pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione, di data non anteriore a tre mesi dalla data della domanda, in uno dei registri di cui ai punti 1) e 2) dell'art. 2 della Direttiva 93/36/CEE;

b) prova che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f), g) del punto 1 dell'art. 20 della Direttiva 93/36/CEE, da fornire con le modalità e prescrizioni dei punti 2 e 3 del medesimo articolo;

c) prova della capacità finanziaria ed economica della ditta, con riferimento alle lettere a) e c) dell'art. 22, della medesima direttiva, da fornire mediante:

c.1) idonee dichiarazioni bancarie;

c.2) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari;

e) prova della capacità tecnica della ditta da fornire con i mezzi previsti dall'art. 23 della Direttiva 93/36/CEE al punto 1, lettera a), b), c), d), ed e), esclusa la fornitura di campioni, che saranno richiesti con lettera d'invito a ditte ammesse;

f) documentazione che illustri l'organizzazione di vendita e distributiva evidenziando la possibilità di fornire un adeguato servizio successivo alla vendita, sia amministrativo che tecnico; l'organizzazione del servizio di assistenza tecnica che deve assicurare l'intervento di tecnici specializzati da un sede ubicata nella Regione Veneto o in regione confinante;

g) nel caso che la ditta partecipante rivesta la qualifica di rivenditore, oltre ai documenti di cui ai punti precedenti, è richiesta apposita dichiarazione della marca dei prodotti che intende offrire per tutta la durata del contratto;

Qualora una ditta intenda partecipare a più gare, la documentazione suddetta (a parte la domanda) è richiesta una sola volta.

La predetta documentazione dovrà essere fatta pervenire nei termini fissati per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92 purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

L'aggiudicazione sarà disposta con le modalità previste dall'art. 26 punto 1) lettera b) della Direttiva 93/36/CEE.

Le buste contenenti la domanda e la documentazione richiesta devono pervenire chiuse e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 5 marzo 1997.

Il direttore generale: dott. Bruno Mondini.

C-6396 (A pagamento).

FONDAZIONE GIUSEPPINA BRUNENGHI

Castelleone (CR), via Beccadello 6

Avviso di pubblico incanto

La Fondazione G. Brunenghi indice pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso con percentuale unica sui prezzi a base d'asta ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 come modificato alla legge 216/95 per lavori di adeguamento a standards 1° piano e servizi generali della casa per anziani per l'importo di L. 1.400.000.000 Cat. A.N.C. prevalente: 2°, per un importo almeno pari a quello dei lavori da eseguire.

Termine di presentazione, a pena di esclusione, delle offerte: ore 12 del 10 aprile 1997. Le modalità di partecipazione, a pena di esclusione sono indicati nel bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Castelleone e all'Albo dell'Ente. Per informazioni rivolgersi, esclusivamente con richieste scritte, all'Ufficio Segreteria dell'Ente, tel. e fax. 0374/56336-0374/350830. Non si inviano bandi a mezzo fax.

Castelleone, 6 marzo 1997

Il presidente: Natale Ferrari

Il segretario responsabile del procedimento:
Angelo Papa

C-6397 (A pagamento).

COMUNE DI CARBONIA
 (Provincia di Cagliari)
Bando d'asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di Carbonia, piazza Roma 1, tel. 0781/694251, telefax 0781/64039, centralino 0781/6941.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica a offerta di prezzi con aggiudicazione al prezzo complessivo più basso ai sensi dell'art. 73 lett. c) e del successivo art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827:

a) luogo di consegna: Comune di Carbonia;

b) fornitura e installazione di attrezzature per il mattatoio comunale, come da elenco dei materiali depositato presso l'Ufficio Lavori Pubblici dell'Ente;

c) l'offerta è unica;

d) importo a base d'asta L. 184.800.000 oltre IVA.

4. Termini di consegna: entro 3 (tre) mesi naturali successivi e continui, decorrenti dalla data di verbale di consegna dei lavori.

5.a) Il capitolato speciale d'appalto con l'unito elenco dei materiali ed il foglio recante «modalità di gara» sono in visione presso l'Ufficio LL.PP., che rilascerà copie alle ditte interessate.

6.a) Ricezione delle offerte: entro il 2 aprile 1997 alle ore 12;

b) le offerte devono essere indirizzate al Comune di Carbonia - Ufficio LL.PP., piazza Roma, 1 - 09013 Carbonia (CA);

c) lingua: italiana.

7.a) Possono partecipare alla celebrazione dell'asta i rappresentanti di tutte le imprese che hanno interesse;

b) l'apertura delle offerte avverrà il 3 aprile 1997 alle ore 9 nei locali del palazzo comunale.

8. -

9.a) Finanziamento: contributo RAS e bilancio comunale;

b) pagamenti: acconti di L. 80.000.000 ai sensi dell'art. 10 del Capitolato Speciale d'appalto.

10. Forma giuridica di raggruppamento di imprenditori; è ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: le domande di ammissione alla gara redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante, devono contestualmente contenere un'unica dichiarazione successivamente verificabile, redatta in conformità articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

a) iscrizione nel registro della Camera di Commercio Industria e Artigianato per attività adeguata all'oggetto dell'appalto;

b) assenza di cause di esclusione dalla gara ai sensi dell'articolo del D.Lgs. 358/92;

c) descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità;

d) indicazione dei tecnici e degli organi che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati del controllo di qualità;

e) elenco delle forniture prestate negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi;

f) importo globale non inferiore a L. 1.000.000.000 del fatturato e importo non inferiore a L. 450.000.000 del fatturato inerente i materiali in oggetto relativo agli ultimi tre esercizi finanziari.

Nel caso di raggruppamento di imprese, la capogruppo presenterà la domanda nei modi suddetti, invece ognuna della mandatarie, dovrà presentare la propria dichiarazione sostitutiva.

12. Vincolo dell'offerta: sino alla scadenza del sei mesi dalla data di aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo complessivo più basso che sia migliore di quello fissato a base d'asta, i prezzi unitari offerti saranno i prezzi contrattuali.

14. Informazioni potranno essere richieste all'Ufficio LL.PP. 0781/694251 (per questione amministrativa) 0781/694224 (per questioni tecniche).

Il sindaco: A. Casula

Il segretario generale: dott. M. Vargiu

C-6398 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 34 - LEGNANO

Legnano (MI), via Candiani, 2

Tel. 0331/449111 - Fax 0331/595275

Appalto concorso (Procedura ristretta)

Luogo di consegna: presidio ospedaliero dell'azienda U.S.S.L. n. 34, via Badi, 4 - 20012 Cuggiono (MI) - Italia.

Fornitura di arredi tecnici di laboratorio.

La fornitura deve essere effettuata in unico lotto.

Importo complessivo presunto di L. 500.000.000 (I.V.A. compresa).

Il termine della consegna è fissato in 120 giorni naturali consecutivi dalla data di consegna dei locali.

Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione, che dovranno essere redatte in carta da bollo o carta resa legale, è fissato entro le ore 17,30 del 3 aprile 1997.

L'indirizzo cui devono essere inviate le domande è il seguente: Commissario straordinario azienda U.S.S.L. n. 34, via Candiani, 2 - 20025 Legnano (MI) Italia.

Lingua utilizzata: italiano.

L'invito di partecipazione alla gara sarà spedito entro 120 giorni dalla data della pubblicazione.

Il richiedente dovrà allegare, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione redatta in carta da bollo o su carta resa legale:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a 3 mesi, dalla data di scadenza di presentazione delle offerte, per gli imprenditori italiani o stranieri residenti in Italia, ovvero iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza se stranieri e non residenti in Italia;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi 3 esercizi;

elenco delle principali forniture effettuate ad enti Pubblici durante gli ultimi 3 esercizi, con il rispettivo importo, data e destinatario;

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui al 1° comma lettera a), b), d) ed e) dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, rilasciata con le forme di cui al secondo e terzo comma del medesimo articolo.

Le aziende iscritte all'Albo Regionale Lombardia dei fornitori del S.S.N. sono esentate dalla presentazione del Certificato rilasciato dalla Camera di commercio.

Il criterio di aggiudicazione è quello previsto all'art. 104 della L.R. 31 dicembre 1980, n. 106, così come modificata dalla L.R. n. 15/90 e n. 18/95 e all'art. 16, lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Per ogni ulteriore informazione le aziende interessate potranno rivolgersi all'U.O. Gestione degli approvvigionamenti dell'azienda U.S.S.L. n. 34, via Candiani, 2 - 20025 Legnano (MI) Italia, telefono 0331/449256-567.

Il presente avviso è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta delle Comunità Europee in data 20 febbraio 1997.

Legnano, 15 marzo 1997.

Il commissario straordinario: dott. Ettore Piccione.

C-6399 (A pagamento).

COMPAGNIA VALDOSTANA DELLE ACQUE - S.p.a.

COMPAGNIE VALDOTAINE DES EAUX - S.A.

Bando di gara

a) La società C.V.A. S.p.a., Compagnia Valdostana delle Acque, tel. 0165/40135, fax 0165/41982 ha indetto per il giorno 20 maggio 1997 alle ore 10 nell'Ufficio Appalti presso la sede legale in corso Battaglione Aosta n. 24, 11100 Aosta, un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento della sezione idraulica del canale derivatore della Centrale di Verres per un ammontare presunto di L. 1.750.000.000.

b) L'asta sarà tenuta con il metodo art. 73 lett. c), ai sensi del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato approvato R.D. maggio 1924 n. 827.

c) Il luogo di esecuzione e le caratteristiche dell'opera, la natura e l'entità delle prestazioni sono riportate nel capitolato speciale d'appalto.

d) L'effettuazione dei lavori è prevista nel periodo 1° ottobre 1997-15 aprile 1998.

e) Il soggetto e l'indirizzo cui possono richiedersi il Capitolato e relativi documenti complementari è: C.V.A., ufficio Appalti Corso Battaglione Aosta n. 24, 11100 Aosta, tel. 0165/40135 fax 0165/41982.

Il costo per la riproduzione e la spedizione della documentazione sarà a carico della ditta che ne farà richiesta.

f) Le offerte segrete redatte su carta bollata potranno essere spedite mezzo posta in piego sigillato e raccomandato o per mezzo di terza persona, ma per essere valide dovranno pervenire indirizzate alla C.V.A., corso Battaglione Aosta n. 24, 11100 Aosta, non più tardi delle ore 18 del giorno precedente l'asta.

Le offerte inviate per posta dovranno recare sulla busta il nome del mittente e l'indicazione che si tratta di offerte per la partecipazione all'incanto. L'offerta dovrà indicare il ribasso percentuale in cifre e in lettere dell'importo a base d'asta previsto dall'avviso di gara.

g) Sono ammesse solo offerte al ribasso.

h) Il criterio di aggiudicazione del contratto e quello del massimo ribasso sul prezzo posto a base d'asta ai sensi del comma 1 dell'art. 21 legge 109/94.

i) Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

j) L'approvazione sarà definitiva.

Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi max. n. 2 persone rappresentanti la società che ha inviato l'offerta.

L'apertura dei plichi avrà luogo presso la sede legale in Aosta, Corso Battaglione Aosta n. 24 alle ore 10 del giorno 20 maggio 1997.

m) Le indicazioni relative alle forme di garanzie sono riportate agli artt. 7 e 8 del Capitolato Speciale d'Appalto.

n) Tutti i lavori riportati dal presente bando sono finanziati con mezzi propri della Società C.V.A.

o) È facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della legge 109/94, e successive modificazioni ed integrazioni.

p) Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo che siano trascorsi sessanta giorni solari dalla data di presentazione della stessa offerta.

q) Gli offerenti dovranno fornire l'indicazione dei lavori che eventualmente intendono subappaltare.

r) L'offerente deve specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

s) Per essere ammessi alla gara è necessario un documento attestante l'iscrizione all'A.N.C. cat. 2, per L. 3.000.000.000 e un documento, a firma autenticata, attestante che il concorrente non si trova nelle condizioni previste dall'art. 8 comma 7 legge 109/94.

I documenti sopraccitati dovranno pervenire in busta separata da quella contenente l'offerta economica, entro le ore 18 del giorno 19 maggio 1997.

t) Non saranno ammesse candidature che non rispecchiano le condizioni previste dal presente bando.

u) L'aggiudicatario dovrà sottoscrivere il verbale di aggiudicazione, se presente e, se assente, dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro 10 giorni dall'aggiudicazione.

Si intendono richiamate e ritrascritte tutte le altre norme di legge e le condizioni del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il presidente e amministratore delegato:
Franco Vassoney

Il responsabile del procedimento:
Fernando Tedesco

C-6400 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 8 AREZZO

Arezzo, via Fonte Veneziana n. 8

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 8 di Arezzo.
2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura accelerata.
3. Luoghi di consegna: Magazzini Zonali U.S.L. 8.
4. Durata della fornitura: biennale.
5. Oggetto della licitazione: Cotone, Garze, Pezze laparatomiche.
6. Importo presunto della fornitura biennale: L. 1.400.000.000 I.V.A. esclusa.
7. Funzionario responsabile del procedimento contrattuale: dott.ssa Valeri Antonella (tel. 0575/305047). Le ditte interessate singole o raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 358/92, possono concorrere mediante presentazione di domanda di partecipazione. La domanda di partecipazione dovrà essere presentata in plico chiuso a mezzo servizio postale con l'indicazione all'esterno del mittente e della fornitura cui si riferisce.

La domanda dovrà essere redatta compilando la scheda di rilevazione per gare pubbliche in materia di forniture, pubblicata sul B.U.R.T. n. 31 del 29 maggio 1996, con le forme di cui alla legge n. 15/68, da richiedere assieme al bando presso l'U.O. Acquisizione Beni e Servizi, dietro pagamento dei relativi diritti. In essa dovrà risultare lo svolgimento, con buon esito, negli ultimi tre anni (1994-1995-1996) di forniture analoghe a quelle oggetto di gara per un importo annuale almeno pari al complessivo annuale stimato per la presente fornitura.

Le ditte potranno partecipare per uno o più articoli in gara ed è richiesta la campionatura dei prodotti. Apposita Commissione Tecnica procederà a verificare che il prodotto, in base alla campionatura presentata, sia ritenuto idoneo alle necessità sanitarie dell'Azienda U.S.L. e rispondente ai requisiti e alle caratteristiche tecniche richieste nel capitolato speciale. Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito dall'art. 16, punto 1, lettera a) del D.Lvo 358/92 e cioè a favore del prezzo più basso. Le domande redatte in carta legale ed in lingua italiana dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata all'indirizzo dell'ente appaltante entro e non oltre le ore 13 del giorno 26 marzo 1997.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della U.S.L., a norma di quanto previsto dall'art. 68 del R.D. 827/24.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 6 marzo 1997.

Arezzo, 6 marzo 1997

Il direttore generale: dott. Giuseppe Ricci.

C-6401 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10

Tel. 0461/212611 - Fax n. 0461/238314

Avviso di gara

L'autostrada del Brennero S.p.a., ha indetto un pubblico incanto per lavori di manutenzione di impianti elettrici e di illuminazione di stazioni, gallerie e raccordi autostradali, suddivisi in due lotti:

lotto 1: zona nord dal km 0,000 al km 155,000;

lotto 2: zona sud dal km 155,000 al km 313,500.

Importo a base di gara: L. 2.235.000.000, di cui L. 1.185.000.000 per il lotto 1, e L. 1.050.000.000 per il lotto 2.

È richiesta l'iscrizione A.N.C., categoria 16^a, lett. L., prevalente ed unica per importo adeguato.

La gara si terrà presso la sede della Società il giorno 8 aprile 1997, ad ore 9,30.

L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 21, legge n. 109/94 e successive modificazioni) e con le modalità di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. n. 827/24.

Il bando integrale e gli elaborati tecnici relativi a ciascun lotto potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso l'Autostrada del Brennero S.p.a., ufficio gare, previo versamento di L. 200.000 sul c/c postale n. 13691381.

Trento, 5 marzo 1997

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-6402 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Compartimento di Venezia - Distretto del Veneto

Soggetto aggiudicatore: ENEL S.p.a., Compartimento di Venezia - Distretto del Veneto, Venezia, S. Marco 4423/a, 30124, tel. 041/5296111, telefax 041/5205096.

Bando di gara appalto n. 3JBWD034, lavori categoria 2, lotto unico, importo presunto novecentomilioni (900 ML), procedura ristretta ex D.Lgs. 158/95, per la realizzazione, nella Regione Veneto, provincia di Verona, entro trecento giorni da consegna lavori prevista nel luglio 1997 di:

a) Costruzione edificio industriale per nuova cabina primaria di trasformazione 132/20 kv di Colognola in comune di Colognola ai Colli (VR).

Prevista cauzione definitiva per aggiudicazione. Pagamenti a novanta giorni su stati avanzamento lavori mensili. Aggiudicazione a prezzo più basso. È consentita partecipazione in RTI ai sensi art. 23 citato D.Lgs. 158/95.

Alla domanda di partecipazione, redatta su carta intestata firmata dal legale rappresentante dell'impresa, da far pervenire, entro venticinque giorni della pubblicazione in busta chiusa e sigillata con su riportato il numero e oggetto a) del bando, all'indirizzo: ENEL S.p.a., Compartimento di Venezia - Distretto del Veneto - Servizio Tecnico -

Mestre, corso del Popolo n. 93, 30172, tel. 041/5296111, telefax 041/974567, dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

a) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. 406/91 da provare con la documentazione prevista al succitato articolo, redatta nelle modalità di legge;

b) dichiarazioni su carta intestata dell'impresa partecipante timbrata e firmata dal legale rappresentante, attestanti:

1) iscrizione all'A.N.C. $\geq$ 1500 ML nella cat. 2;

2) disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

3) cifra di affari globale degli ultimi tre anni (93-94-95) che comunque deve essere $\geq$ ML 1.500;

4) cifra globale relativa a lavori stessa tipologia eseguiti negli ultimi tre anni (93-94-95), che comunque deve essere $\geq$ ML 1.100;

5) importo globale dei contratti acquisiti nel quinquennio 91-95 per lavori della stessa tipologia con indicazione (oggetto, committente e data) di almeno uno di importo $\geq$ 500 ML, oppure due lavori come sopra indicato di importo $\geq$ 300 ML;

6) insussistenza di forme di controllo e collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara o la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

In caso di RTI i requisiti a, b2, b6 devono essere posseduti da ciascuna impresa; gli altri requisiti devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascuna delle altre imprese del RTI nella misura minima del 20%.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 e successive modificazioni come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95. Categoria prevalente 2^a.

p. Enel S.p.a. Compartimento di Venezia - Distretto del Veneto:
S. Fontanot - P. Bianchi

C-6404 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Compartimento di Venezia - Distretto del Veneto

Soggetto aggiudicatore: ENEL S.p.a., Compartimento di Venezia - Distretto del Veneto, Venezia, S. Marco 4423/a, 30124, tel. 041/5296111, telefax 041/5205096.

Bando di gara appalto n. 3JBWD035, lavori categoria 16F, lotto unico, importo presunto quattrecentomilioni (400 ML), procedura ristretta ex D.Lgs. 158/95, per la realizzazione, nella Regione Veneto, entro centottanta giorni da consegna lavori prevista nel luglio 1997 di:

a) Costruzione parte elettromeccanica, con fornitura e posa in opera dei quadri di comando e di controllo, della nuova cabina di trasformazione 132/20/10 kv di Treviso Est in comune di Treviso.

Pagamenti a novanta giorni su stati avanzamento lavori mensili. Aggiudicazione a prezzo più basso. È consentita partecipazione in RTI ai sensi art. 23 citato D.Lgs. 158/95.

Alla domanda di partecipazione, redatta su carta intestata firmata dal legale rappresentante dell'impresa, da far pervenire, entro venticinque giorni della pubblicazione in busta chiusa e sigillata con su riportato il numero e oggetto a) del bando, all'indirizzo: ENEL S.p.a., Compartimento di Venezia - Distretto del Veneto - Servizio Tecnico - Mestre, corso del Popolo n. 93, 30172, tel. 041/5296111, telefax 041/974567, dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

a) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. 406/91 da provare con la documentazione prevista al succitato articolo, redatta nelle modalità di legge;

b) dichiarazioni su carta intestata dell'impresa partecipante timbrata e firmata dal legale rappresentante, attestanti:

1) iscrizione all'A.N.C. $\geq$ 750 ML nella cat. 16F;
2) disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

3) cifra di affari globale degli ultimi tre anni (93-94-95) che comunque deve essere $\geq$ ML 800;

4) cifra globale relativa a lavori stessa tipologia eseguiti negli ultimi tre anni (93-94-95), che comunque deve essere $\geq$ ML 500;

5) importo globale dei contratti acquisiti nel quinquennio 91-95 per lavori della stessa tipologia con indicazione (oggetto, committente e data) di almeno uno di importo $\geq$ 400 ML, oppure due lavori come sopra indicato di importo $\geq$ 250 ML;

6) insussistenza di forme di controllo e collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara o la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

In caso di RTI i requisiti a, b2, b6 devono essere posseduti da ciascuna impresa; gli altri requisiti devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascuna delle altre imprese del RTI nella misura minima del 20%.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 e successive modificazioni come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95. Categoria prevalente 16F.

p. Enel S.p.a. Compartimento di Venezia - Distretto del Veneto:
S. Fontanot - P. Bianchi

C-6409 (A pagamento).

COMUNE DI OLIENA (Provincia di Nuoro)

Per il giorno 2 aprile 1997 sono indette, ai sensi dell'art. 73, lettera c) del R.D. 827/1924 ed art. 8 D.P.R. 573/1994, le seguenti aste pubbliche:

ore 9 - fornitura gasolio: litri 80.000, importo b.a. L. 100.000.000 IVA compresa;

ore 11 - fornitura arredi: scuole elementari e materne, 1° lotto, importo b.a. L. 60.000.000 IVA compresa; scuola media, 2° lotto, importo b.a. L. 40.000.000 IVA compresa; sede comunale, 3° lotto, importo b.a. L. 100.000.000 IVA compresa.

Gli atti relativi alle gare sono in visione presso gli uffici comunali.

Comune di Oliena - via Vittorio Emanuele - 08025 Oliena (NU), codice fiscale n. 00156030918, tel. 0784/287523, fax 0784/285207.

Il responsabile del procedimento: dott. Antonello Diodati.

C-6410 (A pagamento).

ISTITUTO TRIESTINO PER INTERVENTI SOCIALI E FONDAZIONI RIUNITE DI TRIESTE

Estratto avviso gara esperita

Ai sensi della normativa vigente, si rende noto che è stata aggiudicata la seguente gara d'appalto:

Servizio ausiliario alla ristorazione istituzionale dal 1° febbraio 1997 al 31 gennaio 2000.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera a); art. 23, comma 1, lettera a); art. 25 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 ed art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Imprese partecipanti alla gara: n. 5; imprese ammesse: n. 4; impresa aggiudicataria: A.T.I. Sodexho Italia S.p.a. e G.S.A. - Gestione Servizi Ausiliari S.c. a r.l., con un ribasso percentuale del 14,17% sull'importo a base d'asta di lire 1.440.000.000 al netto di IVA.

Data di aggiudicazione: 30 gennaio 1997.

Trieste, 28 febbraio 1997

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-6413 (A pagamento).

AZIENDA MULTISERVIZI AMBIENTALI VENEZIANA

Venezia-Cannaregio 461/462

Telefono 041/5217011 - Telefax 041/5217845

L'A.M.A.V. di Venezia indice asta pubblica ai sensi dell'art. 16, lettera a) del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 per la fornitura e installazione di n. 7 coperture in lega leggera per chiatte, di cui n. 1 per la chiatte da mc. 1200 e n. 6 per le chiatte da mc. 500.

L'appalto è indivisibile. Le consegne presso il cantiere aziendale di Sacca San Biagio - Venezia, avverranno con la seguente tempistica:

n. 1 copertura per la chiatte da mc. 1200 e n. 2 coperture per le chiatte da mc. 500 entro 45 giorni solari consecutivi dalla data di affidamento, l'installazione entro i successivi 15;

n. 2 coperture per le chiatte da mc. 500 entro il 1998;

n. 2 coperture per le chiatte da mc. 500 entro il 1999.

Le norme di gara e i capitolati potranno essere richiesti all'indirizzo in intestazione entro le ore 12 del giorno 11 aprile 1997, previo pagamento della somma di L. 500.000 I.V.A. 19% esclusa.

Le offerte in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 12 del 21 aprile 1997 all'indirizzo di cui in intestazione.

L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica, il 23 aprile 1997 alle 9,30 presso gli uffici A.M.A.V. all'indirizzo in intestazione.

L'offerta dovrà essere garantita da una cauzione di L. 30.000.000;

Il pagamento avverrà mediante mandato bancario a 60 giorni data fattura fine mese previo collaudo positivo.

Sono ammessi i raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

L'offerta vincolerà la ditta per 120 giorni dalla data di apertura delle offerte.

Relativamente alle acquisizioni da realizzarsi negli esercizi 1998-1999 l'Azienda si riserva la facoltà di non procedervi qualora il programma finanziario non venga approvato dagli organi competenti.

Il bando è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 28 febbraio 1997.

Il direttore A.S.G.: L. Bertagnolli.

C-6416 (A pagamento).

AZIENDA MULTISERVIZI AMBIENTALI VENEZIANA

Venezia-Cannaregio 461/462

Telefono 041/5217011 - Telefax 041/5217845

Asta pubblica ai sensi dell'art. 23, lettera a) del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 per i servizi di manutenzione e riparazione di attrezzature speciali per l'igiene urbana da realizzare presso l'officina dell'appaltatore.

Categoria 1. L'appalto è indivisibile.

Il servizio deve essere svolto per il periodo 1° maggio 1997-31 dicembre 1999.

Le modalità di gara e del servizio dovranno essere richieste all'ufficio commerciale dell'A.M.A.V. - Cannaregio 461/462 Venezia entro l'11 aprile 1997.

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica presso la sede dell'A.M.A.V. di Venezia-Cannaregio 461/462 Venezia, alle ore 9,50 del giorno 23 aprile 1997; l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e pervenire all'Azienda (sede di Venezia-Cannaregio 461/462) entro le ore 12 del giorno 21 aprile 1997.

L'offerta dovrà essere garantita da una cauzione di L. 32.000.000.

Il pagamento avverrà su presentazione di fatture mensili a 60 giorni data fattura fine mese.

Non sono ammesse associazioni temporanee d'impresa.

La ditta dovrà possedere i seguenti requisiti:

di avere un'officina che non disti oltre 45 Km dal cantiere A.M.A.V. di Mestre;

di avere un organico non inferiore a 9 unità con qualifica di operaio e un responsabile tecnico dell'officina;

di avere almeno 1.000 mq. di officina coperta e 3.000 mq. di piazzale per il ricovero dei mezzi;

di avere almeno 2 fosse d'ispezione o ponti sollevatori tali da consentire di operare contemporaneamente almeno su 4 automezzi pesanti;

di avere un magazzino di ricambi con almeno 1 addetto;

di avere a disposizione n. 1 tornio e/o rettificata.

L'offerta vincolerà la ditta per 120 gg. dalla data di scrutinio.

Il bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 28 febbraio 1997.

Il direttore A.S.G.: L. Bertagnolli.

C-6417 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara con procedura ristretta per appalto di lavori ex D.Lgs. 158/95. Riferimenti gara d'appalto n. P81WD00051

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Divisione Produzione - Direzione Produzione Idroelettrica Alto Appennino - ATS/CA, via Galvani F.P. Succ. CA 13 - 09129 Cagliari, tel. 070/6072742, fax 070/6072747.

Luogo di esecuzione: Regione Sardegna, provincia di Nuoro.

Oggetto: l'appalto avrà per oggetto lavori di realizzazione dei montaggi elettromeccanici per l'ammodernamento e l'aggiornamento tecnologico dei gruppi e della stazione annessa alla centrale Taloro 2° salto in località «Badu Ozzana» Teti (NU). Tutti i lavori dovranno essere garantiti per un periodo non inferiore ad un anno dalla data del collaudo favorevole, che verrà effettuato come stabilito al punto 5.12.1 del capitolato generale di appalto.

Importo: L. 621.328.400 (seicentotrentamilionitrecentotrentamilaquattrocento) circa. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine indicativo per l'esecuzione: 20 (venti) mesi dalla data del verbale di consegna lavori.

Criterio di aggiudicazione: il prezzo più basso sull'importo delle opere a corpo e a misura, fatto salvo il controllo della idoneità tecnica e della congruità del livello economico.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Modalità d'invio ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, da parte delle imprese, redatte in lingua italiana, su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a:

ENEL S.p.a. Divisione Produzione - Direzione Produzione Idroelettrica Alto Appennino ATS/CA, via Galvani F.P. Succursale Cagliari 13 - 09129 Cagliari. Sulla busta dovrà essere indicato: «Richiesta di partecipazione alla gara P81WD00051 - lavori di realizzazione dei montaggi elettromeccanici per l'ammodernamento e l'aggiornamento tecnologico dei gruppi e della stazione annessa alla Centrale Taloro 2° Salto».

Modalità di pagamento: i lavori saranno contabilizzati con stati di avanzamento lavori (SAL) entro il mese successivo a quello di effettuazione dei lavori. I pagamenti in acconto al 95% degli importi dovuti verranno effettuati a 90 giorni dalla data dei relativi certificati di pagamento (SAL), con rata finale a saldo ad un anno dal termine dei lavori.

L'impresa aggiudicataria, autorizzata al subappalto, è tenuta a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

I prezzi si intenderanno fissi ed invariabili per i primi dodici mesi di durata dei lavori, è prevista la revisione prezzi per il solo rimanente periodo di esecuzione degli stessi.

Riunioni d'imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95 del 17 marzo 1995.

Subappalto: si applica la disciplina prevista dall'art. 18 della legge n. 55/1990 così come integrato e modificato art. 34 della legge n. 109/1994 e come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/1995. In tal merito si precisa che l'appalto è riconducibile alla seguente categoria prevalente: categoria 16A ANC, per un importo di ML 621 (seicentotrentamila) circa.

1. Requisiti di idoneità: unitamente alla richiesta di partecipazione il concorrente in caso di ATI per ciascuna delle imprese costituenti l'associazione dovrà inviare la documentazione probatoria dell'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91. Non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione.

2. Requisiti di carattere professionale, economico e tecnico: il concorrente è tenuto ad allegare alla richiesta di partecipazione le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione di iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella cat. 16A per importo non inferiore a ML 750 (settecentocinquanta milioni);

b) dichiarazione attestante la disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

c) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati tutti i lavori, con i relativi importi, derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa relativa agli ultimi tre anni;

d) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga (impianti elettrici di centrali per automazione gruppi regolanti e non regolanti, montaggi elettromeccanici delle apparecchiature AT e del sistema di controllo e protezione di stazioni a 150 kV annesse) per un importo maggiore od uguale a L. 600.000.000 (seicentomilioni). Per i lavori indicati al punto c) ed al presente punto d) dovranno essere indicati il committente, la località e le date di inizio e di ultimazione dei lavori, precisando inoltre che essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

e) dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara o la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

f) dichiarazione dell'impresa che il responsabile della conduzione dei lavori possieda il titolo di studio minimo di Perito industriale elettrotecnico o meccanico;

g) dichiarazione dell'impresa circa la proprietà o l'effettiva disponibilità dell'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

h) dichiarazione dell'impresa circa i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa (numero e qualifica) di cui la stessa disporrà per l'esecuzione dell'opera. I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), c), d) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso ed in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Le dichiarazioni devono essere trasmesse redatte con le stesse modalità della richiesta di partecipazione alla gara insieme alla richiesta stessa e alla documentazione di cui al punto 1. «Requisiti di idoneità» (in caso di riunione di imprese per ciascuna impresa).

La mancata od insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto 1. «Requisiti di idoneità» o l'omessa o insufficiente documentazione di cui al punto 2. «Requisiti di carattere professionale, economico e tecnico», potrà costituire causa di esclusione dalla gara.

L'ENEL si riserva di chiedere i certificati originali o le copie autentiche di quanto dichiarato.

Termine indicativo spedizione da parte dell'ENEL inviti imprese per presentazione offerte: 180 (centottanta) giorni.

Ulteriori informazioni riguardanti il presente bando potranno essere richieste alla Sezione Gestione P.M. Coppa Marco - dott. Senes Paolo (tel. 070/6072742 o 070/6072680).

Lì, 3 marzo 1997

p. ENEL
Società per azioni
U. Simoncini - G. Porcu

C-6419 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda USSL n. 11

Ponte San Pietro (BG), via Caironi n. 7

Si informa che, in attuazione del provvedimento deliberativo n. 232 del 26 febbraio 1997 e sulla base di quanto disposto dall'art. 6 del D.P.R. 573/94, questa Azienda USSL intende esperire nell'anno in corso, le gare di seguito riportate a valore inferiore a 200.000 Ecu I.V.A. esclusa:

A/1 gas medicali L. 60M; A/02 ossigenoterapia domiciliare L. 370M; A/03 immunoterapie parenterali-allergenici inalanti L. 90M; A/04 materiale sanitario emodialisi L. 290M; A/05 sistema determinazione emoglobina glicosilata e glicemia L. 190M; A/06 reagenti indagini batteriologiche L. 80M; A/07 sistema coagulazione laboratorio analisi L. 45M; A/08 sistema analisi funzionalità tiroidea e analisi vari L. 87M; A/09 sistema analisi rosolia, toxoplasmosi, ormoni fertilità, marcatori tumorali allergia IGE totali L. 130M; A/10 sistema analisi epatici L. 104M; A/11 materiale sanitario medicazione L. 150M; A/12 materiale TNT; ferri CH; provette; puntali L. 155M; A/13 contenitori sterili L. 10M; A/14 aghi monouso sterili, a farfalla, per insulina, siringhe sterili L. 120M; A/15 fili di sutura L. 95M; A/16 specialità medicinali L. 330M; A/17 antisettici e disinfettanti L. 15M; A/18/ dietetici particolari stati morbosi e/o intolleranze dietetici nutrizione enterale L. 140M; A/19 deflussori vari/regolatori flusso L. 28M; A/20 mezzi contrasto esami radiologici L. 28M; A/21 provette, aghi, accessori prelievo sottovuoto L. 33M; A/22 dispositivi elastomerici infusioni farmaci L. 15M; A/23 materiale sistemi lavaggio/aspirazione artroscopica L. 33M; A/24 materiale osteosintesi L. 43M; A/25 strumentario/materiale monouso chirurgia ortopedica L. 57M; A/26 cateteri cardiaci stimolazione transeofagea L. 14M; B/01 calzature personale L. 27M; B/02 materiale pulizia L. 75M; B/03 materiale cancelleria L. 105M; B/04 moduli continui L. 25M; B/05 stampati L. 110M; B/06 pubblicità L. 70M; C/01 servizio prelievo-smaltimento rifiuti ospedalieri L. 220M; D/01 sistema noleggio fotocopiatori L. 100M; E/01 ecografo L. 90M; E/02 mammografo L. 80M; E/03 apparecchiatura cardiaca termidiluizione L. 10M; E/04 letto rianimaz. neonatale L. 15M; E/05 monitor saturimetria O2-CO2 L. 30M; E/06 emogasanalizzatore, sviluppatrice automatica, esposimetro automatico, chest changer rigenerato L. 77M; E/07 sterilizzatrice a vapore L. 26M; E/08 pompe volumetriche-infusione enterali L. 10M; E/09 spettrofotometro L. 4M; E/10 colon-scopia L. 20M; E/11 pressoterapia L. 3M; E/12 ortopantomografo L. 30M; E/13 telecomandato L. 150M; E/14 suture artroscopica/cuffia rotatori/meccaniche L. 10M; E/15 monitor ECG/P.A.-FC-SPO2-CO2 modulare L. 20M; E/16 sonda transeofagea L. 50M; E/17 apparecchio consumo O2 L. 40M; E/18 riuniti dentistici L. 50M; F/01 automezzi L. 120M; F/02 sistemi informatici/rete L. 40M; F/03 apparecchiature informatiche L. 35M; F/04 licenze d'uso/sviluppo SW L. 25M; F/05 arredi diversi sanitari e non L. 65M; G/01 servizio telecardiologia L. 20M.

Ogni singola gara, contraddistinta dal codice di riferimento suindicato, potrà essere suddivisa in più lotti. Possono partecipare alle gare in questione anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppa-

te nei termini e con le modalità di cui all'art. 10 del D.L. vo 358/92. Le domande di partecipazione, in carta semplice, unitamente alla dichiarazione richiesta, pena l'esclusione, dovranno pervenire a mezzo di raccomandata a.r. o agenzia di recapito o a mano, entro il termine perentorio delle ore 12, del 4 aprile 1997 al seguente indirizzo: Azienda USSL n. 11, Ufficio Protocollo, via Caironi, 7 - 24936 Ponte San Pietro (BG). Sul plico dovranno essere indicati il mittente, l'oggetto della gara per cui si partecipa ed il relativo codice di riferimento. Le ditte che intendono partecipare per più gare sono tenute, pena esclusione in caso di difformità, a presentare per ciascuna gara apposita domanda. La documentazione richiesta potrà essere allegata ad una sola di esse purché nelle altre venga indicato chiaramente in quale domanda è stata inserita.

Le ditte dovranno allegare alla domanda la dichiarazione unica sostitutiva (legge 15/68) attestante che l'Impresa:

1) è iscritta regolarmente alla CCIAA precisandone i dati salienti;
2) che non si trova in nessuna delle condizioni previste dal punto 1 art. 11 del D.L. vo 358/92;

3) che non è soggetta alla misura interdittiva di cui all'art. 3, comma 1 del D.L. 369/93 convertito con modifiche nella legge 461/93 (incapacità di contrarre con la P.A. a seguito di condanna per i delitti previsti dall'art. 32-quater del codice penale).

L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso per le forniture che dovranno conformarsi ad apposite specifiche tecniche od in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri che verranno indicati nelle lettere di invito e nei capitolati speciali. Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Azienda che si riserva di utilizzare il presente bando per eventuali altre gare, similari o affini, che si rendessero necessarie nel corso del 1997. Ulteriori informazioni possono essere richieste, in orario d'ufficio all'Unità Operativa Gestione Approvvigionamenti al seguente recapito telefonico: 0345/27261, fax 0345/43508.

Ponte San Pietro, 4 marzo 1997

Il direttore generale: Leoni dott. Antonio.

C-6437 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA

A.S.L. n. 2 «Savonese»

Savona, via Paleocapa n. 22

Bando di gara

1. Azienda Sanitaria Locale n. 2 «Savonese», via Paleocapa, 22 - 17100 Savona, Ufficio Protocollo, telefono 019/84041, telefax 019/8405626.

2.a) Licitazione privata;

b) necessità di potere attivare al più presto le forniture;

c) -.

3.a) Magazzini farmaceutici ed economale;

b):

	Durata contratto	Importo base gara (milioni/L)
1) protesi e materiale di sintesi	annuale	1.800
2) aghi e fili per sutura	annuale	800
3) ossigeno per terapia domiciliare, locazione apparecchiature per ventiloterapia e servizi accessori	biennale	1.300
4) fornitura in inclusive service di materiale di consumo ed apparecchiature per emodialisi	triennale	1.500
5) pellicole radiografiche e sistemi di sviluppo	triennale	4.800
6) apparecchiatura per angiografia digitale ad uso interventistico	-	1.300

c) offerte per l'intera fornitura o parte di essa (lotti).

4. —

5. Sono ammessi i raggruppamenti di fornitori solo nel caso in cui sia documentata la opportunità per la A.S.L. di una integrazione tra aziende con caratteristiche differenti.

6. a) Ore 12 del giorno 24 marzo 1997;

b) vedi punto 1. Le domande di partecipazione, in carta semplice, unitamente alla documentazione richiesta, pena esclusione, dovranno essere inviate esclusivamente con raccomandata a/r o in corso particolare e pervenire in busta chiusa sigillata con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara. Le ditte che intendono partecipare a più gare sono tenute, pena esclusione in caso di difformità, a presentare per ciascuna apposita istanza corredata dalla documentazione richiesta;

c) italiano.

7. Entro 60 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. —

9. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena esclusione, una dichiarazione, successivamente verificabile e resa nelle forme di cui alla legge n. 15/68, dalla quale risulti:

l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o analogo registro professionale dello Stato di residenza;

attestazione che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni previste all'art. 20, punto 1 della Direttiva CEE 93/36;

il fatturato dell'impresa, distinto per anno, degli ultimi tre esercizi finanziari (anni 1994-95-96) per forniture analoghe a quelle oggetto di gara ovvero per forniture di gas medicali nel caso dell'appalto contraddistinto dal n. 3;

l'elenco delle principali forniture cui si riferisce l'appalto, ovvero delle principali forniture di gas medicali per l'appalto contraddistinto dal n. 3, effettuate negli ultimi tre esercizi finanziari, con indicazione dell'importo, della data e del destinatario.

Requisito minimo di ammissione è un fatturato complessivo degli ultimi tre esercizi finanziari per forniture analoghe, ovvero per forniture di gas medicali per l'appalto contraddistinto da n. 3, almeno pari all'importo a base di gara.

10. L'aggiudicazione sarà disposta a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

11. — 12. —

13. Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente. La durata dei contratti di cui al presente bando è quella indicata al punto 3b), con facoltà di rinnovo per altri 12 mesi. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Settore Provveditorato tutt' i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 9 alle ore 13 al numero telefonico 019/8405628.

14. —

15. 3 marzo 1997.

16. 3 marzo 1997.

Il direttore generale: ing. Roberto Cuneo.

C-6583 (A pagamento).

AZIENDA USL 6 DI LIVORNO

Ente appaltante: Azienda USL 6 di Livorno, via di Monterotondo, 49 - 57100 Livorno, tel. 0586/223751, fax 0586/223754.

Provvedimento indizione gara: determinazione D.G. n. 195/97.

Funzionario responsabile del procedimento: Neda Filippeschi, responsabile Ufficio Gare U.O. Acquisizione Beni e Servizi, tel. 0586/223750.

Oggetto ed importo dell'appalto: servizio di lettura informatizzata delle ricette mediche contenenti le prescrizioni farmaceutiche a carico del Servizio Sanitario Nazionale dell'Azienda USL n. 6 di Livorno, cat. 7 CPC 84. Importo annuo massimo L. 277.200.000 più I.V.A. a norma di legge.

Durata contrattuale: 24 mesi.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi della legge Regione Toscana n. 14 del 22 febbraio 1996 e nelle forme previste dal decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 33, comma 3, punto b) legge n. 14/96 e articolo 23, comma 1, lettera b) decreto n. 157/95). Criteri e punteggi prezzo/qualità come da Capitolato Speciale visionabile presso l'Unità Operativa Acquisizione Beni e Servizi.

Istanze di partecipazione: l'istanza di partecipazione deve essere presentata utilizzando la scheda sch.preq/Us116/ser. predisposta dall'Ente appaltante.

Le imprese possono entrare in possesso di tale scheda in uno dei seguenti modi:

1) richiesta scritta per consegna diretta presso U.O. Acquisizione Beni e Servizi;

2) richiesta scritta via fax per consegna stesso mezzo. In questo caso è previsto un rimborso forfettario dei costi di riproduzione e trasmissione di L. 20.000 da versare sul c/c postale n. 10415578 intestato ad «Azienda USL 6 di Livorno», specificando la causale del versamento.

Sulla richiesta deve essere riprodotta copia della ricevuta di avvenuto versamento. Quest'ultima, in originale, sarà quindi spedita a mezzo posta alla U.O. Acquisizione Beni e Servizi c/o la sede legale dell'Azienda USL 6 in via di Monterotondo, 49, Livorno. La scheda, inserita in un plico riportante all'esterno l'indicazione della denominazione/ragione sociale della Ditta e dell'oggetto di gara dovrà pervenire alla U.O. Acquisizione Beni e Servizi dell'Azienda USL 6 via di Monterotondo, 49 - 57100 Livorno, in uno dei seguenti modi: raccomandata a.r. a mezzo del servizio postale; a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, con ricevuta di ritorno; a mano, purché in regola con le disposizioni del competente Ministero delle Poste e Telecomunicazioni in materia di affrancatura della corrispondenza.

I dati acquisiti tramite la scheda saranno valutati come segue:

capacità tecnica: ai fini dell'ammissione alla gara il numero medio annuo delle ricette processate negli ultimi tre anni indicati sulla scheda non deve essere inferiore a 2.000.000 e quest'ultimo numero deve essere inderogabilmente rispettato per l'anno 1996;

capacità economico-finanziaria: ai fini dell'ammissione alla gara deve essere allegata alla scheda-istanza almeno una referenza bancaria. Ai fini dell'ammissione alla gara l'importo medio annuo del fatturato non deve essere inferiore a quello di gara (L. 277.200.000).

Saranno ammesse a partecipare alla gara le Imprese richiedenti in possesso dei requisiti minimi sopra descritti.

Raggruppamenti temporanei d'impresa: le Imprese possono richiedere di partecipare alla gara singolarmente oppure, in alternativa, in raggruppamento temporaneo d'impresa.

Data d'invio bando alla G.U.C.E.: 27 febbraio 1997 per telefax.

Termine per la presentazione delle istanze: è stata prevista la procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 10 comma 8° del decreto legislativo n. 157/95.

Il termine (perentorio) per la presentazione delle istanze di partecipazione è fissato per il giorno 25 marzo 1997.

Il direttore generale: Di Bisceglie.

C-6584 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA

Estratto di avviso di appalto-concorso per fornitura ed installazione di arredi presso la Casa Protetta per anziani «Teodorico» importo a base d'appalto L. 246.310.000.

Ai sensi del D.P.R. n. 573/94, si rende noto che il bando riferito all'oggetto è in pubblicazione sul F.A.L. della provincia di Ravenna n. 8 del 21 febbraio 1997 scadenza bando 22 marzo 1997.

Il dirigente: Federico Manzi.

C-6585 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA Azienda Sanitaria Locale

Vibo Valentia

Avviso di gara

L'azienda Sanitaria Locale con sede in Vibo Valentia, 88018, via D. Alighieri pal. ex Inam (tel. 0963/962442) indice esperimenti di licitazione privata per le seguenti gare d'appalto:

A) acquisto di n. 2 ambulanze per il servizio Sanitario di Emergenza «118»;

B) affidamento del servizio di disinfestazione e derattizzazione del territorio dell'ASL;

C) acquisto di strumentario chirurgico per le sale operatorie dell'ASL;

D) appalto della fornitura di pane e pane grattugiato.

Le domande di partecipazione all'esperimento di gara dovranno pervenire in carta legale entro il giorno 1° aprile 1997 all'indirizzo su indicato. Il bando integrale di gara è stato trasmesso per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione Calabria in data 3 marzo 1997.

Il direttore generale: Lupoi.

C-6586 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 1 DI MASSA E CARRARA

Avviso di gare

(ai sensi dell'art. 5 del dec. leg. 24 luglio 1992 n. 358)

1. Ente: azienda U.S.L. 1 di Massa e Carrara, via Don Minzoni n. 3 - 54033 Carrara, tel. 0585/6771, telefax 777211.

2. Procedure di aggiudicazione: ristrette (licitazioni private).

3. a) Luoghi di consegna: farmacie degli stabilimenti Ospedalieri di Massa, Carrara, Fivizzano e Pontremoli.

3. b) Oggetto degli appalti: due gare distinte: fornitura di albumina umana di origine venosa e fornitura di vaccini diversi per il Dipartimento della Prevenzione.

3. a) Forniture: annuali (1° giugno 1997-31 maggio 1998) in somministrazione periodica. Valore presunto L. 639.850.000 + I.V.A. per l'albumina e L. 600.000.000 + I.V.A. per i vaccini.

4. Termini di consegna: entro 10 giorni data ricevimento ordinativi periodici da parte delle farmacie Ospedaliere.

5. Raggruppamento d'impresa eventuale: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

6. a) Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 28 marzo 1997.

6. b) Indirizzo: vedi punto 1), ufficio Protocollo.

6. c) Lingua: italiana.

7. Termine di invio invito a gara: 30 aprile 1997.

8. Formalità per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare: in ottemperanza alla legge Regionale n. 4/96, le domande di partecipazione dovranno essere redatte, in regime di autocertificazione, utilizzando esclusivamente le apposite schede di prequalificazione da ritirare presso la U.O. Acquisizione beni e servizi, sita in Massa via Alberica n. 50, o da richiedere via fax al n. 0585/493042. Dette schede concernono sia i requisiti formali di partecipazione che la capacità tecnica ed economico-finanziaria.

Le ditte dovranno altresì allegare, pena esclusione idonee dichiarazioni bancarie, oltre a specificare a quale delle due gare intendano concorrere, ovvero se desiderino partecipare ad entrambe.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 358/92 (prezzi più bassi).

10. Altre indicazioni: il capitolato speciale è depositato presso la succitata U.O. Acquisizione beni e servizi, tel. 0585/4931 (centr.), telefax 493042. Il responsabile del procedimento si identifica con il direttore U.O. rag. Giuliano Bertoneri.

11. Data di spedizione del bando all'uff. pubblicazioni CEE 3 marzo 1997.

Le richieste d'invito non vincolano in alcun modo l'USL.

Il direttore generale: dott. Pietro Giorgio Magnani.

C-6587 (A pagamento).

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Piazza Matteotti n. 31

Tel. 080/9507128 - Fax 080/817129

Bando di gara

A norma di quanto previsto dall'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni ed in conformità al D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, si rende noto che questo Comune intende procedere all'affidamento in appalto dei lavori di costruzione della rete della fogna nera nella prima e seconda Zona Industriale, per un importo a base d'asta di L. 2.288.905.041, al netto di I.V.A., il cui progetto è stato approvato, anche ai fini della pubblica utilità, con delibera di G.C. n. 1041 del 31 dicembre 1996, esecutiva. All'appalto si procederà mediante licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Natura ed entità delle prestazioni:

1) Movimento di materie: a misura L. 1.057.272.815;

2) Opere murarie: a misura L. 328.503.426;

3) Fornitura e posa in opera di tubazioni e pezzi speciali di gres: a misura: L. 381.950.000;

4) Lavori in ferro e diversi: a misura L. 195.686.520; a corpo L. 5.500.000;

5) Ripristini stradali: a misura L. 227.970.600;

6) Attraversamento con macchinario spingitubo e tubo guaina, d'acciaio: a misura L. 82.021.680; a corpo L. 10.000.000. Non vi sono opere scorporabili. Per poter chiedere l'ammissione alla gara di che trattasi, l'impresa dovrà essere iscritta all'A.N.C. di cui alla legge 10 febbraio 1962, n. 57, per la categoria 10 A di cui alla tabella del decreto ministeriale 25 febbraio 1982, n. 770 e per un importo non inferiore a quello posto a base d'asta tenuto conto dell'art. 5 della legge stessa e successive modifiche ed integrazioni. La prestazione della cauzione e di ogni altra forma di garanzia dovrà avvenire alle condizioni previste dall'art. 30, commi 1 e 2, della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Il termine per l'esecuzione dell'appalto è stabilito in trecento giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta, trascorsi 120 giorni dalla data di esperimento della gara. L'opera è finanziata nel modo seguente: per L. 2.692.000.000 con contributo in conto capitale ammesso a beneficio con delibera di G.R. n. 6738/96; per L. 708.000.000 con mutuo ad assumersi con la Cassa DD.PP. I pagamenti seguono il procedimento di erogazione di somme previsto dal capitolato speciale d'appalto. Le imprese in possesso dei prescritti requisiti sono ammesse a partecipare alla gara sia singolarmente che riunite in associazione temporanea o in consorzio ai sensi dell'art. 10, n. 1, lett. a), b), d), e) ed e-bis della L. 109/1994. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato membro della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 del citato decreto legislativo n. 406/1991. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, in competente bollo e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, dovranno pervenire a questo Comune, Uff. Appalti e Contratti, piazza Matteotti n. 31, esclusivamente a mezzo di raccomandata postale, entro e non oltre il 5 aprile 1997. A tal fine farà fede la data del timbro dell'ufficio postale di partenza. Alla domanda di partecipazione l'impresa concorrente dovrà allegare, a pena di esclusione una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in bollo sottoscritta dal legale rappresentante, in cui attesti:

a) di essere iscritta all'A.N.C. per la categoria 10 A per un importo non inferiore a quello posto a base d'asta;

b) di non ricorrere nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo 406/1991;

c) di possedere la capacità economica e finanziaria documentabile attraverso idonee dichiarazioni bancarie ai sensi dell'art. 20 comma 1° lett. A del decreto legislativo 406/1991;

d) di avere idonea capacità tecnica da comprovare mediante l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificazioni di buona esecuzione, nonché mediante l'indicazione della attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 21 comma 1, lett. b) e c) del decreto legislativo 406/1991;

e) di aver raggiunto nel quinquennio precedente la data di pubblicazione del presente bando, una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari ad una volta l'importo a base d'asta;

f) di avere sostenuto nel quinquennio precedente la data di pubblicazione del bando un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori come indicata alla precedente lett. e).

Ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 406/1991, l'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, dovrà provare il possesso dei suddetti requisiti presentando la necessaria documentazione. Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione. L'offerente dovrà indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare, con le modalità stabilite dall'art. 34 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. In caso di subappalto, ai sensi dell'art. 34 punto 3-bis del decreto legislativo 406/1991, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'aggiudicazione effettuata dal Presidente di gara, mentre sarà immediatamente vincolante per l'impresa provvisoriamente aggiudicataria, acquisterà efficacia per questo Ente solo dopo l'aggiudicazione definitiva dell'organo deliberante che avverrà ad avvenuta acquisizione dei suoli mediante procedimento espropriativo ai sensi e per gli effetti della legge 865/1971. Il responsabile del procedimento è l'ing. Gildo Gramigna, Capo Sezione LL.PP. e Servizi Tecnici Comunali.

Il dirigente 1° ripartizione: Francesco Berardi.

C-6589 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Azienda Ospedaliera (Bianchi-Melacrino-Morelli)

Reggio Calabria

Bando di gara

L'azienda Ospedaliera «Bianchi-Melacrino-Morelli» della Regione Calabria con sede in Reggio Calabria, via Vittorio Veneto n. 58, telefono n. 0965/397735-6 fax n. 0965/397739, esperirà licitazione privata per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali ospedalieri e rifiuti tossico nocivi per l'importo presunto di L. 770.000.000 I.V.A. inclusa, ai sensi della L.R. 21/81 e dall'art. 23, comma 1° lettera b) del decreto legislativo 157/95.

Eventuali informazioni e documenti possono essere richiesti all'Ufficio Provveditorato e Ufficio Tecnico dell'Ente, via Trieste 2/D telefono n. 0965/397735-6 entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Le ditte interessate possono presentare domanda di partecipazione, indirizzata a: Azienda Ospedaliera (Bianchi-Melacrino-Morelli) Ufficio Provveditorato, via V. Veneto n. 58, 89100 R.C., entro il termine di 40 giorni con decorrenza dal 4 marzo 1997 data di spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee.

Le domande redatte in carta legale dovranno contenere, i dati di individuazione della ditta e l'esplicito riferimento al presente bando.

Il termine di ricezione delle offerte sarà di 40 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

L'offerta dovrà avere la validità di 180 giorni.

I pagamenti saranno effettuati con le risorse finanziarie del l'Ente ai sensi della L.R. 21/81.

Saranno ammesse alla gara raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo 157/95.

In caso di imprese riunite la suddetta documentazione dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese riunite.

Le domande, l'offerta e tutte le certificazioni richieste devono essere redatte in lingua italiana.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 4 marzo 1997.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Costantino.

C-6588 (A pagamento).

COMUNE DI PIACENZA U.O. Affari Istituzionali

Avviso di gara

Il Comune di Piacenza, piazza dei Cavalli n. 2, telefono 0523/492030, telefax 0523/328843, indice licitazione privata per l'Affidamento dell'incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva nonché direzione lavori, assistenza al collaudo e contabilità relativamente all'intervento di realizzazione di un parcheggio pubblico per circa n. 350 posti auto denominato «stazione 1» fra p.le Marconi e via dei Pisoni (ex squadra Rialzo) dell'importo a base d'asta di L. 5.900.000.000 + I.V.A. di cui al progetto preliminare predisposto ed approvato dall'Amministrazione Comunale.

L'importo stimato dell'incarico, soggetto a ribasso, ammonta a L. 360 milioni I.V.A. esclusa.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro il termine perentorio del 25 marzo 1997.

Per le modalità di presentazione della domanda, i Professionisti interessati dovranno fare riferimento esclusivamente al Bando integrale a disposizione presso questa Amministrazione.

Il responsabile del proc. amm.vo appalti:
Vincenzo Losi

C-6590 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Ufficio del Genio Civile di Pistoia

Avviso di gara - Licitazione privata per l'esecuzione delle opere e delle prestazioni per la sistemazione idraulica del t.te Pescia di Collodi, nonché per la manutenzione ordinaria dei lavori da eseguirsi nel tronco Ponte alla Ciliogia - Ponte in Canneto in comune di Altopascio e Montecarlo (LU), 2° lotto, tra le sezioni 1 e 8 e le sezioni 15-20 - Perizia n. 392.

Soggetto appaltante: Ufficio del Genio Civile, piazza della Residenza n. 54, Pistoia, tel. 0573/367881, fax 0573/975255.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso espresso con un'unica percentuale sull'importo delle opere e prestazioni a misura e a corpo, con esclusione delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre un quinto la media aritmetica di tutte le offerte ammesse.

Importo presunto a base di appalto: L. 2.597.700.000.

Tempo di ultimazione dei lavori: 40 giorni naturali e consecutivi per l'espletamento delle prestazioni e 200 giorni naturali e consecutivi per i lavori.

Finanziamenti e pagamenti in acconto: l'appalto è finanziato dalla Cassa DD. e PP. con i Fondi del Risparmio Postale. I pagamenti saranno effettuati in corso d'opera ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti, detratte le ritenute regolamentari, ascenderà a L. 400.000.000.

Garanzie: le garanzie e le coperture assicurative per la partecipazione alla gara sono riportate all'art. 20 del C.S.A.

Ammissione alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara le Imprese singole o riunite in associazioni temporanee od in consorzi iscritte alla A.N.C. categoria 10/B, opere idrauliche, per un importo non inferiore all'ammontare dell'appalto.

Capacità economica e finanziaria: l'Impresa, per essere ammessa alla gara, deve possedere:

1) referenze bancarie rilasciate da Istituti di Credito che possono attestare l'affidabilità della Impresa per un importo pari a quello a base di appalto;

2) cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dalla Impresa, variabile tra 1 e 1,5 volte l'importo a base di appalto;

3) costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori sopra richiesta.

I requisiti di cui al punto 2 e 3 devono essere riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso di gara, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di Imprese la capacità economica e finanziaria della Impresa Capogruppo, riferita alla iscrizione alla A.N.C. ed alla categoria dei lavori (10/b), non deve essere inferiore al 40% e quella della/e Imprese mandataria/e non inferiore al 10%, ferma restando la copertura totale dell'ammontare dell'appalto.

Vincolo offerta: le offerte restano vincolate per 150 giorni decorrenti dal termine per la presentazione della offerta.

Sub-appalto: in sede di offerta le Imprese concorrenti, nel caso volessero accedere al subappalto, dovranno indicare la/e categorie di lavoro che intendono subappaltare. Il subappalto è consentito fino ad un importo non superiore al 30% del totale dell'appalto. Non possono essere appaltate le prestazioni, di cui all'art. 3 del Capitolato Speciale di Appalto.

Ammissione alla gara: le Imprese interessate possono fare richiesta di partecipazione alla gara utilizzando obbligatoriamente il facsimile della scheda all'uopo predisposta dall'Ufficio del Genio Civile di Pistoia, pubblicata sul B.U.R.T. n. 9 del 5 marzo 1997, con riferimento alla L.R. n. 4/96.

Le Imprese, pena l'esclusione alla gara, dovranno attenersi alle seguenti disposizioni:

1) la scheda sopraddegnata dovrà essere debitamente bollata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, con firma autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68 sull'ultima pagina;

2) la scheda dovrà essere spedita, esclusivamente a mezzo del Servizio Postale Raccomandato di Stato al seguente indirizzo: «Regione Toscana - Ufficio Genio Civile di Pistoia, piazza della Resistenza n. 54 - 51100 Pistoia» e dovrà pervenire entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione, sul B.U.R.T. sopra citato.

Non saranno ammesse le schede pervenute a mano o tramite agenzia, anche se autorizzata dal Ministero competente, dopo il termine sopra fissato anche se spedite entro il termine medesimo. All'esterno del plico contenente la scheda di partecipazione dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'esecuzione delle opere e delle prestazioni per la sistemazione idraulica del t.te Pescia di Collodi, nonché per la manutenzione ordinaria, per la durata di un anno, del tronco Ponte alla Ciliegia, Ponte in Canneto in comune di Altopascio e Montecarlo (LU), 2° lotto, tra le sez. 1 e 8 e le sez. 15-20 - Per. n. 392».

Nel caso di raggruppamento temporaneo di Imprese, ciascuna Impresa dovrà utilizzare la scheda soprarichiamata.

Il presente bando di gara non vincola l'Amministrazione appaltante. Gli inviti a partecipare alla gara verranno spediti entro 120 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione.

Con la presentazione della offerta, pena l'esclusione alla gara, l'Impresa dovrà allegare: attestazione, asseverata dall'Ufficio del Genio Civile di Pistoia, dell'avvenuta visita sopralluogo.

Internet <http://www.regione.toscana.it/ita/gar>

Il responsabile del contratto:
dott. ing. Giancarlo Fianchisti

C-6591 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini

Bando di gara

1. L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini, via Ducale n. 5 - 47037 - Rimini - Tel. 0541/707763, fax 0541/28690, indice:

2. Procedura ristretta a licitazione privata per l'assegnazione del Servizio di Soccorso e Trasporto Infermi categoria di servizio n. 25, numero di riferimento C.P.C. n. 93, articolato nei seguenti lotti:

lotto I - Rimini; Importo annuo presunto L. 1.170.000.000 I.V.A. esclusa. Dotazione richiesta n. 2 Ambulanze di tipo A, n. 3 Ambulanze di tipo B e relativi equipaggi;

lotto II - Riccione; Importo annuo presunto L. 700.000.000 I.V.A. esclusa. Dotazione richiesta n. 2 Ambulanze di tipo A, n. 1 Ambulanza di tipo B e relativi equipaggi;

lotto III - Santarcangelo; Importo annuo presunto L. 301.000.000 I.V.A. esclusa. Dotazione richiesta n. 1 Ambulanza di tipo B e relativo equipaggio;

lotto IV - Potenziamento estivo fascia costiera nord; Importo stagionale presunto L. 344.500.000. Periodo contrattuale dal 1° giugno al 15 settembre. Dotazione richiesta n. 4 Ambulanze di tipo A, e relativo equipaggio;

lotto V - Potenziamento estivo fascia costiera sud. Importo stagionale presunto L. 344.500.000. Periodo contrattuale dal 1° giugno al 15 settembre. Dotazione richiesta n. 4 Ambulanze di tipo A, e relativo equipaggio.

3. Luogo di esecuzione come da Capitolato d'onori.

4. Per tutti i Lotti in gara l'esecuzione del servizio prevede la messa a disposizione di ambulanze con equipaggio minimo composto da un autista ed un autista soccorritore e per il potenziamento estivo autista ed infermiere professionale. Per le caratteristiche dei mezzi ed i requisiti del personale si rinvia a quanto previsto nel capitolato d'onori.

5. I lotti suddetti sono indivisibili. Le ditte possono presentare offerta per uno o più lotti.

7. Non sono ammesse varianti nell'esecuzione dei servizi.

8. Il contratto avrà durata biennale a partire dalla data di aggiudicazione, eventualmente rinnovabile di anno in anno fino ad un massimo di anni tre (3).

È ammesso il raggruppamento dei prestatori di servizi ai sensi dell'art. 11 del D.L.vo n. 157/95.

10. a) procedura accelerata data l'urgenza.

10. b) Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del 24 marzo 1997.

10. c) Indirizzo: Ufficio Protocollo Generale Azienda U.S.L. di Rimini, via Ducale n. 5/7 - 47037 Rimini, Italia, tel. 0541/707763, fax 0541/28690;

10. d) Lingua: Italiana.

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 30 giorni dal termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

12. Non è richiesta cauzione provvisoria.

13. Alle istanze di partecipazione dovrà essere allegata:

13.1 dichiarazione autenticata, anche cumulativa, ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/68 per le ditte italiane (per le ditte estere dichiarazione equivalente ai sensi dell'art. 11 comma 3 del D.Lgs. n. 358/92) attestante:

a) l'elenco dei principali servizi, con oggetto identico a quello cui si riferisce la presente gara, prestati nel triennio 94-96 con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o istituzioni sanitarie private dei servizi stessi;

b) la dotazione operativa dei mezzi a disposizione della ditta, in essere alla data di presentazione della domanda. Per l'accesso a gara, tale dotazione deve essere pari ad almeno la dotazione richiesta per ciascun lotto. A tal fine per dotazione si intende, oltre alla proprietà, anche il possesso a qualunque titolo di mezzi idonei, così come l'impegno, formalmente vincolante, da parte di terzi di mettere nella disponibilità d'uso della ditta concorrente i mezzi necessari. In quest'ultimo caso, la dichiarazione della ditta concorrente dovrà essere accompagnata da copia autentica di idoneo impegno della ditta o soggetto concedente la disponibilità dei mezzi. Si precisa che in caso di positiva aggiudicazione, la ditta dovrà provvedere ad integrare la dotazione di mezzi richiesta per ciascun lotto con l'aggiunta di almeno una altra ambulanza di tipo A;

c) insussistenza nei confronti della ditta, delle cause ostative previste dall'art. 12 del D.Lgs n. 157/95;

d) l'insussistenza delle clausole di esclusione previste dall'art. 3 del D.Lgs n. 490/94 (Legislazione Antimafia).

e) il possesso della autorizzazione sanitaria per l'esercizio dell'attività di soccorso e trasporto infermi, indicando gli estremi del rilascio da parte dell'autorità competente del luogo in cui abitualmente la ditta eserciti l'attività in oggetto.

Nel caso in cui la partecipazione venga richiesta da prestatori di servizi appositamente riuniti, per l'ammissione a gara del Raggruppamento è necessario che i requisiti sopra elencati ai punti a), c), d), e) siano posseduti e documentati, con le apposite autodichiarazioni appena dette, da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento. Per quanto riguarda il precedente punto b) (dotazione operativa dei mezzi) tale requisito sarà considerato soddisfatto quando la sommatoria delle dotazioni di mezzi, attestati nelle forme dette da ciascuna delle partecipanti, di tutte le imprese appositamente raggruppate sia pari o superiore alla somma delle dotazioni richieste per ciascun lotto posto in gara. Tutte le dichiarazioni richieste sono da considerare successivamente verificabili.

14. L'aggiudicazione sarà effettuata unicamente al prezzo più basso a norma dell'art. 23, lett. a) del D.Lgs n. 157/95.

15. Le domande di partecipazione non vincolano l'Azienda U.S.L. Per eventuali informazioni o delucidazioni ci si potrà rivolgere all'U.O. Acquisizione e Gestione Risorse - Azienda U.S.L. di Rimini, via Settembrini n. 2 - 47037 Rimini, fax 0541/705456, telefono 0541/705595 dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno non festivo.

16. - 17. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicità Ufficiali delle Comunità Europee in data 7 marzo 1997 e ricevuto dal medesimo Ufficio.

Il direttore generale: dott. Walther Domeniconi.

C-6690 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (Provincia di Vicenza)

Il dirigente in conformità a quanto stabilito dall'art. 6, comma 4, del D.P.R. n. 573/94 comunica che nel notiziario del Comune (Bollettino) edito nel mese di marzo sono stati pubblicati i seguenti bandi di gara:

1) appalto fornitura di vestiario per il personale dipendente del Comune, biennio 1997 - 1998. L'appalto è suddiviso in due lotti: 1° lotto per l'importo biennale di L. 84.500.000 I.V.A. inclusa; 2° lotto per l'importo biennale di L. 75.500.000 I.V.A. inclusa.

2) appalto fornitura materiali di pulizia per il periodo 1° maggio 1997-30 aprile 1998, per l'importo annuo di L. 55.500.000 I.V.A. inclusa.

3) appalto servizio di manutenzione e miglioramento della rete di pubblica illuminazione ed impianti semaforici per il periodo 1° maggio 1997-30 aprile 1999 per l'importo biennale di L. 295.950.000 I.V.A. inclusa.

Le relative richieste di invito dovranno pervenire entro il 26 marzo 1997. Per quanto attiene il punto 1) le richieste dovranno essere formulate separatamente per ogni lotto.

Per informazioni si prega prendere contatto con l'Ufficio Contratti tel. 0444/705736 - 705719 fax 0444/694888.

Il dirigente: Gollin rag. Livio.

C-6691 (A pagamento).

COMITATO ORGANIZZATIVO XIII GIOCHI DEL MEDITERRANEO BARI '97 Padiglione 4 c/o Fiera del Levante, Lungomare Starita, Bari

1. Ente appaltante: C.O. Giochi del Mediterraneo Bari '97, c/o Fiera del Levante, pad. 4, Lungomare Starita, Bari, tel. 080/5820911, fax 080/5348396.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: art. 16, comma 1 lettera b), D.L. 24 luglio 1992, n. 358;

b) art. 7, comma 4, D.L. 24 luglio 1992, n. 358, procedura d'urgenza dettata dalla prefissata scadenza delle competizioni sportive;

c) licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e della direttiva C.E.E. n. 36/93 del 14 giugno 1993.

3. a) Luogo della consegna: Stadio «S. Nicola», Bari;

b) oggetto: fornitura allestimenti, scenografie, costumi, ecc. per realizzazione cerimonia apertura XIII Edizione Giochi del Mediterraneo Bari 1997;

c) divisione in lotti: lotto unico L. 2.000.000.000 (I.V.A. compresa), importo massimo;

d) -.

4. Termine per la realizzazione: -.

5. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 ed ai sensi dell'art. 18 della direttiva C.E.E. n. 39/93.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione entro le ore 12 del 25 marzo 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1. Le domande di partecipazione dovranno essere inserite in busta chiusa recante l'indicazione di riferimento (V. oggetto);

c) italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: trenta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda di richiesta di partecipazione alla gara.

8. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, in bollo, gli aspiranti dovranno allegare, a pena di esclusione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 24 della Direttiva n. 36/93 C.E.E.:

a) certificato di iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A. o per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'amministrazione, autorità ed organismo competente ai sensi dell'art. 21 della direttiva n. 36/93 C.E.E., di data non anteriore a tre mesi rispetto al termine sopra indicato di iscrizione alla categoria «organizzazione, distribuzione, produzione spettacoli teatrali; produzione, organizzazione servizi vari inerenti al cinema, al teatro, alla televisione ed allo spettacolo in genere»;

b) dichiarazione, con firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, attestante: di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nell'art. 11 comma I del decreto legislativo n. 358/92 e nell'art. 20 comma I della Direttiva n. 36/93 C.E.E.; di aver realizzato, negli ultimi 3 anni, installazioni per conto di Enti pubblici/privati di allestimento per eventi di spettacolo per un importo unico pari all'importo presunto a base d'asta fornendo precisa indicazione per un'adeguata valutazione delle stesse, corredata dalla certificazione/dichiarazione, rilasciata dall'Ente, che la fornitura è stata eseguita «a regola d'arte»; di disporre di capacità economico/finanziaria necessaria ad affrontare la fornitura, fornendo a corredo idonee dichiarazioni bancarie e di avere un fatturato annuo non inferiore a L. 4.500.000.000 di possedere i requisiti e le certificazioni richiesti per il presente appalto. Per le ditte straniere dichiarazione equipollente.

Nel caso di riunione di imprese i requisiti minimi di cui sopra devono essere posseduti dalla riunione con l'ulteriore precisazione che l'impresa capogruppo deve possedere almeno L. 2.700.000.000 di fatturato annuo; il certificato della C.C.I.A.A. o equipollente dovrà essere prodotto da tutte le imprese facenti parte della riunione ed ogni impresa dovrà produrre, per la parte di competenza, le dichiarazioni di cui sopra, fermo restando il fatto che nell'insieme le imprese associate devono possedere i requisiti minimi prescritti per l'impresa singola.

9. Criteri di aggiudicazione: criterio di cui all'art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e all'art. n. 26, comma 1 lett. b) e comma 2 della direttiva C.E.E. n. 36/93 con procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 7 comma 4 dello stesso decreto legislativo.

Sarà proclamata aggiudicataria della fornitura la ditta che avrà proposto l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti criteri:

a) prezzo: punteggio massimo punti 40;

b) qualità del progetto: punti 30;

c) assistenza tecnica: punti 30 (durante l'evento).

In caso di offerte anomale si procederà ai sensi dell'art. 16, comma 3° e 4° del decreto legislativo n. 358/92 e dell'art. 27 della Direttiva C.E.E. n. 36/93. Per prendere visione del capitolato speciale e per richieste di informazioni, rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1.

La richiesta di invito non vincola comunque la stazione appaltante.
10. —
11. Data e spedizione del bando: il presente bando è stato spedito alla Gazzetta C.E.E. il 5 marzo 1997.
12. —

Bari, 5 marzo 1997

Il segretario generale del C.O.:
Michele Barbone

C-6692 (A pagamento).

CITTÀ DI JESI (Provincia di Ancona)

Bando di gara - Appalto lavori di Costruzione Nuovo Cimitero Urbano stralcio 6/b 1° lotto generale dei lavori

Il dirigente del servizio VI progettazione LL.PP.,
Vista la legge 2 febbraio 1973 n. 14 e sue successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55;

Visto il D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406;

Vista la direttiva 93/37/CEE del consiglio del 14 giugno 1993;

Vista la L.R. 5 novembre 1992 n. 49, modificata ed integrata dalla L.R. 28 marzo 1995 n. 25, in quanto applicabile;

Vista la legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificata dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216, applicabile limitatamente agli articoli di cui alla legge 216/1995, art. 1 comma 4, ricadendo tale appalto nella fattispecie prevista in detta norma.

In esecuzione della deliberazione di G.C. n. 570 del 21 aprile 1995, resa esecutiva ai sensi di legge rende noto che l'amministrazione comunale di Jesi intende procedere alla realizzazione dei lavori di costruzione del nuovo cimitero urbano, stralcio 6/B 1° lotto generale.

Ente appaltante: Comune di Jesi, Provincia di Ancona piazza Indipendenza n. 1 c.a.p. 60035 tel. 0731/5381, fax 071/538328.

Responsabile del procedimento: ai sensi e per gli effetti della legge 241/90, il responsabile del procedimento è stato individuato nella persona del dirigente servizio VI progettazione LL.PP. arch. Giuliano Cardinaletti.

Procedura di scelta del contraente: licitazione privata con stipula «a corpo» del relativo contratto di appalto ai sensi dell'art. 19, comma 4, della legge 109/1994 come modificata dal D.L. 101/1995 convertito nella legge 216/1995.

Criterio di aggiudicazione: la gara sarà esperita secondo il criterio del massimo ribasso, sull'importo delle opere posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 109/1994, come modificata dal D.L. 101/1995, convertito nella legge 216/1995, nonché ai sensi dell'art. 1, lett. «a», della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Il prezzo complessivo di tutti i lavori a corpo ed a base d'asta compresi nell'appalto è stabilito in L. 2.499.280.828 (diconsi duemilaidi-quattrocentonovantanovemilioniduecentoottantamila828 (oltre I.V.A.)).

Saranno escluse automaticamente dalla gara ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/1994 così come modificato dal D.M. 101/1995, convertito nella legge 216/1995, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Detta procedura automatica di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento e quelle sprovviste della dichiarazione resa al responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5, comma 7, della L.R. 25/1995, modificativa della L.R. 49/1992.

In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio, ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

Si potrà dar luogo all'aggiudicazione dell'appalto anche qualora sia pervenuta almeno una offerta valida.

Luogo di esecuzione: cimitero urbano località S. Lucia in Jesi.

Caratteristiche generali dell'opera: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e forniture necessarie per l'ampliamento del cimitero principale di Jesi individuato come VI stralcio parte «B» del 1° lotto generale secondo i progetti redatti dai professionisti incaricati.

Tale VI stralcio parte «B» comprende sinteticamente: colombai, cellette ossario, ascensori, impianti idrici, di fognatura, di pubblica illuminazione e forza matrice.

L'appalto comprende le opere, le somministrazioni, le prestazioni e le forniture principali e complementari occorrenti per dare l'intervento edilizio compiuto in ogni sua parte (corpi edilizi, impianti ed opere di sistemazione esterna), pronto ed idoneo alla fruizione secondo la volontà esplicitata dalla stazione appaltante, nel rispetto del capitolato speciale con tutti i suoi allegati e delle prescrizioni di vigenti norme e leggi, nonché di quelle che saranno eventualmente emanate sino al termine dei lavori in oggetto.

L'importo presunto dei lavori ammonta a L. 2.499.280.828.

Iscrizione A.N.C., categoria e classifica richiesta: la categoria prevalente è la categoria II per l'importo di iscrizione di L. 3.000.000.000.

Le ulteriori categorie sono le seguenti:

categoria V/c impianti elettrici per l'importo di L. 75.000.000, subappaltabile sino a L. 40.000.000;

categoria V/f 1 fornitura ed installazione di manufatti in metallo, per l'importo di L. 75.000.000 subappaltabile sino a L. 60.000.000;

categoria V/d impianti di ascensori per l'importo di L. 75.000.000 subappaltabile sino a L. 60.000.000;

categoria V/f2 fornitura ed installazione di manufatti e materiali lapidei per l'importo di L. 150.000.000, subappaltabile sino a L. 75.000.000;

categoria I lavori di terra con eventuali opere connesse in muratura e c.a. corrente. Demolizioni e sterri per l'importo di L. 75.000.000, subappaltabile sino a L. 50.000.000;

categoria X/a acquedotti e fognature per l'importo di L. 75.000.000, subappaltabile sino a L. 20.000.000.

Opere scorparabili: non sono previste opere scorparabili.

Divisione in lotti: 1° lotto generale, stralcio 6/B.

Termine di esecuzione dell'appalto: tale termine è stabilito in trecentosessantacinque giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Soggetti ammessi: sono invitati alla gara per l'affidamento dei lavori tutti i soggetti che ne abbiano fatto richiesta e che siano in possesso di requisiti di qualificazione previsti dal presente bando ai sensi dell'art. 23 della legge 109/1994 come modificata da D.L. 101/1995, convertito in legge 216/1995.

Partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: le imprese non iscritte all'albo nazionale dei costruttori aventi sede in uno Stato membro della C.E.E. possono chiedere di essere invitate alle condizioni previste dall'art. 19 del D.Lgs. 406/1991.

Associazione temporanea di imprese: sarà consentita ai partecipanti alla gara la facoltà di presentare offerte ai sensi dell'art. 22 e 23 del D.Lgs. 406/1991.

Garanzie richieste: l'esecutore dei lavori è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 30, comma secondo della legge 109/94, come modificata ed integrata dalla legge 216/95. Al momento dell'offerta l'impresa dovrà corrodere la stessa con un cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi del primo comma del medesimo art. 30.

Piani di sicurezza: il soggetto al quale verrà affidato l'appalto dovrà provvedere alla redazione del piano per la sicurezza dei cantieri (art. 13 capitolato speciale di appalto) ed alla nomina del direttore di cantiere (art. 18 capitolato speciale di appalto).

Anticipazioni: l'amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 26 della legge 109/94, così come modificata ed integrata dalla legge 216/95, concede ed eroga all'appaltatore, entro quindici giorni dalla data dell'effettivo inizio dei lavori un'anticipazione sull'importo contrattuale pari al 10% dell'importo stesso, che verrà gradualmente recuperata in corso d'opera. L'impresa al riguardo è tenuta alla presentazione di una polizza fidejussoria pari all'anticipazione concessa, ai sensi dell'art. 2 della legge 155/89.

Finanziamento e modalità di pagamento: i lavori vengono finanziati con i proventi derivanti dalla vendita dei loculi. I pagamenti in acconto avverranno ogni qualvolta il credito dell'appaltatore al netto delle prescritte ritenute avrà raggiunto la somma di L. 200.000.000.

Revisione dei prezzi: per i lavori relativi al presente appalto si procederà alla revisione dei prezzi secondo quanto stabilito dall'art. 26 della legge 109/94, così come modificata ed integrata dalla legge 216/95.

Norme per subappalto: per l'eventuale affidamento di lavori in subappalto, si applica l'art. 16 della legge 55/1990, così come modificato dall'art. 18 del D.Lgs. 406/1991 e dall'art. 34 della legge 109/94 e legge 216/95. In caso di subappalto è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti via via corrisposti dall'aggiudicatario al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

Si ribadisce comunque l'obbligo per l'offerente di indicare all'atto dell'offerta le opere che eventualmente intende subappaltare e quanto altro indicato all'art. 34, comma primo della legge 109/94 e 216/95.

Facoltà di svincolo dall'offerta: gli offerenti hanno facoltà di chiedere lo svincolo dalla propria offerta decorsi trenta giorni dalla data di eseguibilità della deliberazione di approvazione del verbale di aggiudicazione, nel caso in cui entro detto termine non venga stipulato il relativo contratto.

Domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, nonché sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, con firma autenticata ai sensi della legge 15/68, dovranno pervenire a mezzo del servizio postale in apposita busta sulla quale dovrà essere ben visibile la seguente dicitura: «Appalto lavori di costruzione nuovo cimitero urbano stralcio 6/B 1° lotto generale». Le domande di partecipazione dovranno pervenire, con le modalità sopra descritte, al seguente indirizzo: Comune di Jesi piazza Indipendenza n. 1 - 60035 Jesi (Ancona), entro e non oltre il ventesimo giorno successivo alla data di spedizione del presente bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'Amministrazione appaltante. Le domande di partecipazione non pervenute nel tempo utile non verranno prese in considerazione.

Nella domanda di partecipazione dovrà necessariamente essere dichiarato con firma autenticata ai sensi della legge 15/68, a pena di esclusione, quanto segue:

1) che l'impresa non si trova nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 24, della direttiva 93/37 C.E.E. del Consiglio del 4 giugno 1993;

2) che l'impresa è iscritta all'albo nazionale dei costruttori per la categoria e classifica richieste.

La domanda di partecipazione dovrà inoltre contenere la dichiarazione, con firma autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante il possesso dei seguenti requisiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (art. 5 D.P.C.M. n. 55/91):

cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo lett. c) e d) del D.M. 172/89 non inferiore a L. 2.715.305.206;

costo per il personale dipendente non inferiore a L. 271.530.520, per le A.T.I. valgono i requisiti minimi di cui all'art. 6 del D.C.P.M. 55/91.

Le dichiarazioni dovranno essere comprovate dietro richiesta dell'Amministrazione appaltante. È richiesto, inoltre, pena esclusione, l'invio unitamente alla domanda di partecipazione, della seguente documentazione:

idonee dichiarazioni bancarie tese ad attestare la capacità economico-finanziaria e la solvibilità della ditta, rilasciate da almeno un istituto di credito maggiormente operante con la ditta facente richiesta;

elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione indicando l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito, sottoscritto dal titolare o legale rappresentante dell'impresa. Tale elenco dovrà comprendere in particolare opere equiparabili per dimensioni e caratteristiche all'opera di cui al presente bando.

Invito alla gara: verranno invitate alla gara tutte le ditte che abbiano fatto regolare richiesta nei tempi e modi previsti dal presente bando. Gli inviti alla gara saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di spedizione del presente bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 legge n. 60/67 e dell'art. 16 della L.R. 25/95.

Le norme del presente bando costituendo «Lex specialis», in detto procedimento devono ritenersi prevalenti.

Per quanto non previsto nel bando suddetto si rinvia alle normative vigenti in materia ed al capitolato speciale di appalto.

Ulteriori informazioni in merito al presente appalto potranno essere richieste al Comune di Jesi, servizio progettazione LL.PP. 0731/538305.

In data 5 marzo 1997 il presente bando è inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana per la pubblicazione ai sensi delle norme vigenti.

Jesi, 5 marzo 1997

Il dirigente servizio VI: arch. Cardinaletti Giuliano.

C-6596 (A pagamento).

CITTÀ DI JESI (Provincia di Ancona)

Bando di gara - Appalto lavori di Costruzione Nuovo Cimitero Urbano stralcio 6/a 1° lotto generale dei lavori

Il dirigente del servizio VI progettazione LL.PP.,

Vista la legge 2 febbraio 1973 n. 14 e sue successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55;

Visto il D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406;

Vista la direttiva 93/37/CEE del consiglio del 14 giugno 1993;

Vista la L.R. 5 novembre 1992 n. 49, modificata ed integrata dalla L.R. 28 marzo 1995 n. 25, in quanto applicabile;

Vista la legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificata dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216, applicabile limitatamente agli articoli di cui alla legge 216/1995, art. 1 comma 4, ricadendo tale appalto nella fattispecie prevista in detta norma.

In esecuzione della deliberazione di G.C. n. 144 del 2 febbraio 1996, resa esecutiva ai sensi di legge rende noto che l'amministrazione comunale di Jesi intende procedere alla realizzazione dei lavori di costruzione del nuovo cimitero urbano, stralcio 6/A 1° lotto generale.

Ente appaltante: Comune di Jesi, Provincia di Ancona piazza Indipendenza n. 1 c.a.p. 60035 tel. 0731/5381, fax 071/538328.

Responsabile del procedimento: ai sensi e per gli effetti della legge 241/90, il responsabile del procedimento è stato individuato nella persona del dirigente servizio VI progettazione LL.PP. arch. Giuliano Cardinaletti.

Procedura di scelta del contraente: licitazione privata con stipula «a corpo» del relativo contratto di appalto ai sensi dell'art. 19, comma 4, della legge 109/1994 come modificata dal D.L. 101/1995 convertito nella legge 216/1995.

Criterio di aggiudicazione: la gara sarà esperita secondo il criterio del massimo ribasso, sull'importo delle opere posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 109/1994, come modificata dal D.L. 101/1995, convertito nella legge 216/1995, nonché ai sensi dell'art. 1, lett. «a», della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Il prezzo complessivo di tutti i lavori a corpo ed a base d'asta compresi nell'appalto è stabilito in L. 2.715.305.206 (dicioni duemiladiseettecentoquindicimilionitrecentocinquemila206) (oltre I.V.A.).

Saranno escluse automaticamente dalla gara ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/1994 così come modificato dal D.M. 101/1995, convertito nella legge 216/1995, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Detta procedura automatica di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento e quelle sprovviste della dichiarazione resa al responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5, comma 7, della L.R. 25/1995, modificativa della L.R. 49/1992.

In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio, ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

Si potrà dar luogo all'aggiudicazione dell'appalto anche qualora sia pervenuta almeno una offerta valida.

Luogo di esecuzione: cimitero urbano località S. Lucia in Jesi.

Caratteristiche generali dell'opera: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e forniture necessarie per l'ampliamento del cimitero principale di Jesi individuato come VI stralcio parte «A» del 1° lotto generale secondo i progetti redatti dai professionisti incaricati.

Tale VI stralcio parte «A» comprende sinteticamente: colombai, edicole private, cellette ossario, ascensori, servizi igienici, impianti idrici, di fognatura, di pubblica illuminazione e forza matrice, nonché sistemazioni esterne.

L'appalto comprende le opere, le somministrazioni, le prestazioni e le forniture principali e complementari occorrenti per dare l'intervento edilizio compiuto in ogni sua parte (corpi edilizi, impianti ed opere di sistemazione esterna), pronto ed idoneo alla fruizione secondo la volontà esplicitata dalla stazione appaltante, nel rispetto del capitolato speciale con tutti i suoi allegati e delle prescrizioni di vigenti norme e leggi, nonché di quelle che saranno eventualmente emanate sino al termine dei lavori in oggetto.

L'importo presunto dei lavori ammonta a L. 2.715.305.206.

Iscrizione A.N.C., categoria e classifica richiesta: la categoria prevalente è la categoria II per l'importo di iscrizione di L. 3.000.000.000.

Le ulteriori categorie sono le seguenti:

categoria V/c impianti elettrici per l'importo di L. 150.000.000, subappaltabile sino a L. 50.000.000;

categoria V/f fornitura ed installazione di manufatti in metallo, per l'importo di L. 150.000.000 subappaltabile sino a L. 100.000.000;

categoria V/d impianti di ascensori per l'importo di L. 150.000.000 subappaltabile sino a L. 120.000.000;

categoria V/f2 fornitura ed installazione di manufatti e materiali lapidei per l'importo di L. 150.000.000, subappaltabile sino a L. 150.000.000;

categoria I lavori di terra con eventuali opere connesse in muratura e c.a. corrente. Demolizioni e sterri per l'importo di L. 75.000.000, subappaltabile sino a L. 50.000.000;

categoria X/a acquedotti e fognature per l'importo di L. 75.000.000, subappaltabile sino a L. 50.000.000.

Opere scorporabili: non sono previste opere scorporabili.

Divisione in lotti: 1° lotto generale, stralcio 6/A.

Termine di esecuzione dell'appalto: tale termine è stabilito in trecentosessantacinque giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Soggetti ammessi: sono invitati alla gara per l'affidamento dei lavori tutti i soggetti che ne abbiano fatto richiesta e che siano in possesso di requisiti di qualificazione previsti dal presente bando ai sensi dell'art. 23 della legge 109/1994 come modificata da D.L. 101/1995, convertito in legge 216/1995.

Partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: le imprese non iscritte all'albo nazionale dei costruttori aventi sede in uno Stato membro della C.E.E. possono chiedere di essere invitate alle condizioni previste dall'art. 19 del D.Lgs. 406/1991.

Associazione temporanea di imprese: sarà consentita ai partecipanti alla gara la facoltà di presentare offerte ai sensi dell'art. 22 e 23 del D.Lgs. 406/1991.

Garanzie richieste: l'esecutore dei lavori è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 30, comma secondo della legge 109/94, come modificata ed integrata dalla legge 216/95. Al momento dell'offerta l'impresa dovrà corredare la stessa con un cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi del primo comma del medesimo art. 30.

Piani di sicurezza: il soggetto al quale verrà affidato l'appalto dovrà provvedere alla redazione del piano per la sicurezza dei cantieri (art. 13 capitolato speciale di appalto) ed alla nomina del direttore di cantiere (art. 18 capitolato speciale di appalto).

Anticipazioni: l'amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 26 della legge 109/94, così come modificata ed integrata dalla legge 216/95, concede ed eroga all'appaltatore, entro quindici giorni dalla data dell'effettivo inizio dei lavori un'anticipazione sull'importo contrattuale pari al 10% dell'importo stesso, che verrà gradualmente recuperata in corso d'opera. L'impresa al riguardo è tenuta alla presentazione di una polizza fidejussoria pari all'anticipazione concessa, ai sensi dell'art. 2 della legge 155/89.

Finanziamento e modalità di pagamento: i lavori vengono finanziati con i proventi derivanti dalla vendita dei loculi. I pagamenti in acconto avverranno ogni qualvolta il credito dell'appaltatore al netto delle prescritte ritenute avrà raggiunto la somma di L. 200.000.000.

Revisione dei prezzi: per i lavori relativi al presente appalto si procederà alla revisione dei prezzi secondo quanto stabilito dall'art. 26 della legge 109/94, così come modificata ed integrata dalla legge 216/95.

Norme per subappalto: per l'eventuale affidamento di lavori in subappalto, si applica l'art. 16 della legge 55/1990, così come modificato dall'art. 18 del D.Lgs. 406/1991 e dall'art. 34 della legge 109/94 e legge 216/95. In caso di subappalto è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti via via corrisposti dall'aggiudicatario al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

Si ribadisce comunque l'obbligo per l'offerente di indicare all'atto dell'offerta le opere che eventualmente intende subappaltare e quanto altro indicato all'art. 34, comma primo della legge 109/94 e 216/95.

Facoltà di svincolo dall'offerta: gli offerenti hanno facoltà di chiedere lo svincolo dalla propria offerta decorsi trenta giorni dalla data di esecuzione della deliberazione di approvazione del verbale di aggiudicazione, nel caso in cui entro detto termine non venga stipulato il relativo contratto.

Domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in bello ed in lingua italiana, nonché sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, con firma autenticata ai sensi della legge 15/68, dovranno pervenire a mezzo del servizio postale in apposita busta sulla quale dovrà essere ben visibile la seguente dicitura: «Appalto lavori di costruzione nuovo cimitero urbano stralcio 6/A 1° lotto generale». Le domande di partecipazione dovranno pervenire, con le modalità sopra descritte, al seguente indirizzo: Comune di Jesi piazza Indipendenza n. 1 - 60035 Jesi (Ancona), entro e non oltre il ventesimo giorno successivo alla data di spedizione del presente bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'Amministrazione appaltante. Le domande di partecipazione non pervenute nel tempo utile non verranno prese in considerazione.

Nella domanda di partecipazione dovrà necessariamente essere dichiarato con firma autenticata ai sensi della legge 15/86, a pena di esclusione, quanto segue:

1) che l'impresa non si trova nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 24, della direttiva 93/37 C.E.E. del Consiglio del 4 giugno 1993;

2) che l'impresa è iscritta all'albo nazionale dei costruttori per la categoria e classifica richieste.

La domanda di partecipazione dovrà inoltre contenere la dichiarazione, con firma autenticata ai sensi della legge 15/86, attestante il possesso dei seguenti requisiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (art. 5 D.P.C.M. n. 55/91):

cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo lett. c) e d) del D.M. 172/89 non inferiore a L. 2.715.305.206;

costo per il personale dipendente non inferiore a L. 271.530.520, per le A.T.I. valgono i requisiti minimi di cui all'art. 6 del D.C.P.M. 55/91.

Le dichiarazioni dovranno essere comprovate dietro richiesta dell'Amministrazione appaltante. È richiesto, inoltre, pena esclusione, l'invio unitamente alla domanda di partecipazione, della seguente documentazione:

idonee dichiarazioni bancarie tese ad attestare la capacità economico-finanziaria e la solvibilità della ditta, rilasciate da almeno un istituto di credito maggiormente operante con la ditta facente richiesta;

elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione indicando l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito, sottoscritto dal titolare o legale rappresentante dell'impresa. Tale elenco dovrà comprendere in particolare opere equiparabili per dimensioni e caratteristiche all'opera di cui al presente bando.

Invito alla gara: verranno invitate alla gara tutte le ditte che abbiano fatto regolare richiesta nei tempi e modi previsti dal presente bando. Gli inviti alla gara saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di spedizione del presente bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ai sensi dei combinati disposto dell'art. 7 legge n. 60/67 e dell'art. 16 della L.R. 25/95.

Le norme del presente bando costituendo «Lex specialis», in detto procedimento devono ritenersi prevalenti.

Per quanto non previsto nel bando suddetto si rinvia alle normative vigenti in materia ed al capitolato speciale di appalto.

Ulteriori informazioni in merito al presente appalto potranno essere richieste al Comune di Jesi, servizio progettazione LL.PP. 0731/538305.

In data 5 marzo 1997 il presente bando è inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana per la pubblicazione ai sensi delle norme vigenti.

Jesi, 5 marzo 1997

Il dirigente servizio VI: arch. Cardinaletti Giuliano.

C-6597 (A pagamento).

COMUNE DI STORNARA

(Provincia di Foggia)

Stornara, via Fieramosca n. 20

Telefono e fax 0885/431063

Partita I.V.A. n. 00397570714

Bando di gara per l'appalto di pubblico servizio

1. Descrizione del servizio: gestione impianto depurazione comunale con annesso adeguamento alle norme vigenti per la durata di anni nove e secondo le modalità previste nel Capitolato Speciale di appalto approvato con delibera del C.C. n. 75 del 12 dicembre 1996, depositato presso la Segreteria del Comune.

2. Importo a base di asta: L. 130.000.000 annue.

3. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (art. 23 comma 1, lett. a) D.Leg.vo n. 157/95) con il metodo del massimo ribasso sull'importo a base di gara.

4. Le domande di partecipazione alla gara con l'espressa dichiarazione del possesso dei requisiti minimi di cui al successivo punto 6) dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro il 20 marzo 1997.

5. Le lettere di invito saranno spedite entro 24 marzo 1997.

6. Le imprese partecipanti non dovranno trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del D.Leg.vo n. 358/1992 e dovranno possedere i seguenti requisiti minimi.

a) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori alla cat. 12 lett. a) o iscrizione presso la Camera di Commercio nell'Albo delle Imprese Artigiane di cui alle leggi n. 860/55 e n. 44/85 per la categoria in appalto;

b) avere la gestione di almeno un altro impianto di depurazione comunale alla data di pubblicazione del presente bando.

7. È prevista una cauzione provvisoria di L. 13.000.000 pari al 10% dell'importo del canone annuo a base d'asta da corrispondersi mediante assegno circolare o fidejussione bancaria o assicurativa.

8. L'affidamento dell'appalto avviene con il ricorso alla procedura accelerata per motivi di tutela dell'ambiente e dell'igiene e salute pubblica ai sensi dell'art. 10 comma 8 del D.Leg.vo n. 157/95.

9. Per tutti quanto non contemplato nel bando si farà esplicito riferimento al D.Leg.vo n. 157/95.

10. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E., in data 3 marzo 1997.

11. Il responsabile del procedimento è il sig. Di Domenico Nicola.

Stornara, 3 marzo 1997

Il segretario comunale: Aldo Fasanella.

C-6693 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3

(Delibera Giunta Regionale n. 106 del 20 gennaio 1995)

Fano (PS), via Ceccarini n. 38

Avviso di riapertura termini

Si comunica che la data di presentazione delle domande di invito per la ammissione alla licitazione privata per la realizzazione di un nuovo corpo di fabbricato in ampliamento della Struttura Ospedaliera S. Croce di Fano (PS) per un importo: primo stralcio L. 12.796.665.494 + I.V.A.; secondo stralcio L. 2.502.844.169 + I.V.A., pubblicato sulla *Gazzetta C.E.E.*, del 24 gennaio 1997 *S/17/87* e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 27 gennaio 1997 è stata prorogata dal 19 marzo 1997 al 30 aprile 1997.

Le domande potranno essere presentate da imprese singole e da associazioni d'impresa di tipo verticale ed orizzontale nel rispetto della normativa vigente.

Ai fini dell'ammissibilità la categoria prevalente è la 2ª per un importo di L. 9.000.000.000.

Il presente avviso è stato spedito in data 26 febbraio 1997 alla *Gazzetta Ufficiale C.E.E.*

Il commissario straordinario: dott. Vinicio Zarletti.

C-6689 (A pagamento).

COOPERLAT - Soc. Coop. a r.l.

Sede legale in Jesi (AN), via Piantedelmedico n. 74

Avviso di rettifica ed integrazione al bando di gara pubblicato sul Foglio Inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 36, Parte seconda, del 13 febbraio 1997.

Punto 2. - Fermo il resto devono ritenersi sopresse le parole da: «L'aggiudicazione» fino a «tempo di esecuzione dei lavori : 20%».

Punto 3. lett. a4 - La percentuale «4,40%», si sostituisce con «34,40%».

Punto 3. lett. d) - Si sostituisce la dizione «opere scorporabili e relative entità» con «categorie di lavoro e subappalti» aggiungendo all'inizio del periodo quanto segue: «Ai sensi dell'art. 18 comma terzo della legge 55/90, come modificato dall'art. 34 legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, si indicano le seguenti categorie relative a tutte le lavorazioni in progetto. La disciplina del subappalto è regolata dettagliatamente dall'art. 7) del capitolato speciale».

Punto 9. lett. a) - Si intende così sostituito: «Dichiarazione da cui risulti l'iscrizione alla A. N. C., categoria n. 2, classifica 7 e comunque per l'importo di aggiudicazione dell'appalto».

Punto 9. lett. b) - La parola «giudiziaria» si sostituisce con «finanziaria».

Punto 9. lett. e) - Fermo il resto devono intendersi sopresse, ai soli fini della richiesta di invito, le parole da: «corredato» fino ad «esito».

Punto 17. - Fermo il resto la data del 28 febbraio 1997 per la presentazione delle domande è prorogata al 30 marzo 1997.

Il presidente della Cooperlat Soc. Coop. a r.l.:
Giovanni Cucchi

S-3304 (A pagamento).

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA - S.p.a.

Verona, piazzale Europa n. 12

Avviso di rettifica

Società appaltante: Società per azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00212330237 - Telefono 045/8672.222 - Telefax 045/508199.

Con riferimento al bando di Asta Pubblica n. 001/97 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale Repubblica italiana* n. 49 del 28 febbraio 1997, relativo ai lavori di realizzazione delle barriere antirumore nel secondo lotto della tangenziale Nord di Padova, importo complessivo a base d'appalto L. 4.840.116.000, si fa presente che ai fini della partecipazione alla gara, dovrà essere dimostrata l'iscrizione ad una delle seguenti Categorie dell'Albo Nazionale dei Costruttori: 7 o 5H, per l'importo minimo di 6 miliardi.

Restano invariate tutte le altre condizioni del bando pubblicato in data 28 febbraio 1997.

Il presente avviso è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale Repubblica italiana* in data 15 marzo 1997.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-3488 (A pagamento).

COMUNE DI LANZO TORINESE

Lanzo Torinese, via San Giovanni Bosco n. 33
Tel. 0123/27696 - Fax 0123/27420

Riapertura termini

Modalità licitazione privata: art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 157 del 19 marzo 1995 e nel rispetto degli artt. 8 comma 3 e 22 nonché 12 e 17 del citato Lgs.

Categoria di servizi n. 26: Servizi ricreativi, culturali e sportivi.

Il canone a base d'asta da versare da parte del concessionario è di L. 1.000.000 annuo.

Non sono ammesse offerte parziali, nè varianti al capitolato.

Sono ammesse offerte solo in aumento.

Oggetto della licitazione: gestione per anni venti del complesso sportivo di proprietà provinciale sito in Lanzo Torinese con ristrutturazione dello stesso a carico del concessionario per un importo presunto di L. 1.176.625.000 più I.V.A. (delibera C.C. n. 54 del 18 ottobre 1996).

Termine ultimo presentazione domande di partecipazione in bollo da L. 20.000: 27 marzo 1997 in lingua italiana.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 30 aprile 1997.

Documenti da allegare alla domanda di partecipazione:

le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

1) di essere in possesso di atto di riconoscimento da parte del CO.NI. di Ente di promozione sportiva;

2) di essere in possesso di: atto di affiliazione alla F.I.N. (Federazione Italiana Nuoto) o ad Ente di promozione sportiva;

3) di avere una esperienza almeno triennale svolta nella gestione di impianti natatori;

4) di avere adeguata capacità tecnica ed economica;

5) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 (art. 12 del D.Lgs. 157/1995).

Data di invio/ricevimento del bando alla C.E.E.: 28 febbraio 1997.

Il bando integrale potrà essere richiesto alla Segreteria Comunale.

Il segretario comunale: dott. Loreto Oliveri.

C-6407 (A pagamento).

C.I.R.A. - S.c.p.a. Centro Italiano Ricerche Aerospaziali

«Realizzazione ammarro ENEL e sottostazione elettrica»
Procedura d'urgenza

Il presente bando annulla e sostituisce altro del 21 ottobre 1996

1. Amministrazione aggiudicatrice: C.I.R.A. S.c.p.a., via Maiorise, 81043 Capua (CE), tel. 0823/623314, fax 0823/623439, partita I.V.A. n. 01908170614.

2. Data di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*: 10 marzo 1997.

3. Luogo di esecuzione dell'opera: Capua (CE) presso la sede del C.I.R.A. S.c.p.a.

4. Procedura prescelta: licitazione privata.

5. Oggetto dell'appalto: Realizzazione dell'ammarramento della alimentazione ENEL e della sottostazione elettrica.

6. Importo presunto: L. 8.500 milioni.

7. Finanziamento dell'opera: legge 184/89.

8. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 216/95.

9. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Forma del contratto: a corpo con prezzo fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto.

11. Il ricorso alla procedura accelerata scaturisce dalla esigenza di realizzare in tempi brevi un impianto propedeutico agli altri già in corso di esecuzione.

12. Termine di ricezione delle domande di partecipazione (in lingua italiana in bollo e con firma autenticata): ore 12 del giorno 27 marzo 1997; tali domande dovranno essere inviate a C.I.R.A. S.c.p.a. - Settore Acquisti - via Maiorise, 81043 Capua (CE).

13. È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 13 della legge 216/95.

14. L'offerta è valida per un periodo di 6 mesi dalla sua presentazione.

15. Condizioni minime di partecipazione: all'atto della presentazione della domanda di partecipazione (in lingua italiana, in bollo e firma autenticata) che dovrà contenere la indicazione della sede, il numero telefonico e di fax dovrà essere inoltrata, pena l'esclusione, la seguente documentazione (in caso di R.T.I. per ciascuna impresa del raggruppamento):

15. a) Dichiarazione in bollo e firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/68 che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e di controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

15. b) Dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. 406/91, da rendersi in bollo ed autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/68.

15. c) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 16F per L. 9.000 milioni.

Le suddette documentazioni, se prodotte da concorrenti stranieri non residenti in Italia, potranno essere rese ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91 nelle corrispondenti forme previste dalla normativa del proprio Stato di residenza.

15. d) Dichiarazione in bollo e firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/68 con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando attestante una cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, non inferiore a L. 12.750 milioni;

15. e) Dichiarazione in bollo e firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/68 con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando attestante un costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10% della cifra di affari in lavori richiesta al punto precedente.

15. f) Idonee referenze bancarie in busta sigillata dalla banca.

15. g) Dichiarazione in bollo e firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/68 di aver eseguito, e con buon esito, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, lavori nella suddetta categoria per un importo complessivo di L. 3.400 Mil. (allegare certificati di buona esecuzione o dichiarazione sostitutiva in bollo e firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/68).

Le suddette dichiarazioni in bollo e firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/68 possono essere contenute in un documento unico.

Nel caso di R.T.I., ferma restando la norma fondamentale secondo la quale ciascuna impresa associata deve essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per almeno un quinto dell'importo a base d'appalto e la somma delle iscrizioni deve essere almeno pari all'importo stesso, i requisiti finanziari e tecnici, sempreché frazionabili, devono essere posseduti dalla capogruppo nella percentuale del 60% e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

16. Tutto quanto dichiarato dovrà essere comprovato all'atto della aggiudicazione.

17. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

18. Il C.I.R.A., si riserva la facoltà di revocare la aggiudicazione entro il termine massimo di 4 mesi (in tale caso l'aggiudicatario non potrà richiedere alcun risarcimento).

19. L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Verrà inoltre richiesta una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori a garanzia del corretto adempimento del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 30 della legge 216/95 in caso di ribasso eccedente il 25%. Tale garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Le offerte inoltre devono essere corredate, fin dalla loro presentazione, da giustificativi relativamente alle voci di prezzo più significative, che saranno indicate nella lettera di invito, che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta.

Inoltre il C.I.R.A., predisporrà nella lettera di invito un elenco con le voci di prezzo di cui, a pena d'esclusione, dovrà essere fornita l'analisi.

Dovrà essere altresì presentato il computo metrico che sarà elaborato dai concorrenti sulla base di un documento costituito dal computo di progetto (senza quantità e prezzi ma con le unità di misura e con l'inserimento di una voce finale «altro non previsto nel presente documento») che verrà consegnato insieme agli altri documenti di gara.

Tutto quanto si richiede per maggiore e definitivo controllo della congruità dell'offerta proposta dalla ditta che risulterà aggiudicataria provvisoria.

Il subappalto e l'affidamento in cottimo dei lavori saranno ammessi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 34 della legge 216/95 applicabili anche alle forniture con posa in opera ed ai noli a caldo se singolarmente superiori al 2% dell'importo dei lavori affidati.

20. Modalità di presentazione dei documenti di prequalificazione: il plico, con i documenti di gara, sul quale dovrà essere apposta la dicitura «Contiene i documenti della gara d'appalto n. 13/96», dovrà essere così costituito:

domanda di partecipazione (in lingua italiana, in bollo e con firma autenticata), indicante altresì l'elenco di tutti i documenti trasmessi; busta sigillata contenente i documenti tecnico/amministrativi.

Capua, 10 marzo 1997

C.I.R.A. S.c.p.a.

Il direttore generale: ing. Mario Sala

C-6598 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corregge rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso C-2346 riguardante AGGIUNTA DI COGNOME del 18 gennaio 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 28 del 4 febbraio 1997 dove è scritto: «opposizione alla domanda entro trenta giorni dalla data di pubblicazione» deve intendersi: «entro sessanta giorni».

Venezia, 26 febbraio 1997

Alessandro Bellinato.

C-6423 (A pagamento).

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-5650 riguardante la convocazione di assemblea della SERIT - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 7 marzo 1997, alla pagina 6, dove è scritto: Parte straordinaria: «Deliberazione ai sensi dell'art. 2446 c.c.» leggasi: «1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 c.c.».

Invariato il resto.

C-6592.

Nell'avviso C-5651 riguardante la convocazione di assemblea della CORIT - CONCESSIONARIA RISCOSSIONE TRIBUTI - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 7 marzo 1997, alla pagina 7, dove è scritto: Parte straordinaria: «Deliberazioni ai sensi ...» leggasi: «1. Deliberazioni ai sensi ...».

Invariato il resto.

C-6593.

Nell'avviso C-5649 riguardante la convocazione di assemblea della SPAGET - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 7 marzo 1997, alla pagina 6, dove è scritto: Parte straordinaria: «Deliberazione ai sensi dell'art. 2446 c.c.» leggasi: 1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 c.c.».

Invariato il resto.

C-6594.

Nell'avviso S-2432 riguardante convocazione di assemblea della VENIS - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 48 del 27 febbraio 1997, alla pagina 7, dove è scritto: «1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punto 1, punto 1 e punto 3» leggasi: «1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punto 1, punto 2 e punto 3».

Invariato il resto.

C-6595.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.C.T.A. - S.p.a.	
Attività Culturali e Tecnologie Avanzate	11
A.R.E.S. - S.p.a.	
Aiuto Ricerche e Studi	6
A.S.S.A. - S.p.a.	
Azienda Sanitaria Società Azionaria	2
ABB ELETTROCONDUTTURE - S.p.a.	23

	PAG.		PAG.
ACQUAROSSA - S.p.a.	9	EDILFA - S.r.l.	28
AD ASSICURAZIONI DOLFI - S.p.a.	25	EDIMAX - S.p.a.	28
ANSALDO SEGNALAMENTO FERROVIARIO - S.p.a.	3	EDITRICE IL GIORNO - S.p.a.	2
ASTOR - S.r.l.	28	ELETTROTECNICA B.C. - S.p.a.	18
ATEC - S.p.a.	21	EUROFUTURA GROUP - S.p.a.	5
B.P. Vi SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.	7	EUSIDER - S.p.a.	4
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	23	EUSIDER IMMOBILIARE - S.p.a.	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTEPULCIANO - Soc. Coop. a r.l.	24	EUSIDER SIDERURGICA - S.p.a.	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DIPIAZZE - Soc. Coop. a r.l.	24	FAGNUS - S.p.a.	10
BANCA MERCANTILE ITALIANA - S.p.a.	15	FI.MA.T. - S.p.a.	21
BANCA POPOLARE ASOLO E MONTEBELLUNA - Soc. Coop. a r.l.	24	FINDEA - S.p.a.	17
BancApulia - S.p.a. Società per azioni	24	FINEST - S.p.a. Società finanziaria di promozione della cooperazione economica con i Paesi dell'Est europeo	9
BERGAMO ESATTORIE - S.p.a.	8	FRIULI COSTRUZIONI MECCANICHE - S.p.a.	11
BERTANI - S.p.a.	9	G. GHERARDINI di Pier Luigi Gherardini & C. - S.r.l.	29
C.B.S. FORNITURE INDUSTRIALI - S.r.l.	29	G.P. SIM - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	14
C.B.S. ITALIA - S.n.c. di Davide, Claudio e Giuliana Sormani	29	GAN ITALIA - Società per azioni Compagnia Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni	4
C.I.L. - S.p.a. Compagnia Italiana Lavanderie	13	GAN ITALIA VITA - Società per azioni Compagnia Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni	4
CAR.VI.T. - S.r.l.	26	GED EST - S.r.l.	15
CARISTEL - S.p.a. Servizi Telematici e Sistemi.	4	GENEDIL EDILIZIA GENERALE - S.r.l.	29
CARLETTI - S.r.l.	30	GENERALE IMPIANTI - S.p.a.	14
CAROLINA - S.r.l.	30	GHERARDINI GROUP - S.r.l.	29
CASE DEL POPOLO SENESI - S.r.l.	27	GRAINO - S.r.l.	25
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BOVES BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	24	GRUPPO BUFFETTI - S.p.a.	2
CASTELLO DI SUNO - S.p.a.	18	GUALFONDA - S.p.a.	17
CENTRO MULTIMEDIALE DI TERNI - S.p.a.	9	HELITALIA - S.p.a.	14
CENSE - S.p.a. (Promozione Centri Sociali Educativi)	1	HYDRO DRILLING INTERNATIONAL - S.p.a.	22
CISE - S.p.a. Centro Informazioni Studi ed Esperienze	20	I PRATONI - S.p.a.	16
CISPADANO LEASERENT - S.p.a.	12	IMMOBILIARE CASTEL DI PIETRA - S.p.a.	16
COMITALIA - Compagnia Fiduciaria - S.p.a.	17	IMMOBILIARE COLLEGNO - S.p.a.	6
CORREDATO - S.p.a.	17	IMMOBILIARE GIULI - S.r.l.	26
COSTRUZIONI MECCANICHE B.M. - S.p.a.	18	IMMOBILIARE GIVA - S.p.a.	18
CREDITO ITALIANO - S.p.a.	15	INDUSTRIE BISCOTTI CRICH - S.p.a.	8
DNE - S.p.a.	22	INNOFIT LEASING OPERATIVO ITALIA - S.p.a.	10
DUCATO GESTION I - S.p.a.	20	IRIT - S.p.a. Istituto Ricerche Informatiche e Tecnologiche	10
DUEL - S.p.a.	12	ITALIA ONLINE - S.p.a.	7
EBC INTERLINK - S.p.a.	8	ITALTEL SISTEMI - S.p.a. Impianti e Progettazioni	6
		L'APPRODO - S.p.a.	23

	PAG.		PAG.
LIBERTÀ 80 - S.p.a.	13	S.A.R.I.A.F. - SOC. AZIONARIA ROMAGNOLA	
L'IMMOBILIARE PROVINCIALE - S.r.l.	27	INDUSTRIE AGRICOLE FARMACEUTICHE - S.p.a.	22
LINEA STERILE - S.p.a.	13	S.I.M.A. CERAMICHE - S.r.l.	26
LLOYD SERVICE - S.p.a.	13	S.M.A. - S.p.a.	
LOGOS PROGETTI - S.p.a.	12	Sistemi per la Meteorologia e l'Ambiente	16
M.C.M. - S.p.a.	25	SAMAR - S.p.a.	13
M.C.M.		SAPED - S.p.a.	
di Marchesi Filastro e C. Società in nome collettivo	25	Studio, Analisi, Programmazione, Elaborazione Dati	16
MAERSK ITALIA - S.p.a.	19	SARDA BAUXITI - S.p.a.	11
MAGAZZINI GENERALI FIDUCIARI DIMANTOVA - S.p.a.	6	SASSONE EDITRICE - S.r.l.	28
MARGHERITA B.P.A.		SECAS - S.p.a.	23
FINANZIARIA E PARTECIPAZIONI	19	SICPA ITALIANA - S.p.a.	20
MONITOR - S.r.l.	30	SIMETEL - S.p.a.	14
NAGRASIM - S.p.a.	10	SINAGER - S.p.a.	26
NEW HOLLAND LOGISTICS - S.p.a.	6	SINTERPLAST - S.p.a.	22
NUOVA FINSIMA - S.p.a.	26	SKYDATA - S.p.a.	7
NUOVA SAME - S.p.a.	2	SOCIETÀ BANCARIA DI PARTECIPAZIONI - S.p.a.	7
OIS ITALIA - S.p.a.	5	SOCIETÀ PER AZIONI PERGEMINE - S.p.a.	11
OLIVETTI INFORMATION SERVICES - S.p.a.	5	SOCIETÀ SERVIZI MUNICIPALIZZATI - S.p.a.	1
PNB ITALY - S.p.a.	5	SOFIT INVEST - S.p.a.	21
POMINI - S.p.a.	25	STELLA - S.p.a.	30
PORTMAN IMMOBILIARE - S.p.a.	16	SVILUPPO TURISTICO LIZZOLA - S.p.a.	12
PRODOTTI STELLA - S.p.a.	30	TECHINT COMPAGNIATECNICA INTERNAZIONALE - S.p.a.	25
PROFIN - S.p.a.	19	TECNOLOGIC - S.p.a.	18
R. WAGNER & C. - S.p.a.	19	TENSACCIAI - S.p.a.	20
REJNA - S.p.a.	23	TERMINALE N. 2 CIVITA - S.p.a.	3
RESIDENCE PITAGORA - S.r.l.	28	UCB - SOCABAIL IMMOBILIARE - S.p.a.	8
RIPARAZIONI NAVALI PORTO DI GENOVA - S.p.a.	14	UMBRIAPLAST - S.p.a.	2
RISANEDILE IMPRESA		UNILEVER ITALIA - S.p.a.	20
RISANAMENTO EDILIZIO MILANO - S.r.l.	29	VASERIA DI CASSINE - S.p.a.	22
S.A.R. - S.r.l.		VERON - S.p.a.	21
Servizio Assistenza Registratori di Cassa	30	VISTALLI CASA - S.r.l.	25

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBRO CARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTENUMURO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASURE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENE
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
 - ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229
- SARDEGNA**
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica del Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaerosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Fiorenza, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via d. ei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11



* 4 1 2 1 0 0 0 6 2 0 9 7 *